

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

ANNUARIO ACCADEMICO 2017-2018

Via del Seminario 7, 35122 Padova

Tel. +39 049 664116

Fax +39 049 8785144

e-mail: segreteria@ftr.it; segreteriapreside@ftr.it

segretariogenerale@ftr.it

sito web: www.ftr.it



NOTIZIA STORICA

La *Universitas Theologorum* o *Studio Teologico* fu istituito a Padova da Urbano V con decreto del 15 aprile 1363.

Per secoli le cattedre di teologia rimasero monopolio degli Ordini religiosi, presso i cui conventi insegnarono maestri e convennero discepoli celebri in tutta Europa. A queste scuole, il libero Comune di Padova e la Signoria dei Carraresi prima, il Senato della Serenissima poi, non mancarono di concedere autonomie e privilegi, istituendo di volta in volta cattedre complementari e di specializzazione.

Il Vescovo e Cardinale San Gregorio Barbarigo, gran riformatore della vita culturale, spirituale e pastorale a Padova tra il 1664 e il 1697, diede vita nel Seminario a una scuola di teologia che dai "Riformatori dello Studio" nel 1771 fu equiparata, per il valore giuridico dei titoli, a quella universitaria. Quest'ultima continuò a essere gestita dai religiosi fino al 1797. Nel 1806 Napoleone decretò la soppressione della Facoltà Teologica e del Collegio dei teologi.

La caduta definitiva di Napoleone e l'avvento dell'Austria riportarono la Facoltà Teologica all'Università nello spirito del giuseppismo asburgico e secondo quanto da decenni già si faceva negli altri territori dell'Impero. Soltanto a partire dal Concordato del 1855 i Seminari e la Facoltà Teologica ritornarono sotto la giurisdizione vescovile. Da allora però e più ancora a partire dal Primo Conci-

lio Provinciale Veneto del 1859 ci fu un lento e inesorabile declino della teologia universitaria.

Dopo la soppressione della Teologia da tutte le università italiane il 24 gennaio 1873, il Vescovo Giuseppe Callegari ottenne dalla Santa Sede la restituzione della Facoltà Teologica al Seminario facendola dipendere direttamente dalla Sacra Congregazione degli Studi e con diritto di conferire i gradi accademici anche a chierici degli altri seminari del Veneto. Il decreto di approvazione degli statuti della nuova Facoltà, fregiata del titolo di 'Pontificia', è del 25 settembre 1894. Essa durò fino alla riforma degli istituti accademici sancita da Pio XI con la costituzione apostolica *Deus scientiarum Dominus* del 24 maggio 1931.

A partire dal 1 novembre 1972 è stata nuovamente istituita a Padova la Facoltà Teologica come "Sezione Parallela" della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

Inoltre, con decreto del 30 luglio 1986, la Congregazione per l'Educazione Cattolica, accogliendo la richiesta della Conferenza Episcopale Triveneta, erigeva "ad quadriennium" l'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie, ponendolo sotto la responsabilità accademica della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale. Mediante decreto dell'11 luglio 1996 la Congregazione per l'Educazione Cattolica approvò definitivamente l'ISSR delle Venezie. La sede centrale

venne posta in Padova. Successivamente vennero erette tre sedi staccate: il 13 marzo 1987 a Udine, il 27 giugno 1989 a Trento e l'11 giugno 1996 a San Pietro martire di Verona. Si attuava così una rete di istituzioni accademiche al servizio delle Chiese del Triveneto.

A tal proposito, la Conferenza Episcopale Triveneta, nel documento "La croce di Aquileia", che raccoglieva il lavoro svolto nel Convegno di Aquileia (1991), affermava: "Alcuni settori di collaborazione sembrano particolarmente urgenti e necessari, e devono diventare spazio concreto di attività comune per le nostre chiese. Il primo è il potenziamento della formazione teologica, al quale vorremmo provvedere anche assicurando alla nostra Regione ecclesiastica la presenza di istituti teologici accademici, che siano luogo e stimolo per un permanente approfondimento delle verità della fede nel contesto culturale della nostra terra, e per la preparazione di operatori pastorali e di maestri" (n. 15).

In tal senso, il lavoro svolto a partire dagli anni '90 del secolo scorso nonché le particolarità proprie delle Chiese del Triveneto – si pensi, ad esempio, alla loro posizione geografica che le apre verso l'Europa dell'Est, alla loro vocazione ecumenica e alla rete di Università diffuse su tutto il territorio – hanno mostrato l'opportunità, conformemente al processo di riforma degli studi teologici in atto nella Chiesa in Italia e promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana, di erigere una Facoltà Teologica Regionale concepita secondo il modello di un'istituzione accademica a rete.

Il 20 giugno 2005 con Decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

(prot. n. 1593/2004) è stata eretta la Facoltà Teologica del Triveneto con sede nella città di Padova; a essa è stato riconosciuto il potere di conferire i gradi accademici di Baccalaureato, Licenza (Teologia Pastorale e Teologia Spirituale) e Dottorato in Teologia. Con il medesimo Decreto la Congregazione ha approvato gli Statuti della Facoltà e ha nominato Gran Cancelliere il Patriarca di Venezia, Presidente della Conferenza Episcopale Triveneta.

Il 10 marzo 2006 con Decreto del Ministro dell'Interno (D.C.A.C. 18 - fascicolo n. 5399/PD) è stata riconosciuta la personalità giuridica civile alla Facoltà Teologica del Triveneto con sede in Padova (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 6-4-2006, n. 81 al 06A03317) e successivamente è stata iscritta al registro prefettizio delle persone giuridiche della Prefettura di Padova al n. 36 P.

Attualmente gli Istituti Teologici Affiliati (sei) nonché i diversi Istituti Superiori di Scienze Religiose (undici) presenti nella Regione Ecclesiastica del Triveneto sono collegati alla Facoltà Teologica del Triveneto allo scopo di rendere più compiuta la dimensione regionale della formazione teologica accademica. Altri Istituti presenti sul territorio, dei quali alcuni nati da famiglie religiose e vincolati a istituzioni accademiche romane, hanno stabilito apposite convenzioni con la Facoltà Teologica del Triveneto: Istituto Teologico S. Antonio Dottore, Istituto di Liturgia Pastorale, Studio Teologico Accademico di Bressanone, Istituto Superiore di Scienze Religiose "Santa Maria di Monte Berico" e Fede-

razione delle Scuole di Formazione Teologica del Triveneto. Sono state sottoscritte altre importanti Convenzioni con Università pubbliche ed ecclesiastiche presenti nel territorio.

La Facoltà Teologica del Triveneto intende garantire sia una rigorosa attività accademico-scientifica nell'ambito della teologia e delle scienze religiose sia un suo reale radicamento sul territorio della Regione Ecclesiastica.

L'agenzia AVEPRO (Agenzia della Santa Sede per la valutazione e la promozione della qualità delle Università e Facoltà ecclesiastiche), membro di ENQA

(www.enqa.eu), a seguito della visita compiuta alla sede della Facoltà dal 6 all'8 maggio 2013, ha stilato il "Rapporto della Commissione esterna per la valutazione della Facoltà Teologica del Triveneto" con il quale si certifica che la qualità accademica degli studi (didattica, ricerca, organismi di gestione e di servizio) è conforme agli standard indicati dal "Processo di Bologna. Il "Rapporto della Commissione esterna" può essere consultato nel sito della Facoltà (www.fttr.it) e nel sito dell'AVEPRO (www.avepro.va - sezione "Rapporti valutazione").



N.
1593/2004

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

DECRETUM

TRIVENETÆ Episcopalis Regionalis Conferentia, novis necessitatibus pastoralibus supervenientibus, hanc Congregationem suppliciter adivit exposcens ut in eidem civitate Patavina nova Facultas Theologica erigeretur pro studiorum theologicorum beneficio Trivenetæ Regionis.

Hæc CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (*DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS*), re cum iis quorum interest mature perpensa, perspecta favorabili sententia Conferentiæ Episcopalis Italicæ, ad normam art. 61 Constitutionis Apostolicæ *Sapientia christiana*, petitionem Em.mi ac Rev.mi Patriarchæ Venetiarum, Præsidis Conferentiæ Episcopalis Trivenetæ, libenter excipiens,

Sectionem Patavinam Facultatis Theologicæ Italiæ Septentrionalis, cum Decretis memoratæ Congregationis die I mensis Novembris, a. D. MCMLXXII, et die XII mensis Maii, a. D. MCMXCIII erectam, in

FACULTATEM THEOLOGICAM TRIVENETAM

in civitate Patavina sitam

hoc Decreto canonice **erigit erectamque** declarat, facta eidem potestate academicos Baccalaureatus, Licentiæ atque Doctoratus in Theologia gradus iuxta academicam Ecclesiæ legem conferendi; servatis Statutis eiusdem Facultatis ab hac Congregatione approbatis; ceteris servatis de iure servandis, præsertim quæ in Constitutione Apostolica *Sapientia christiana* atque adnexis *Ordinationibus* ceterisque Apostolicæ Sedis documentis de Studiorum Universitatibus et Facultatibus Ecclesiasticis adimplenda præscribuntur; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

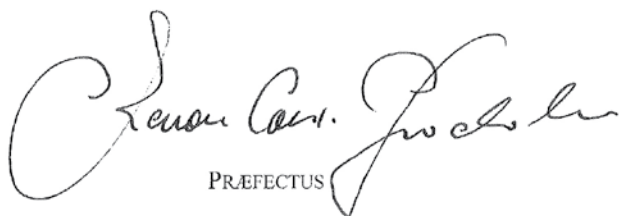
Insuper hæc Congregatio Em.mum ac Rev.mum Patriarcham Venetiarum
Præsidem Conferentiæ Episcopalis Trivenetæ “pro tempore”

MAGNUM CANCELLARIUM

ipsius Facultatis **statuit**, **nominat** atque **renuntiat**, omnia ipsi agnoscens
tribuensque huiusmodi muneris officia ac iura, in primis catholicæ doctrinæ
orthodoxiam, morum probitatem ecclesiasticamque disciplinam vigilanter
tutandi ac diligenter promovendi.

Magni Cancellarii atque Exc.morum Episcoporum Regionis Trivenetæ erit
Facultatis navitatem academico-scientificam aptis mediis adhibitis continenter
provehendi; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime
obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XX mensis Iunii, a. D.
MMV.


PRÆFECTUS

+ J. Michael Miller CSB
A SECRETIS

AUTORITÀ ACCADEMICHE

1. AUTORITÀ PERSONALI

GRAN CANCELLIERE

S.E. mons. Francesco Moraglia
Patriarca di Venezia

VICE GRAN CANCELLIERE

S.E. mons. Claudio Cipolla
Vescovo di Padova

PRESIDE

Dott. mons. Roberto Tommasi

VICE PRESIDE

Dott. don Riccardo Battocchio

UFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE

Dott. don Gaudenzio Zambon

ECONOMO

Dott. diac. Ezio Malaerida

DIRETTORI

Sede della Facoltà:

Tommasi dott. mons. Roberto
Bertazzo dott. p. Luciano
Battocchio dott. don Riccardo
Broccardo dott. don Carlo

Coordinatore Ciclo di dottorato
Direttore Ciclo di specializzazione
Vice Direttore Ciclo di specializzazione
Direttore Ciclo Istituzionale

Istituti Teologici Affiliati

Bonifacio dott. don Giannattilio	<i>Studio teologico San Zeno - Verona</i>
Lucietto dott. don Matteo	<i>Studio Teologico del Seminario Vescovile di Vicenza</i>
Didonè dott. don Stefano	<i>Studio teologico interdiocesano di Treviso e Vittorio Veneto</i>
Romanello dott. don Stefano	<i>Studio teologico interdiocesano di Gorizia - Trieste - Udine</i>
Rossi dott. don Marino	<i>Studio teologico "Card. Celso Costantini" del Seminario vescovile di Concordia-Pordenone</i>
Viviani dott. don Giulio	<i>Studio accademico teologico tridentino</i>

Istituti Superiori di Scienze Religiose

Marcato dott. don Michele	<i>ISSR "Giovanni Paolo I" di Belluno-Feltre, Treviso, Vittorio Veneto</i>
Grosso dott. don Federico	<i>ISSR "Santi Ermagora e Fortunato" di Gorizia, Trieste, Udine</i>
Girardi dott. don Giovanni	<i>ISSR "San Pietro Martire" di Verona</i>
Girolami dott. don Maurizio	<i>ISSR "Rufino di Concordia" di Portogruaro</i>
Zeni dott. don Stefano	<i>ISSR "Romano Guardini" di Trento; Corso Superiore di Scienze Religiose di Trento</i>
Martin dott. don Aldo	<i>ISSR "Mons. Arnoldo Onisto" di Vicenza</i>
Okulik dott. don Luis	<i>ISSR di Trieste</i>
Ottone dott. don Rinaldo	<i>ISSR di Belluno</i>
Fistill dott. don Ulrich	<i>ISSR di Bolzano-Bressanone</i>
Tonello dott. don Livio	<i>ISSR di Padova</i>

2. AUTORITÀ COLLEGIALI

COMMISSIONE EPISCOPALE

S.E. mons. Francesco Moraglia	<i>Presidente</i>
S.E. mons. Eugenio Ravignani	<i>Vice Presidente</i>
S.E. mons. Claudio Cipolla	
S.E. mons. Andrea Bruno Mazzocato	
S.E. mons. Ivo Muser	
S.E. mons. Adriano Tessarollo	

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Tommasi dott. mons. Roberto	<i>Preside e docente stabile ordinario della sede</i>
Battocchio dott. don Riccardo	<i>Vice Preside e docente stabile straordinario della sede</i>
Zambon dott. don Gaudenzio	<i>Segretario Generale</i>
Accordini dott. don Giuseppe	<i>Rappresentante docenti stabili dell'ISSR di Verona</i>
Bertazzo dott. p. Luciano	<i>Direttore Secondo ciclo e docente stabile ordinario della sede</i>
Bonifacio dott. don Giannattilio	<i>Direttore ITA di Verona</i>
Boscolo dott. don Gastone	<i>Docente stabile straordinario della sede</i>
Broccardo dott. don Carlo	<i>Direttore Primo ciclo e docente stabile straordinario della sede</i>
De Marchi dott. don Sergio	<i>Docente stabile straordinario della sede</i>
Didoné dott. don Stefano	<i>Pro Direttore ITA di Treviso e Vittorio Veneto</i>
Fistill dott. don Ulrich	<i>Direttore ISSR di Bolzano-Bressanone</i>
Gaino dott. mons. Andrea	<i>Rappresentante docenti stabili dell'ITA di Verona</i>
Girardi dott. don Giovanni	<i>Direttore ISSR di Verona</i>
Girolami dott. don Maurizio	<i>Pro Direttore ISSR di Portogruaro</i>
Grosso dott. don Federico	<i>Pro Direttore ISSR di Gorizia, Trieste e Udine</i>
Lucietto dott. don Matteo	<i>Direttore ITA di Vicenza</i>
Magoga don Alessio	<i>Rappresentante docenti non stabili</i>
Mancini dott. p. Massimo	<i>Rappresentante docenti stabili dell'ISSR di Padova</i>
Marcato dott. don Michele	<i>Pro Direttore ISSR di Belluno-Feltre, Treviso e Vittorio Veneto</i>
Martin dott. don Aldo	<i>Direttore ISSR di Vicenza</i>
Mazzocato dott. don Giuseppe	<i>Docente stabile straordinario della sede</i>
Okulik dott. don Luis	<i>Direttore ISSR di Trieste</i>
Ottone dott. don Rinaldo	<i>Direttore ISSR di Belluno</i>
Pasinato dott. don Matteo	<i>Rappresentante docenti stabili dell'ISSR di Vicenza</i>
Quaranta dott. p. Giuseppe	<i>Docente stabile straordinario della sede</i>
Romanello dott. don Stefano	<i>Direttore ITA di Gorizia, Trieste e Udine</i>
Rossi dott. don Marino	<i>Pro Direttore ITA di Concordia - Pordenone</i>
Steccanella dott.sa Assunta	<i>Rappresentante Docenti non stabili</i>
Tonello dott. don Livio	<i>Direttore ISSR di Padova</i>
Toniolo dott. don Andrea	<i>Docente stabile ordinario della sede</i>
Viviani dott. don Giulio	<i>Pro Direttore ITA di Trento</i>

Zeni dott. don Stefano	<i>Pro Direttore ISSR di Trento; Responsabile CSSR di Trento</i>
Rappresentanti studenti Facoltà	3

CONSIGLIO DI ISTITUTO DELLA SEDE

Tommasi dott. mons. Roberto	<i>Preside, Coordinatore Terzo ciclo</i>
Battocchio dott. don Riccardo	<i>Vice Preside</i>
Mazzocato dott. don Giuseppe	<i>Docente stabile straordinario della sede</i>
Broccardo dott. don Carlo	<i>Direttore Primo ciclo</i>
Bertazzo dott. p. Luciano	<i>Direttore Secondo ciclo</i>
Boscolo dott. don Gastone	<i>Docente stabile straordinario della sede</i>
De Marchi dott. don Sergio	<i>Docente stabile straordinario della sede</i>
Quaranta dott. p. Giuseppe	<i>Docente stabile straordinario della sede</i>
Toniolo dott. don Andrea	<i>Docente stabile ordinario della sede</i>
Zambon dott. don Gaudenzio	<i>Segretario Generale</i>
Dal Santo dott. don Stefano	<i>Rappresentante docenti non stabili - Primo ciclo</i>
Moscato don Fabio	<i>Rappresentante docenti non stabili - Primo ciclo</i>
Ronchiato dott.ssa Roberta	<i>Rappresentante docenti non stabili - Secondo ciclo</i>
Steccanella dott.ssa Assunta	<i>Rappresentante docenti non stabili - Secondo ciclo</i>
Rappresentanti degli studenti	n. 2
Rettori dei seminari e Superiori/e delle comunità religiose che hanno studenti iscritti, senza diritto di voto	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cipolla S.E. mons. Claudio	<i>Presidente</i>
Tommasi dott. mons. Roberto	<i>Preside</i>
Malacrida dott. diac. Ezio	<i>Economo e Segretario</i>
Castellani dott. Gianmarco	
Franceschi dott. Giorgio	
Gasparini dott. don Francesco	
Nalli dott. Enzo	
Zambon dott. don Gaudenzio	<i>Segretario generale</i>

DOCENTI STABILI DELLA FACOLTÀ

DOCENTI STABILI ORDINARI

- **Sede della Facoltà**

Bertazzo dott. p. Luciano	cattedra di <i>Storia della Chiesa</i>
Tommasi dott. mons. Roberto	cattedra di <i>Filosofia</i>
Toniolo dott. don Andrea	cattedra di <i>Teologia Fondamentale</i>

DOCENTI STABILI STRAORDINARI

- **Sede della Facoltà**

Battocchio dott. don Riccardo	cattedra di <i>Teologia dogmatica</i>
Boscolo dott. don Gastone	cattedra di <i>Sacra Scrittura</i>
Broccardo dott. don Carlo	cattedra di <i>Sacra Scrittura</i>
De Marchi dott. don Sergio	cattedra di <i>Teologia dogmatica</i>
Mazzocato dott. don Giuseppe	cattedra di <i>Teologia morale</i>
Quaranta dott. p. Giuseppe	cattedra di <i>Teologia morale</i>

- **Studio Teologico Interdiocesano di Gorizia-Trieste-Udine**

Romanello dott. don Stefano	cattedra di <i>Sacra Scrittura (Nuovo Testamento)</i>
-----------------------------	---

- **Studio Teologico “San Zeno” di Verona**

Bonifacio dott. don Gianattilio	cattedra di <i>Sacra Scrittura (Nuovo Testamento)</i>
Gaino dott. mons. Andrea	cattedra di <i>Teologia Morale</i>

- **ISSR di Padova**

Albertin dott. don Andrea	cattedra di <i>Sacra Scrittura (Nuovo Testamento)</i>
Mancini dott. p. Massimo	cattedra di <i>Storia della chiesa</i>
Tonello dott. don Livio	cattedra di <i>Teologia pastorale</i>
Zambon dott. don Gaudenzio	cattedra di <i>Teologia dogmatica</i>

- **ISSR “San Pietro Martire” di Verona**

Accordini dott. don Giuseppe	cattedra di <i>Filosofia</i>
Biemmi dott. fratel Enzo	cattedra di <i>Teologia Pastorale</i>
Papola dott.sa suor Grazia	cattedra di <i>Sacra Scrittura</i>
Simonelli dott.ssa Cristina	cattedra di <i>Patrologia</i>

- **ISSR “Mons. Arnoldo Onisto” di Vicenza**

Martin dott. don Aldo	cattedra di <i>Sacra Scrittura (Nuovo testamento)</i>
Sandonà Leopoldo	cattedra di <i>Filosofia</i>
Pasinato dott. don Matteo	cattedra di <i>Teologia morale</i>

L'elenco completo dei docenti stabili e non stabili della Facoltà con insegnamento nell'anno accademico 2017-2018 è reperibile nel sito della Facoltà www.fttr.it.

ISTITUTI TEOLOGICI IN RETE CON LA FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

● SEDE A PADOVA

Ciclo Istituzionale

Ciclo di Specializzazione in Teologia pastorale e in Teologia spirituale

Ciclo di Dottorato

● ISTITUTI TEOLOGICI AFFILIATI

Studio teologico “Card. Celso Costantini” del Seminario diocesano di Concordia-Pordenone

Studio teologico interdiocesano di Gorizia, Trieste e Udine

Studio teologico interdiocesano di Treviso e Vittorio Veneto

Studio teologico San Zeno di Verona

Studio teologico del Seminario vescovile di Vicenza

Studio teologico accademico tridentino

● ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE

ISSR di Belluno

ISSR di Bolzano - Bressanone

- sede di Bolzano (corsi in lingua italiana)

CSSR di Trento

ISSR di Padova

ISSR di Trieste

ISSR *Giovanni Paolo I* di Belluno-Feltre, Treviso e Vittorio Veneto

ISSR *Mons. Arnoldo Onisto* di Vicenza

ISSR *Romano Guardini* di Trento

ISSR *Rufino di Concordia* di Portogruaro

ISSR *San Pietro Martire* di Verona

ISSR *Santi Ermagora e Fortunato* di Gorizia, Trieste e Udine

● ISTITUTI TEOLOGICI A STATUTO SPECIALE

Studio Teologico Accademico Bressanone

- Studio Teologico Accademico di Trento, sezione Trentina dello Studio Teologico Accademico di Bressanone

1. SEDE A PADOVA

I. AUTORITÀ

Vice Gran Cancelliere	S.E. mons. Claudio Cipolla Vescovo di Padova
Preside	dott. mons. Roberto Tommasi
Vice Preside	dott. don Riccardo Battocchio
Direttore Primo ciclo	dott. don Carlo Broccardo
Collaboratore del Direttore Primo ciclo	dott. don Gastone Boscolo
Direttore Secondo ciclo	dott. p. Luciano Bertazzo
Vice Direttore Secondo ciclo	dott. don Riccardo Battocchio
Coordinatore Terzo ciclo	dott. mons. Roberto Tommasi

II. UFFICIALI

Segretario Generale	dott. don Gaudenzio Zambon
Economista	dott. diac. Ezio Malacrida

III. SEGRETERIA

Personale addetto	dott.ssa Lucia Toma sig.ra Chiara Toniolo sig.ra Chiara Gatto sig.ra Cristina Piovan sig.ra Martina Bison
Per l'amministrazione	dott.ssa Angela Cortivo
Responsabile ufficio stampa	dott.ssa Paola Zampieri

IV. RECAPITI E ORARI

• Sede centrale	Via del Seminario 7, 35122 Padova
<i>Telefoni</i>	
Segreteria	049 664116; Fax 049 8785144
Segreteria Preside	049 8787588
Amministrazione	049 8786607

Ufficio stampa	049 8787589
Biblioteca	049 8230013
<i>E-mail</i>	<p> preside@fttr.it segreteriaipreside@fttr.it segretariogenerale@fttr.it amministrazione@fttr.it segreteria@fttr.it segreteria.primociclo@fttr.it segreteria.secondociclo@fttr.it segreteria.terzociclo@fttr.it ufficiostampa@fttr.it biblioteca@fttr.it </p>
<i>Sito web</i>	www.fttr.it

- **Sede staccata** - *Corsi del ciclo di specializzazione in "Teologia spirituale"*

	<p> Via San Massimo, 25 - 35129 Padova Tel. 049 8200711 Fax 049 8750679 segreteria.spiritualita@fttr.it www.itsad.it/licenza </p>
E-mail	
Sito web	

- **Biblioteche**

Biblioteca "Seminario Vescovile di Padova - Facoltà Teologica del Triveneto - Istituto Filosofico Aloisianum"

Biblioteca del Seminario Vescovile di Padova - Sezione antica (manoscritti, libri a stampa dal XV al XIX secolo)

Biblioteca "Sant'Antonio Dottore"

2. ISTITUTI TEOLOGICI AFFILIATI

Studio Teologico “Card. Celso Costantini” del Seminario Diocesano di Concordia - Pordenone

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Giuseppe Pellegrini
Vescovo di Concordia - Pordenone

Pro Direttore

dott. don Marino Rossi

Segretario

dott. don Fabio Magro

Sede

Via Seminario, 1 - 33170 Pordenone

Tel. 0434 508611

Fax 0434 508699

E-mail

studiateologico@seminario.pn.it

Sito web

www.seminario.pn.it

Biblioteca del Seminario Diocesano di Concordia - Pordenone

Studio Teologico Interdiocesano di Gorizia - Trieste - Udine

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Andrea Bruno Mazzocato
Arcivescovo di Udine

Direttore

dott. don Stefano Romanello

Vice Direttore

dott. don Franco Gismano

Segretario

don Ignazio Sudoso

Addetta di segreteria

sig.ra Elisa Greatti

Sede Via Castellerio, 81 - 33010 Pagnacco (UD)
Tel. 0432 650265
Fax 0432 650721

E-mail studiateologico@seminario-udine.it
Sito web www.seminarioudine.it

Biblioteca del Seminario Interdiocesano di Castellerio

Studio Teologico Interdiocesano di Treviso e Vittorio Veneto

AUTORITÀ

Moderatore S.E. mons. Gianfranco Agostino Gardin
Arcivescovo Vescovo di Treviso
Pro Direttore dott. don Stefano Didonè
Vice Pro Direttore dott. don Alberto Sartori
Segretario don Luca Pertile

Sede P.tta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso
Tel. 0422 324835;
Fax 0422 324836

E-mail studiateologico@diocesiv.it
Sito web www.diocesiv.it/studiateologicointerdiocesano

Biblioteca del Seminario vescovile di Treviso

Studio Teologico San Zeno Verona

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Giuseppe Zenti

Vescovo di Verona

Direttore

dott. don Gianattilio Bonifacio

Segretario

dott. don Alessandro Scardoni

Sede

Via Seminario, 8 - 37129 Verona

Tel. 045 9276105

Fax 045 9276104

E-mail

stsz@teologiaverona.it

Sito web

www.teologiaverona.it

Biblioteca diocesana del Seminario Vescovile

Studio Teologico del Seminario Vescovile di Vicenza

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Beniamino Pizziol

Vescovo di Vicenza

Direttore e Segretario

don Matteo Lucietto

Sede

Borgo Santa Lucia, 43 - 36100 Vicenza

Tel. 0444 501177

Fax 0444 303663

E-mail

teologiavicenza@libero.it

Sito web

www.vicenza.chiesacattolica.it

Biblioteca del Seminario Vescovile

Studio Teologico Accademico Tridentino

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Lauro Tisi

Arcivescovo di Trento

Pro Direttore

dott. mons. Giulio Viviani

Responsabile di segreteria

sig.ra Maria Grazia Marchel

Sede

Corso Tre Novembre, 46 - 38122 Trento

Tel. e fax 0461 912007

E-mail

segreteriastat@diocesitn.it

Sito web

www.diocesitn.it/stat

Biblioteca Diocesana del Polo Culturale *Vigilianum*

3. ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE

ISSR di Belluno

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Renato Marangoni

Vescovo di Belluno-Feltre

Direttore

dott. don Rinaldo Ottone

Vice Direttore e Segretario

don Francesco Silvestri

Sede

via San Pietro, 19 - 32100 Belluno

Tel. 0437 950008

E-mail

issr@scienzereligiosebelluno.it

direttore@scienzereligiosebelluno.it

segretario@scienzereligiose.it

Sito Web

www.scienzereligiosebelluno.it

Biblioteca Gregoriana del Seminario Diocesano

ISSR di Bolzano - Bressanone (a statuto speciale) presso lo Studio Teologico accademico di Bressanone

In data 30 agosto 2006, è stata sottoscritta una convenzione che disciplina il rapporto di cooperazione nei campi dell'insegnamento accademico, della ricerca e dello sviluppo sociale tra lo Studio Teologico Accademico Bressanone con il suo Istituto Superiore di Scienze Religiose e la Facoltà Teologica del Triveneto.

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Ivo Muser

Vescovo di Bolzano-Bressanone

Direttore

dott. don Ulrich Fistill

Bressanone

(corsi in lingua tedesca)

Segreteria

sig.ra Annimi De Monte Oberrauch

dott.ssa Paola Cekarini Bayer

Sede

Piazza Seminario, 4 - 39042 Bressanone (BZ)

Tel. 0472 271120

Fax 0472 837600

E-mail

annimi@hs-itb.it

Sito web

www.studiotologico.it

Biblioteca dello Studio Teologico Accademico Bressanone

Bolzano

(corsi in lingua italiana)

Segreteria

sig. Daniele Mantovan

sig.ra Elena Rizzi Volcan

Sede

Via Alto Adige, 28 - 39100 Bolzano

Tel. 0471 977405

Fax 0471 972114

E-mail

isrbz@dnet.it

Biblioteca "San Girolamo"

ISSR di Padova

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Claudio Cipolla
Vescovo di Padova

Direttore

dott. don Livio Tonello

Vice Direttore

dott. Enrico Riparelli

Addetto di Segreteria

dott. Leandro Pareschi

Sede

Via del Seminario, 7 - 35122 Padova
Tel. 049 664116
Fax 049 8785144

E-mail

segreteria@issrdipadova.it

Sito web

www.issrdipadova.it

Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto

ISSR “Rufino di Concordia” Portogruaro

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Giuseppe Pellegrini
Vescovo di Concordia-Pordenone

Pro Direttore

dott. don Maurizio Girolami

Addetto di segreteria

sig.ra Ilaria Longobucco

Sede

Via Seminario, 19 - 30026 Portogruaro (VE)
Tel. 0421 73326
Fax 0421 281199

E-mail

info@issr-portogruaro.it

Sito web

www.issr-portogruaro.it

Biblioteca dell'ISSR di Portogruaro

Corso Superiore di Scienze Religiose Trento

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Lauro Tisi
Arcivescovo di TrentoResponsabile
Segretariadott. don Stefano Zeni
dott.ssa Isabella Masè

Sede

Via Santa Croce, 77 - 38122 Trento
Tel. 0461 314238
Fax 0461 314233

E-mail

segreteria.cssr@fbk.eu

Sito web

http://isr.fbk.eu/it/corso_scienze_religiose

Biblioteca della Fondazione Bruno Kessler

ISSR “Romano Guardini” Trento

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Lauro Tisi
Arcivescovo di Trento

Pro Direttore

dott. don Stefano Zeni

Sede

Seminario Maggiore Arcivescovile
Corso 3 Novembre, 46 - 38122 Trento
Tel. 0461 912007

E-mail

segreteria.issr@diocesitn.it

Sito web

www.diocesitn.it/issr-romano-guardini

Biblioteca Diocesana Vigilianum

ISSR “Giovanni Paolo I” Belluno-Feltre, Treviso e Vittorio Veneto con polo didattico a Belluno

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Corrado Pizziolo

Vescovo di Vittorio Veneto

Pro Direttore

dott. don Michele Marcato

Vice Pro Direttore

dott. don Alberto Sartori

Vice Pro Direttore (Belluno)

dott. don Rinaldo Ottone

Segretario

dott. don Daniele Fregonese

Sede

P.tta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso

Tel. 0422 324835

Fax 0422 324836

Polo didattico

Via San Pietro, 19 - 32100 Belluno

Tel. 0437 950008

E-mail

segreteria@issrgp1.it

Sito web

www.issrgp1.it

Biblioteca del Seminario vescovile di Treviso

ISSR di Trieste

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Giampaolo Crepaldi

Arcivescovo Vescovo di Trieste

Direttore

dott. don Luis Okulik

Segretaria

dott.ssa. Michela Pase Scarazzato

Sede

Via Pasquale Besenghi, 16 - 34143 Trieste

Tel. 040 300847

Fax 040 3221201

E-mail

issr@seminariotrieste.it

Sito web

www.diocesi.trieste.it/issr

Biblioteca del Seminario Vescovile di Trieste

ISSR “Santi Ermagora e Fortunato” Gorizia, Trieste e Udine

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Andrea Bruno Mazzocato
Arcivescovo di Udine

Pro Direttore

dott. don Federico Grosso

Segretaria

sig.ra Francesca De Mezzo

Addetto di segreteria

sig.ra Francesca Todero

Sede

Viale Ungheria, 22 - 33100 Udine

Tel. 0432 298120

Fax 0432 298119

E-mail

info@issrudine.it

Sito web

www.issrudine.it

Twitter

@issrudine

Biblioteca “P. Bertolla”

ISSR “San Pietro Martire” Verona

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Giuseppe Zenti
Vescovo di Verona

Pro Direttore

dott. don Giovanni Girardi

Vice Pro Direttore

dott.ssa sr Grazia Papola

Segretaria

M. Cristina Dalla Valentina

Segretaria aggiunta

Cristina Deanesi

Sede

Via Seminario, 8 - 37129 Verona

Tel. 045 9276109

Fax 045 9276107

E-mail

issr@teologiaverona.it

Sito web

www.teologiaverona.it/issr

Biblioteca diocesana del Seminario Vescovile

ISSR “Mons. Arnoldo Onisto” Vicenza

AUTORITÀ

Moderatore	S.E. mons. Beniamino Pizziol Vescovo di Vicenza
Direttore	dott. don Aldo Martin
Vice Direttore	dott. Leopoldo Sandonà
Segretario	dott. diac. Enrico Cuman
Sede	Borgo Santa Lucia, 51 - 36100 Vicenza Tel. 0444 502052
E-mail	issr@vicenza.chiesacattolica.it
Sito web	www.vicenza.chiesacattolica.it

Biblioteca dello Studio Teologico del Seminario Vescovile di Vicenza.

ACCORDO DI COOPERAZIONE

In data 6 luglio 2009 la Pontificia Facoltà Teologica “Marianum” (Roma) e la Facoltà Teologica del Triveneto hanno sottoscritto un “accordo di cooperazione” in merito all’**Istituto Superiore di Scienze Religiose “Santa Maria di Monte Berico”** collegato al “Marianum”. L’accordo prevede che:

- dall’Anno Accademico 2008-2009, “Santa Maria di Monte Berico” attiva soltanto il Biennio specialistico per la Licenza in Scienze Religiose;
- l’ISSR “Santa Maria di Monte Berico” si impegna a collaborare con le sue competenze e le sue iniziative con la Facoltà Teologica del Triveneto e, suo tramite, con l’ISSR “Mons. A. Onisto”;
- tra l’ISSR “Santa Maria di Monte Berico” e l’ISSR “Mons. A. Onisto” si attuino iniziative di interesse comune finalizzate alla formazione dei Docenti e al riconoscimento reciproco dei corsi.

4. ISTITUTI TEOLOGICI A STATUTO SPECIALE

Lo Studio Teologico Accademico Bressanone è stato autorizzato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (10 agosto 2004) a condurre lo Studio Teologico presso il Seminario Arcivescovile di Trento come sede staccata di Bressanone.

Studio Teologico Accademico Bressanone

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Ivo Muser
Vescovo di Bolzano-Bressanone
dott. don Ulrich Fistill
dott. don Paul Renner
sig.ra Annimi De Monte Oberrauch

Decano

Pro Decano

Segreteria

Sede

Seminarplatz, 4 - 39042 Bressanone (BZ)
Tel. 0472 271120-
Fax 0472 837600

E-mail

Sito web

info@hs-itb.it;annimi@hs-itb.it
www.studiotologico.it

Biblioteca del Seminario Maggiore

Studio Teologico Accademico di Trento

AUTORITÀ

Moderatore

S.E. mons. Lauro Tisi

Arcivescovo di Trento

Direttore

dott. mons. Giulio Viviani

Vice Direttore

don Bruno Tomasi

Segretario

dott. don Giuseppe Mihelcic

Resp. segreteria

sig.ra Maria Grazia Marchel

Sede

Corso Tre Novembre, 46 - 38122 Trento

Tel. e fax 0461 912007

E-mail

segreteriastat@diocesitn.it

Sito web

www.diocesitn.it/stat

Biblioteca Diocesana del Polo Culturale Vigilianum

5. CONVENZIONI

I - Università di Padova - Facoltà Teologica del Triveneto

La convenzione in essere con l'Università di Padova consente lo scambio di docenti e di studenti che potranno frequentare i corsi fino a un massimo di 6 CFU e sostenere i relativi esami. A tal proposito si riportano gli articoli di interesse

Art. 2 Riconoscimento di crediti formativi. Gli studenti iscritti ai corsi di studio attivati dalle Facoltà dell'Università, previo parere positivo del competente Consiglio di Corso di Studio, possono frequentare insegnamenti della Facoltà Teologica e, ottenuta valutazione positiva, acquisire fino a un massimo di 6 crediti formativi universitari (CFU) nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente. Gli studenti iscritti presso la Facoltà Teologica, previo parere positivo del Preside o del Direttore di Corso, possono frequentare gli insegnamenti attivati dalle Facoltà dell'Università e, ottenuta valutazione positiva, acquisire fino a un massimo di 6 crediti formativi universitari (CFU) nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente. L'avvenuto superamento dell'esame sarà certificato da un attestato contenente la denominazione dell'insegnamento, il voto conseguito e il corrispondente numero di CFU.

Art. 3 Tasse e contributi universitari. Gli studenti interessati si iscriveranno a corsi singoli delle Facoltà ospitanti. Le parti stabiliscono l'esenzione reciproca dal pagamento del relativo contributo di iscrizione, nonché l'applicazione agli studenti ospitati dei benefici concessi ai propri studenti.

Procedura da seguire per gli Studenti della Facoltà Teologica del Triveneto

La Facoltà Teologica del Triveneto invia all'Università di Padova - Servizio Segreteria Studenti via Lungargine Piovego 2/3 - l'elenco degli studenti che intendono seguire gli insegnamenti dell'Università di Padova.

Il Servizio Segreteria Studenti comunica alla Facoltà Teologica del Triveneto la data in cui lo studente può recarsi negli uffici per l'iscrizione al corso singolo.

Lo studente si presenta nella data indicata munito di:

1. domanda di iscrizione al corso singolo in bollo da € 16,00. Il modulo è stampabile in (http://www.unipd.it/unipdWAR/page/unipd/studenti1/it_Book158_Page1). Attenzione: il bollo in questo caso non è virtuale;

2. documento di identità;
3. due foto formato tessera.

A seguito dell'iscrizione gratuita ai corsi sono garantiti i seguenti servizi:

- iscrizione on-line agli esami autorizzati
- accesso agli edifici e alle biblioteche tramite apposito badge
- accesso alla rete wireless Padova-WI-FI

II - Università degli Studi di Verona - Facoltà Teologica del Triveneto - Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona - Conservatori di Musica Evaristo Felice dall'Abaco di Verona e Arrigo Pedrollo di Vicenza.

Obiettivi

La Convenzione consente di avviare una proficua collaborazione in particolar modo attraverso il reciproco riconoscimento dei corsi e dei crediti formativi, iniziative di scambio docenti/studenti e svolgimento di attività congiunta di studio e di ricerca, la disponibilità di strutture e attrezzature per attività didattiche, l'organizzazione di conferenze, incontri, seminari e altre attività similari, comprese le manifestazioni concertistiche e le mostre d'arte. In tal modo viene soddisfatta la necessità di comunicazione e l'interscambio di idee ed esperienze nella docenza e l'attività di ricerca, favorendo l'interazione dei sistemi educativi e l'arricchimento culturale (vedi art. 2).

Forme di collaborazione

«Gli studenti di uno degli Enti convenzionati potranno, previa autorizzazione della Struttura didattica competente, seguire presso una delle Strutture didattiche competenti universitarie uno o più insegnamenti e sostenere i relativi esami. Analogamente gli studenti universitari, previa autorizzazione della Struttura didattica competente di appartenenza, potranno seguire uno o più insegnamenti e sostenere i relativi esami presso uno degli Enti convenzionati» (art. 3).

Tasse e contributi

«Gli studenti che, in forza della presente convenzione, dovessero iscriversi a un singolo corso presso uno degli enti convenzionati saranno esentati dal pagamento del relativo contributo di iscrizione e godranno dei benefici che l'ente ospitante riconosce ai propri studenti. Per l'iscrizione ai corsi individuali, le parti si riservano di verificare le attitudini necessarie alla partecipazione ai suddetti corsi» (art. 4).

III - Facoltà Teologica del Triveneto - Facoltà di Diritto Canonico San Pio X di Venezia.

Scopo

La Convenzione intende avviare una collaborazione in vista del reciproco riconoscimento dei corsi e dei crediti formativi e di iniziative congiunte nella organizzazione di eventi e di studi per l'approfondimento e la ricerca delle sacre discipline del diritto canonico e della teologia. Inoltre essa intende dare avvio a uno scambio di docenti consentendo, per moduli, per interi corsi o per il dottorato, a docenti di ciascun dei due soggetti di svolgere il proprio insegnamento presso l'altro Istituto, previo accordo tra i Presidi e disponibilità dei docenti stessi.

Riconoscimento del *curriculum studiorum* ed equiparazione dei crediti

«Eventuali studenti provenienti dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dagli Istituti a essa affiliati, potranno accedere al primo ciclo di Licenza in diritto canonico presso la Facoltà di Diritto Canonico San Pio X, con pieno riconoscimento del percorso biennale svolto e senza alcuna integrazione» (art. 2).

ANNUARIO ACCADEMICO DELLA SEDE DELLA FACOLTÀ

● INFORMAZIONI

● DOCENTI

● PRIMO CICLO DI STUDI

● PIANO GENERALE DEGLI STUDI

● ORARIO DELLE LEZIONI

● PROGRAMMA DEI CORSI

INFORMAZIONI

1. Tasse accademiche

PRIMO CICLO

- *Studenti ordinari e straordinari*

Quota iscrizione	€ 60,00
Tassa annuale	€ 1.000,00 che può essere versata in due rate: <ul style="list-style-type: none"> ● € 500,00 entro 15 ottobre 2017 ● € 500,00 entro 15 febbraio 2018

- *Studenti uditori*

Quota iscrizione	€ 60,00
------------------	---------

Ore di lezione	Quota
12	€ 30,00
24	€ 60,00
36	€ 90,00
48	€ 120,00
60	€ 150,00
72	€ 180,00

- *Studenti ospiti*

Gli studenti ospiti provenienti da altre sedi, pagano regolarmente la tassa dei singoli corsi, esclusa la quota di iscrizione.

- *Studenti fuori corso (ordinari/straordinari)*

Quota iscrizione	€ 60,00
Tassa annuale	€ 350,00 da versare entro il 15 ottobre 2017 per chi deve ancora frequentare dei corsi; entro il 15 febbraio 2018 per chi deve sostenere solo prove di esame.

- *Anno preparatorio al Baccalaureato*

Tassa annuale	€ 100,00 (studenti di altre sedi)
---------------	-----------------------------------

- *Baccalaureato*

Esame	€ 120,00
Diploma	€ 80,00

■ SECONDO CICLO

● *Studenti ordinari e straordinari*

Quota iscrizione	€ 60,00
Tassa annuale	€ 1.100,00 che può essere versata in 2 rate:
	● € 500,00 entro 15 ottobre 2017
	● € 550,00 entro 15 febbraio 2018

Studenti uditori

Quota iscrizione	€ 60,00
Corso semestrale	€ 120,00
Corso di metodologia teologico-pratica	€ 220,00
Seminario interdisciplinare	€ 220,00

Studenti fuori corso (ordinari/straordinari)

Quota iscrizione	€ 60,00
Ordinario/straordinario: tassa annuale	€ 350,00 da versare entro il 15 febbraio 2018

Licenza

Presentazione del progetto di Tesi	€ 275,00
Iscrizione difesa della Tesi	€ 275,00
Diploma	€ 100,00
Attestato di qualificazione	€ 75,00

■ TERZO CICLO

Studente ordinario

Quota iscrizione	€ 60,00
Tassa annuale	€ 850,00 da versare entro il 15 ottobre 2017

Studente fuori corso

Quota iscrizione	€ 60,00
Tassa annuale	€ 450,00 da versare entro il 15 febbraio 2018

Dottorato

Presentazione del progetto di Tesi	€ 380,00
Iscrizione difesa Tesi di dottorato	€ 550,00
Diploma	€ 100,00

NB: Si fa presente che a chiarimento del 1° comma dell'art. 38 del *Regolamento* di Facoltà, vengono considerati “fuori corso” gli studenti che, completati gli anni di iscrizione come studenti ordinari, non hanno ancora frequentato tutti i corsi previsti dal piano di studi o non hanno superato tutte le prove prescritte, compreso l'esame finale (baccalaureato, licenza, discussione tesi di dottorato), entro l'ultima sessione d'esame utile dell'ultimo anno accademico previsto dal piano di studi prescritto.

2. Qualificazione professionale degli Insegnanti di Religione Cattolica

A seguito della nuova “Intesa per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche” firmata il 28 giugno 2012 dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, card. Angelo Bagnasco, e dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, on. Francesco Profumo, e della Lettera circolare del 20 luglio 2012 del Segretario Generale della CEI, S.E. mons. Mariano Crociata, gli studenti di teologia che intendono qualificarsi in vista dell'Insegnamento della Religione Cattolica sono tenuti a frequentare le lezioni e a sostenere l'esame dei seguenti corsi:

- *Pedagogia generale*
- *Teoria della scuola e legislazione scolastica*
- *Didattica IRC*
- *Tirocinio didattico*

I corsi di *Pedagogia generale*, *Teoria della scuola e legislazione scolastica*, *Didattica IRC* possono essere inseriti nel piano di studio personale come corsi complementari e vengono considerati come propedeutici al *Tirocinio didattico*.

Gli studenti possono iniziare il *Tirocinio didattico* a partire dagli ultimi due anni del percorso teologico istituzionale. Il Tirocinio può essere completato anche dopo il conseguimento del Baccalaureato (per gli alunni dei seminari: anche dopo l'ordinazione presbiterale). Il Tirocinio ha generalmente la durata di due anni e viene certificato nel “Diploma supplement”.

Gli studenti regolarmente iscritti al Primo o al Secondo Ciclo della Sede (Baccalaureato, Licenza) possono frequentare in qualità di “studenti ospiti” (senza costi ulteriori) i corsi di *Pedagogia generale*, *Teoria della scuola e legislazione scolastica*, *Didattica IRC*, presso l'ISSR di Padova, previa iscrizione accompagnata da lettera di richiesta del Direttore del proprio ciclo di studi. L'ISSR di Padova rilascerà certificato che attesti la frequenza e il superamento degli esami.

Gli studenti che invece hanno già concluso il quinquennio di studi con il Baccalaurato e che intendono fare il Tirocinio didattico, si iscrivono presso l'ISSR di Padova o altro ISSR collegato.

Inoltre, si ricorda che dall'anno accademico 2017-2018, coloro che intendono continuare ad insegnare o ricevere l'incarico di Insegnamento della Religione Cattolica dovranno avere già integrato entro giugno 2017 i corsi sopraccitati di indirizzo pedagogico-didattico.

3. Dichiarazione di originalità del testo

Le dissertazioni scritte per il Baccalaurato in Teologia, le tesi di Licenza in Teologia e le tesi di dottorato in Teologia devono essere accompagnate dalla seguente dichiarazione di originalità:

Io sottoscritto _____ (nome e cognome)

matricola n _____, regolarmente iscritto all'anno accademico _____ presso la Facoltà Teologica del Triveneto, sede di Padova, nel consegnare la tesi per il (Baccalaurato, Licenza, Dottorato)

dal titolo: _____

dichiaro di essere l'autore dell'intero testo finale e che tale testo non è stato consegnato, né in toto né in parte, per il conseguimento di un altro Titolo accademico o Diploma in qualsiasi Università o Istituto universitario.

In caso di plagio e di falsa dichiarazione sono consapevole delle sanzioni previste dalla Facoltà Teologica del Triveneto che comportano l'annullamento dell'esame e del titolo.

Data, _____

In fede

Firma del Segretario

Firma dello studente/ssa

NB: la dichiarazione va riprodotta a margine del lavoro scritto e una copia autografa-
ta va consegnata in Segreteria.



DOCENTI SEDE DI PADOVA

Docenti con insegnamento nell'Anno Accademico 2017-2018

- ALBERTIN dott. don ANDREA, doc. incaricato - *Nuovo Testamento II: Letteratura giovannea - Nuovo Testamento III: Letteratura paolina*
e-mail: andreaalbertin76@gmail.com
- ARVALLI p. ANDREA, doc. incaricato - *Temi di teologia spirituale*
e-mail: frandarv@virgilio.it
- BATTOCCHIO dott. don RICCARDO, doc. stabile straordinario - *Introduzione al Cristianesimo e alla teologia, Antropologia teologica ed Escatologia, Seminario teologico, Metodologia della ricerca in teologia pastorale*
e-mail: riccardo.battocchio@gmail.com
- BERTAZZO p. ANTONIO, doc. incaricato - *Psicologia generale e della religione*
e-mail: antonio.bertazzo@ppfmc.it
- BERTAZZO dott. p. LUCIANO, doc. stabile ordinario - *Storia della Chiesa III B, Storia dell'esperienza spirituale II, Metodologia della ricerca in Teologia spirituale*
e-mail: luciano.bertazzo@fttr.it
- BONACCORSO dott. dom GIORGIO, doc. incaricato - *Teologia simbolica* -
gbonaccorso@ist-liturgiapastorale.net
- BOSCOLO dott. don GASTONE, doc. stabile straordinario - *Introduzione generale alla Sacra Scrittura, Ebraico biblico, Greco biblico 2, Seminario biblico*
e-mail: gastone.boscolo@libero.it
- BOZZA dott. don GIORGIO, doc. incaricato - *Teologia morale sociale*
e-mail: giorgiobozza@yahoo.it
- BROCCARDO dott. don CARLO, doc. stabile straordinario - *Nuovo Testamento I: Sinottici e Atti*
e-mail: carlo.broccardo@fttr.it
- CAPPELLETTO dott.ssa sr. MARIA, doc. incaricato - *Temi di teologia pastorale*
e-mail: mcappelletto65@gmail.com

- CENTA dott. don CLAUDIO, doc. incaricato - *Storia dell'azione pastorale*
e-mail: claudio.centa@alice.it
- CORSATO dott. don CELESTINO, doc. incaricato - *Metodologia della ricerca*
e-mail: doncel@libero.it
- COVI dott. don ROLANDO, doc. incaricato - *Annuncio, catechesi, comunicazione*
e-mail: r.covi@diocesitn.it
- D'ALESSANDRO dott. MASSIMILIANO, doc. incaricato - *Storia della filosofia medievale*
e-mail: max.dalessandro@gmail.com
- DAL SANTO dott. don STEFANO, doc. incaricato - *Storia della Chiesa II, Storia della Chiesa IIIA*
e-mail: st.dalsanto@gmail.com
- DALLA VALLE dott. MARTINO, doc. incaricato - *Seminario filosofico*
e-mail: martdal@tiscali.it
- DALLE FRATTE dott. don SANDRO, doc. incaricato - *Mistica-mistagogia*
e-mail: donsandrodallefratte@diocesitv.it
- DE MARCHI dott. don SERGIO, doc. stabile straordinario - *Cristologia, Teologia sistematica*
e-mail: donsergiodemarchi@gmail.com
- DEPEDER dott. p. GILBERTO, doc. incaricato - *Teologia trinitaria*
e-mail: gibodepeder@tiscali.it
- DI DONNA dott. don GIANANDREA, doc. incaricato - *Liturgia, Seminario teologico Liturgia*
e-mail: gianandreadidonna@gmail.com
- DIANIN dott. don GIAMPAOLO, doc. incaricato - *Morale sessuale e familiare*
e-mail: gpdianin@iol.it
- DIDONÈ dott. don STEFANO, doc. incaricato - *Seminario teologico, Ermeneutica biblica*
e-mail: ds.didone@gmail.com
- FALAVEGNA dott. don EZIO, doc. incaricato - *Temi di teologia pastorale*
e-mail: ezio.falavegna@gmail.com
- FAZIONI dott. NICOLÒ, doc. incaricato - *Seminario filosofico*
e-mail: n.fazioni@gmail.com
- FRIGO don FABIO, doc. incaricato - *Sacramenti*
e-mail: donfrigofabio@yahoo.it

- FRIGO don MASSIMO, doc. incaricato - *Patrologia e patristica II*
e-mail: donmassimofrigo@gmail.com
- GIROLAMI don MAURIZIO, doc. incaricato - *Patrologia e patristica I*
e-mail: giromau@tiscali.it
- KOUDJODJI dott. don KOSSI GEORGES, doc. incaricato - *Temi di teologia pastorale*
e-mail: kgiorgio2012@gmail.com
- LUPPI dott. don LUCIANO, doc. incaricato - *Temi di teologia spirituale*
e-mail: luppiluciano57@gmail.com
- MANZATO dott. GIUSEPPE, doc. incaricato - *Sociologia generale e della religione*
e-mail: giuseppe.manzato@email.it
- MARIN dott. don DANILO, doc. incaricato - *Catechetica*
e-mail: danilo.marin@tin.it
- MAZZOCATO dott. don GIUSEPPE, doc. stabile straordinario - *Metodologia teologico-pratica*
e-mail: mazzocatog@libero.it
- MILANI dott. don MARCELLO, doc. incaricato - *Seminario biblico*
e-mail: marcellomilani@libero.it
- MORANDINI dott. SIMONE, doc. incaricato - *Teologia della creazione*
e-mail: morandinis@yahoo.it
- MOSCATO don FABIO, doc. incaricato - *Ecclesiologia, Mariologia*
e-mail: moscateo76@yahoo.it
- NIN dott.ssa LAURA, doc. incaricato - *Latino propedeutico*
e-mail: laura.nin@virigilio.it
- OSTO don GIULIO, doc. incaricato - *Teologia fondamentale II*
e-mail: giu.osto@gmail.com
- OTTONE dott. don RINALDO, doc. incaricato - *Seminario filosofico*
e-mail: rinaldo8ne@gmail.com
- PANIZZOLO dott. p. FRANCESCO, doc. incaricato - *Diritto canonico I, Diritto canonico*
e-mail: francesco.panizzolo@ppfmc.it
- PEGORARO dott. don RENZO, doc. incaricato - *Bioetica*
e-mail: renzo.pegoraro@fondazioneianza.it
- PERATONER dott. ALBERTO, doc. incaricato - *Antropologia filosofica, Metafisica e teologia filosofica*
e-mail: peratoner@libero.it

PERUFFO dott. don ANDREA, doc. incaricato - *Scienze umane e pastorale (psicologia)*
e-mail: perdonandrea@gmail.com

PIAIA dott. GREGORIO, doc. incaricato - *Seminario filosofico*
e-mail: gregorio.piaia@unipd.it

POLI dott.ssa LUCIA, doc. incaricato - *Temi di teologia spirituale*
e-mail: luciapoli@infinito.it

PORCARELLI dott. ANDREA, doc. incaricato - *Didattica IRC*
e-mail: andrea.porcarelli@gmail.com

POZZOBON dott. don MIRKO, doc. incaricato - *Antico Testamento II: Profeti-
Apocalittici-Sapienziali*
e-mail: mirko.pozzobon@diocesi.it

QUARANTA dott. p. GIUSEPPE, doc. stabile straordinario - *Teologia morale
fondamentale, Seminario-Laboratorio Teologia Spirituale*
e-mail: giuqua@gmail.com

RAMINA dott. p. ANTONIO, doc. incaricato - *Teologia spirituale, Teologia spirituale
fondamentale, Metodologia teologico-pratica*
e-mail: antonio.ramina@ppfmc.it

RAVAZZOLO dott. don ROBERTO, doc. incaricato - *Greco propedeutico, Greco biblico,
Temi di teologia spirituale*
e-mail: nevcr@gmail.com

REPOLE dott. don ROBERTO, doc. incaricato - *Teologia sistematica*
e-mail: robertorepole@libero.it

ROMANELLO dott. don STEFANO, doc. incaricato - *Ermeneutica biblica*
e-mail: donstefanoromanello@vodafone.it

RONCHIATO dott.ssa ROBERTA, doc. incaricato - *Antico Testamento I: Pentateuco,
Storici, Salmi, Temi di teologia biblica*
e-mail: robertaronchiato@gmail.com

SANDONÀ dott. Leopoldo, doc. incaricato - *Storia della filosofia contemporanea*
e-mail: leo_sandona@yahoo.it

SCANDELLARI dott. don LEONARDO, doc. incaricato - *Storia della Filosofia moderna,
Filosofia morale e sociale*
e-mail: leonardo.scandellari@gmail.com

SGUBBI dott. don GIORGIO, doc. incaricato - *Teologia fondamentale I*
e-mail: georgius@libero.it

- STECCANELLA dott.ssa ASSUNTA, doc. incaricato - *Seminario interdisciplinare teologia pastorale*
e-mail: assunta.steccanella@ftr.it
- SVANERA dott. p. OLIVIERO, doc. incaricato - *Temi di teologia spirituale*
e-mail: olisva@gmail.com
- TODESCAN dott. FRANCO, doc. incaricato - *Seminario filosofico*
e-mail: franco.todescan@unipd.it
- TOMMASI dott. mons. ROBERTO, doc. stabile ordinario - *Epistemologia, Filosofia della religione, Metodologia teologico-pratica, Seminario dottorale*
e-mail: preside@ftr.it
- TONELLO dott. don LIVIO, doc. incaricato - *Teologia pastorale, Temi di teologia pastorale*
e-mail: livio.tonello@ftr.it
- TONIOLO dott. don ANDREA, doc. stabile ordinario - *Teologia fondamentale II, Metodologia teologico-pratica, Teologia pastorale fondamentale*
e-mail: donand@libero.it
- VANZETTO dott. don TIZIANO, doc. incaricato - *Diritto canonico II*
e-mail: van_tiziano@virgilio.it
- VAONA p. ANDREA, doc. incaricato - *Storia della Chiesa I*
e-mail: andrea.vaona@ppfmc.it
- VARLIERO don. ANDREA, doc. incaricato - *Seminario biblico*
e-mail: andreavarliero@libero.it
- VENTURA dott. DARIO, doc. incaricato - *Storia della filosofia antica*
E-mail: ventura.dario@libero.it
- VERGOTTINI dott. MARCO, doc. incaricato - *Temi di teologia pastorale*
e-mail: mc.vergottini@gmail.com
- VIDALI dott. PAOLO, doc. incaricato - *Filosofia della natura e della scienza*
e-mail: MAIL@PAOLOVIDALI.IT
- VIVIAN dott. don DARIO, doc. incaricato - *Teologia sistematica*
e-mail: viviandario@gmail.com
- ZAMBON dott. MARCO, doc. incaricato - *Seminario filosofico*
e-mail: marco.zambon.2@unipd.it
- ZOTTAREL p. ALESSANDRO, doc. incaricato - *Temi di teologia spirituale*
e-mail: alessandro.zottarel@ppfmc.it

PRIMO CICLO

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Corsi	Ore	ECTS
Primo Anno		
Antropologia filosofica	4	6
Epistemologia	4	6
Introduzione al Cristianesimo e alla Teologia	2	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	6	10
Sociologia generale e della religione	4	6
Storia della Chiesa 1	4	6
Storia della filosofia antica	3	5
Storia della filosofia medievale	3	5
Storia della filosofia moderna	4	5
Storia della filosofia contemporanea	4	6
Teologia fondamentale 1	2	3
Totale	40	61
Secondo Anno		
Ebraico biblico	2	3
Filosofia della natura e della scienza	2	3
Filosofia della religione	4	6
Filosofia morale e sociale	4	6
Greco biblico	2	3
Metafisica e teologia filosofica	4	6
Metodologia della ricerca	1	2
Patrologia 1	4	6
Patrologia 2	3	5
Psicologia generale e della religione	4	6
Seminario filosofico (opera)	2	3
Seminario filosofico (tema)	2	3
Teologia fondamentale 2	6	10
Totale	40	62
Terzo Anno		
AT 1: Pentateuco e libri storici	6	10
Corso complementare	2	3
Diritto canonico 1	4	6
NT 1: Sinottici e Atti	6	10
NT 2: Giovanni	4	6
NT 3: Paolo e le altre lettere	4	6

Corsi	Ore	ECTS
Seminario biblico o teologico	2	3
Storia della Chiesa 2	4	6
Teologia morale fondamentale	4	6
Teologia spirituale	4	6
Totale	40	62
Quarto Anno		
Antropologia teologica ed escatologia	6	10
AT 2: Profeti e sapienziali	6	10
Corso complementare	2	3
Cristologia	4	6
Diritto Canonico 2	4	6
Morale sociale	4	6
Sacramenti	6	10
Seminario biblico o teologico	2	3
Storia della Chiesa 3	4	6
Totale	38	60
Quinto Anno		
Bioetica	2	3
Corso complementare	2	3
Ecclesiologia	5	8
Liturgia	4	6
Mariologia	2	3
Morale familiare	4	6
Teologia pastorale	3	5
Teologia trinitaria	4	6
Totale	26	40
Totale	184	285
Esame baccalaureato		15
Totale complessivo		300

Per il conseguimento del Baccalaureato in teologia si chiede, oltre ai requisiti esposti all'art. 37 dello statuto, di attestare la conoscenza delle seguenti lingue:

- greco di base;
- latino di base;
- una lingua moderna a scelta tra inglese (da considerare preferibile), francese, tedesco, spagnolo. La conoscenza del greco e del latino va attestata entro il primo anno; la conoscenza della lingua straniera moderna entro il secondo anno.

Per attestare la conoscenza delle lingue va superato un esame, che si tiene in sede nelle sessioni ordinarie e straordinarie. È esentato dall'esame di latino e greco chi abbia già studiato tali lingue nella scuola secondaria; è esentato dall'esame della lingua straniera chi abbia già sostenuto un esame di livello universitario relativamente a tale lingua; per avere l'esenzione è necessario presentare la certificazione relativa.

Per il latino e il greco la Facoltà offre la possibilità di partecipare gratuitamente a un corso, il lunedì pomeriggio; la frequenza al corso non è obbligatoria. Il superamento dei tre esami (o l'eventuale esenzione da essi) non dà crediti accademici.

PROSPETTO DEI CORSI 2017 - 2018

Corsi		Docente	Ore di lezione		
			I s.	II s.	ECTS
Corsi Propedeutici					
Greco	ISTP002	Ravazzolo	24	24	0
Latino	ISTP001	Nin	24	24	0
Primo Anno					
Storia della filosofia antica	IST101	Ventura	40	-	5
Storia della filosofia medievale	IST102	D'Alessandro	40	-	5
Storia della filosofia moderna	IST103	Scandellari	40	-	5
Storia della filosofia contemporanea	IST104	Sandonà	-	48	6
Antropologia filosofica	IST105	Peratoner	48	-	6
Sociologia generale e della religione	IST106	Manzato	24	24	6
Introduzione al Cristianesimo	IST107	Battocchio	24	-	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	IST108	Boscolo	24	48	10
Epistemologia	IST110	Tommasi	-	48	6
Teologia fondamentale 1	IST111	Sgubbi	-	24	3
Storia della Chiesa 1	IST112	Vaona	-	48	6
Secondo Anno					
Ebraico biblico	IST201	Boscolo	12	12	3
Filosofia della natura e scienza	IST202	Vidali	-	24	3
Filosofia della religione	IST203	Tommasi	48	-	6
Filosofia morale e sociale	IST204	Scandellari	-	48	6
Greco biblico	IST205	Ravazzolo	-	24	3
Metafisica e teologia filosofica	IST206	Peratoner	48	-	6
Metodologia della ricerca	IST207	Corsato	12	-	2

Corsi		Docente	Ore di lezione		
			I s.	II s.	ECTS
Patrologia 1	IST208	Girolami	48	-	6
Patrologia 2	IST209	Frigo M.	-	36	5
Psicologia generale e della religione	IST210	Bertazzo A.	48	-	6
Teologia fondamentale 2	IST212	Toniolo-Osto	-	72	10
<i>Seminario filosofico - opera</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario filosofico - tema</i>	-	-	-	24	3
Terzo Anno					
AT 1: Pentateuco e libri storici	IST301	Ronchiato	72	-	10
NT 1: Sinottici e Atti	IST303	Broccardo	-	72	10
NT 2: Letteratura giovannea	IST304	Albertin	-	48	6
NT 3: Letteratura paolina	IST305	Albertin	48	-	6
Storia della Chiesa 2	IST306	Dal Santo	-	48	6
Teologia morale fondamentale	IST307	Quaranta	-	48	6
Teologia spirituale	IST308	Ramina	48	-	6
Diritto canonico 1	IST309	Panizzolo	48	-	6
<i>Corso complementare</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario biblico o teologico</i>	-	-	-	24	3
Quarto Anno					
Antropologia teologica ed escatologia	IST401	Battocchio	24	48	10
AT 2: Profeti e sapienziali	IST402	Pozzobon	72	-	10
Cristologia	IST403	De Marchi	48	-	6
Diritto Canonico 2	IST404	Vanzetto	48	-	6
Sacramenti	IST405	Frigo F.	-	72	10
Storia della Chiesa 3A	IST406	Dal Santo	24	-	3
Storia della Chiesa 3B	IST407	Bertazzo L.	-	24	3
Teologia morale sociale	IST408	Bozza	-	48	6
<i>Corso complementare CC1 o CC2</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario biblico o teologico</i>	-	-	-	24	3

Corsi	Docente	Ore di lezione			
		I s.	II s.	ECTS	
Quinto Anno					
Bioetica	IST501	Pegoraro	-	24	3
Ecclesiologia	IST502	Moscato	60	-	8
Liturgia	IST503	Di Donna	48	-	6
Mariologia	IST504	Moscato	-	24	3
Teologia morale familiare	IST505	Dianin	-	48	6
Teologia pastorale	IST506	Tonello	-	36	5
Teologia trinitaria	IST 507	Depeder	48	-	6
Corsi complementari					
Didattica IRC	ISTC1701	Porcarelli	24	-	3
L'annuncio e la catechesi	ISTC1702	Marin	24	-	3
Seminari a scelta					
Seminario filosofico (opera)	ISTS1701	Fazioni	24	-	3
Seminario filosofico (opera)	ISTS1702	Piaia	24	-	3
Seminario filosofico (opera)	ISTS1703	Zambon	24	-	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS1704	Dalla Valle	-	24	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS1705	Ottone	-	24	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS1706	Todescan	-	24	3
Seminario biblico	ISTS1707	Boscolo	-	24	3
Seminario biblico	ISTS1708	Milani	-	24	3
Seminario biblico	ISTS1709	Varliero	-	24	3
Seminario teologico	ISTS1710	Battocchio	-	24	3
Seminario teologico	ISTS1711	Didonè	-	24	3
Seminario teologico	ISTS1712	Di Donna	-	24	3

ORARIO DELLE LEZIONI - PRIMO CICLO

PRIMO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì
Primo Anno		
8.45 - 9.30	Storia filos. ant/med/mod*	Introduzione S. Scrittura
9.35 - 10.20	Storia filos. ant/med/mod*	Introduzione S. Scrittura
10.40 - 11.25	Antropologia filosofica	Storia filos. ant/med/mod*
11.30 - 12.15	Antropologia filosofica	Storia filos. ant/med/mod*
14.45 - 15.30	Greco	
15.30 - 16.15	Greco	
16.30 - 17.15	Latino	
17.15 - 18.00	Latino	
Secondo Anno		
8.45 - 9.30	Metafisica e teologia filosofica	Patrologia 1
9.35 - 10.20	Metafisica e teologia filosofica	Patrologia 1
10.40 - 11.25	Patrologia 1	Ebraico biblico
11.30 - 12.15	Patrologia 1	Metodologia
Terzo Anno		
8.45 - 9.30	Antico Testamento 1	Letteratura Paolina
9.35 - 10.20	Antico Testamento 1	Letteratura Paolina
10.40 - 11.25	Corsi complementari	Antico Testamento 1
11.30 - 12.15	Corsi complementari	Antico Testamento 1
Quarto Anno		
8.45 - 9.30	Antrop. teologica/Eschat	Storia della Chiesa 3A
9.35 - 10.20	Antrop. teologica/Eschat	Antico Testamento 2
10.40 - 11.25	Corsi complementari	Antico Testamento 2
11.30 - 12.15	Corsi complementari	Antico Testamento 2
Quinto Anno		
8.45 - 9.30	Teologia trinitaria	Ecclesiologia
9.35 - 10.20	Teologia trinitaria	Ecclesiologia
10.40 - 11.25	Corsi complementari	Liturgia
11.30 - 12.15	Corsi complementari	Liturgia

Corsi complementari: Marin, Porcarelli.

Seminari filosofici - Primo semestre: Fazioni, Piaia, Zambon M.; Secondo semestre: Dalla Valle, Ottone, Todescan.

Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Antropologia filosofica	Storia filos. ant/med/mod*	Introduz. al cristianesimo
Antropologia filosofica	Storia filos. ant/med/mod*	Introduz. al cristianesimo
Storia filos. ant/med/mod*	Sociologia gen. e Relig.	Storia filos. ant/med/mod*
Storia filos. ant/med/mod*	Sociologia gen. e Relig.	Storia filos. ant/med/mod*
Sem. filosof. opera	Filosofia d. Religione	Filosofia d. Religione
Sem. filosof. opera	Filosofia d. Religione	Filosofia d. Religione
Metafisica e teologia filos.	Psicologia gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.
Metafisica e teologia filos.	Psicologia gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.
Letteratura Paolina	Diritto canonico 1	Diritto canonico 1
Letteratura Paolina	Diritto canonico 1	Diritto canonico 1
Antico Testamento 1	Teologia spirituale	Teologia spirituale
Antico Testamento 1	Teologia spirituale	Teologia spirituale
Storia della Chiesa 3A	Diritto canonico 2	Diritto canonico 2
Antico Testamento 2	Diritto canonico 2	Diritto canonico 2
Antico Testamento 2	Cristologia	Cristologia
Antico Testamento 2	Cristologia	Cristologia
Teologia trinitaria	Ecclesiologia	
Teologia trinitaria	Ecclesiologia	
Liturgia	Ecclesiologia	
Liturgia		

* Orario corsi storia filosofia: antica dal 5 ottobre al 2 novembre; medievale dal 3 novembre all'1 dicembre; moderna dall'1 dicembre al 19 gennaio.

ORARIO DELLE LEZIONI - PRIMO CICLO

SECONDO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì
Primo Anno		
8.45 - 9.30	Teologia Fondamentale 1	Introduzione S. Scrittura
9.35 - 10.20	Teologia Fondamentale 1	Introduzione S. Scrittura
10.40 - 11.25	Introduzione S. Scrittura	Epistemologia
11.30 - 12.15	Introduzione S. Scrittura	Epistemologia
14.45 - 15.30	Greco	Greco biblico 2***
15.30 - 16.15	Greco	Greco biblico 2***
16.30 - 17.15	Latino	
17.15 - 18.00	Latino	
Secondo Anno		
8.45 - 9.30	Ebraico biblico	Filosofia morale
9.35 - 10.20	Patrologia 2	Filosofia morale
10.40 - 11.25	Patrologia 2	Seminario filosofico (tema)
11.30 - 12.15	Patrologia 2	Seminario filosofico (tema)
Terzo Anno		
8.45 - 9.30	Letteratura Giovannea	Storia d. Chiesa 2
9.35 - 10.20	Letteratura Giovannea	Storia d. Chiesa 2
10.40 - 11.25	Morale fondamentale	Sinottici e Atti
11.30 - 12.15	Morale fondamentale	Sinottici e Atti
Quarto Anno		
8.45 - 9.30		Sacramenti
9.35 - 10.20		Sacramenti
10.40 - 11.25	Sacramenti	Storia Chiesa 3B
11.30 - 12.15	Sacramenti	Storia Chiesa 3B
Quinto Anno		
8.45 - 9.30	Bioetica	Teologia pastorale
9.35 - 10.20	Bioetica	Teologia pastorale
10.40 - 11.25	Mariologia	Morale Familiare
11.30 - 12.15	Mariologia	Morale Familiare

*** Il corso "Greco biblico 2" sarà attivato a condizione che ci siano almeno 10 iscritti.

Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Storia d. Chiesa 1	Storia filos. contemp.	Storia d. Chiesa 1
Storia d. Chiesa 1	Storia filos. contemp.	Storia d. Chiesa 1
Epistemologia	Sociologia gen. e Relig.	Storia Filos. Contemp.
Epistemologia	Sociologia gen. e Relig.	Storia Filos. Contemp.
Filosofia della natura	Greco biblico	Filosofia morale
Filosofia della natura	Greco biblico	Filosofia morale
Teologia fondamentale 2	Teologia Fondamentale 2	Teologia Fondamentale 2
Teologia fondamentale 2	Teologia Fondamentale 2	Teologia Fondamentale 2
Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2	Letteratura Giovannea
Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2	Letteratura Giovannea
Morale fondamentale	Sinottici e Atti	Seminari bibl. e teol.
Morale fondamentale	Sinottici e Atti	Seminari bibl. e teol.
Antrop. teologica/Eschat	Antrop. teologica/Eschat	Teologia morale sociale
Antrop. teologica/Eschat	Antrop. teologica/Eschat	Teologia morale sociale
Sacramenti	Teologia morale sociale	Seminari bibl. e teol.
Sacramenti	Teologia morale sociale	Seminari bibl. e teol.
Morale Familiare	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**
Morale Familiare	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**
Teologia pastorale	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**
	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**

Seminari biblici e teologici: Boscolo (B),Milani (B), Varliero (B); Battocchio (T), Didonè (T), Di Donna (T).

** La preparazione al Baccellierato sarà di 20 ore di lezione totali; il calendario sarà preparato per l'inizio del secondo semestre.

Programma dei corsi

CORSI PROPEDEUTICI

LATINO PROPEDEUTICO

PROF.SSA LAURA NIN

ISTP001: corso annuale, 2 ore sett. nel I sem. e 2 ore sett. nel II sem.

Contenuti del corso - a) Cenni di fonologia, pronuncia, leggi dell'accento. b) Morfosintassi nominale: cinque declinazioni e due classi di aggettivi, principali pronomi. c) Morfosintassi verbale: quattro coniugazioni, tempi del presente e del perfetto indicativo e congiuntivo, modi indefiniti (infinito presente e perfetto, participio). d) Sintassi della frase semplice. e) Sintassi della frase complessa: principali subordinate (temporale, causale, finale, infinitiva). f) Laboratorio di traduzione con esercizi proporzionati al programma svolto. g) Analisi di passi d'autore: dalla Vulgata, da Agostino, testi di orazioni e liturgia cristiana, testi sacri nella riduzione di Lhomond, testi dai Padri della Chiesa.

L'esame finale del corso consiste in un breve saggio di traduzione di un testo noto, corredato da un questionario composto da una serie di domande sugli argomenti del corso e da esercizi simili a quelli svolti a lezione. All'elaborato scritto seguirà un colloquio orale durante il quale si verificheranno le conoscenze apprese nei testi esaminati durante il corso.

Bibliografia

CALZECCHI ONESTI R., *Leggo Agostino e imparo il latino*, Piemme, Alessandria, 1997.
FLOCCHINI N.- GUIDOTTI BACCI P.- MOSCIO M., *Nuovo comprendere e tradurre*, Bompiani, Varese 2001 e l'uso di un vocabolario comune di latino.
Testi di studio e materiali delle lezioni a cura della docente.

GRECO PROPEDEUTICO

PROF. ROBERTO RAVAZZOLO

ISTP002: corso annuale, 2 ore sett. nel I sem. e 2 ore sett. nel II sem.

Scopo del corso è quello di fornire conoscenze e competenze nella lingua greca classica tali da permettere allo studente di leggere, comprendere e tradurre un testo del Nuovo Testamento. Questo implica: padronanza della morfologia base del greco del Nuovo Testamento, acquisizione di un vocabolario fondamentale, conoscenza dei punti più importanti della sintassi, abilità nel tradurre frasi semplici dal e in greco, facilità nel leggere il greco ad alta voce.

È previsto un test scritto alla fine del primo semestre che farà poi media con il test scritto finale, con l'obiettivo di verificare la grafia del greco e le competenze morfo-sintattiche raggiunte. Previsto un colloquio orale, volto ad accertare la lettura e la conoscenza del lessico. L'idoneità è data dal risultato positivo (18/30) di tutte e tre le prove.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Roma 1994.
Un'edizione del testo greco del Nuovo Testamento.

PRIMO ANNO

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST105: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso propone un'indagine filosofica sulla realtà dell'uomo, che accanto a 'Dio' e 'mondo' ha sempre rappresentato per il pensiero filosofico una delle tre grandi regioni dell'essere. La questione antropologica ha oggi assunto il carattere di un'emergenza ineludibile, in cui si riflettono le diverse regolazioni riconoscenti o misconoscenti la positività del reale, i paradigmi di alternative comprensioni dell'essere, l'autenticità o inautenticità dell'esperienza. La riflessione mira a riguadagnare una prospettiva unitaria nella comprensione della persona, a superamento della frammentazione e fluidificazione del soggetto che caratterizza la cultura contemporanea. Un primo modulo, a carattere teoretico, fissa le linee fondamentali di una fenomenologia e ontologia della persona umana, nell'intento di cogliere, oltre le variabili dell'esperienza, le costanti antropologiche e la complementare coesenzialità delle dimensioni sostanziale e relazionale dell'essere personale.

Un secondo modulo, a carattere storico, percorre le linee essenziali della storia della riflessione antropologica, con particolare attenzione agli elementi di continuità delle linee alternative aristotelico-tomista e platonico-agostiniana e agli effetti equilibratori dell'apporto del pensiero cristiano.

Un terzo modulo è dedicato ad alcuni approfondimenti tematici, in particolare sulla cultura quale *proprium* antropologico, sull'unità psico-somatica della persona, sulla questione dell'antropocentrismo in rapporto alla crisi ambientale.

Bibliografia

PALUMBIERI S., *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, compendio a cura di C. Freni, Urbaniana University Press, Roma 2006.

PERATONER A., *Quale antropocentrismo? Ripensare la persona umana in relazione all'ambiente*, in: *La differenza umana. Riduzionismo e antiumanesimo - Antropologica. Annuario di Studi Filosofici 2009*, Brescia, La Scuola, 2009, pp. 39-53.

Id., *Pascal*, Roma 2011, pp. 290.

MONDIN B., *Storia dell'antropologia filosofica*, ESD, Bologna 2001, 2 voll.

VIGNA C., *Sostanza e relazione. Una aporetica della persona*, in: MELCHIORRE metaV. (ed.), *L'idea di persona*, Milano 1996.

EPISTEMOLOGIA

PROF. ROBERTO TOMMASI

IST110: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende introdurre alla riflessione filosofica circa la conoscenza, i saperi e le scienze come modi d'essere dell'*ek-sistenza* umana ed esercizi pluriformi della razionalità per i quali l'uomo si apre la realtà e partecipa alla formazione del mondo. Muovendo da una chiarificazione del significato del termine sapere e della problematicità filosofica che lo concerne il corso, mostrato l'intrinseco autosuperamento dello scetticismo, svolgerà un'analisi fenomenologica volta a illuminare il senso dell'apertura intenzionale della coscienza quale condizione della validità realistica della conoscenza e dei saperi. Di qui analizzerà le forme della relazionalità strutturale entro cui l'intenzionalità epistemica vive e prende forma (linguaggio, pensiero, sapere, scienze) e il processo individuale e storico-sociale mediante cui esse si costituiscono e si attuano. Alcune riflessioni conclusive faranno emergere il nesso di queste strutture e di questi processi con la questione della verità del sapere umano nella sua indisciungibilità dalla libertà, portando alla luce le dimensioni fondamentali della questione veritativa, la dialettica tra finitezza e trascendenza che caratterizza il sapere umano, la sinfonicità della verità.

Bibliografia

FRANZINI E., *Filosofia dei sentimenti*, B. Mondadori, Milano 1997.

GLYMOUR C., *Dimostrare, credere, pensare. Introduzione all'epistemologia*, R. Cortina, Milano 1999.

LADRIERE J., *La vérité et ses critères*, «Revue Théologique de Louvain» 18(1987), 147-170.

LANFREDINI R., *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 2011.

VASSALLO N., *Teoria della conoscenza*, Laterza, Bari 2003.

INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO E ALLA TEOLOGIA

PROF. RICCARDO BATTOCCHIO

IST107: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre

Il corso vuole aiutare coloro che intraprendono gli studi teologici a conoscere in forma sintetica alcuni aspetti fondamentali della realtà alla quale si allude con il termine *Cristianesimo*. Gli studenti saranno anche aiutati a familiarizzarsi con la teologia, intesa come insieme delle pratiche rivolte alla comprensione (mai del tutto

adeguata al suo oggetto e tuttavia possibile e necessaria) del fondamento, dei contenuti e delle conseguenze della fede cristiana.

1. Dopo una breve introduzione sulla storia del termine *Cristianesimo* e sui problemi posti da questa storia, ci si soffermerà sul “racconto di Emmaus” (Lc 24,13-35) per mostrare come l’incontro con il Risorto provochi un ri-orientamento del cammino dei discepoli di Gesù di Nazaret e una comprensione nuova del senso della storia.
2. Una seconda parte del corso sarà dedicata alle “strutture” che, nel loro intreccio, orientano l’esistenza dei cristiani: la liturgia e la preghiera, il canone delle Scritture, la professione di fede, il servizio nella Chiesa, la carità.
3. In un terzo passaggio si presterà attenzione alla forma particolare di servizio e di testimonianza rappresentata dalla *teologia*. Si studierà il suo sorgere nel contesto della cultura greco-romana e il suo sviluppo in età medievale, fino alle soglie della modernità.

Le lezioni saranno svolte frontalmente dal docente e l’esame sarà orale, sulla base di una raccolta di temi che sarà presentata verso la fine del corso.

Bibliografia

Bibbia (traduzione CEI 2008).

Documenti del Concilio Vaticano II (preferibilmente in edizione bilingue: latino-italiano).

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La verità vi farà liberi. Catechismo degli adulti*, Città del Vaticano 1995 (anche on-line: www.educat.it).

FERRETTI G., *Essere cristiani oggi. Il “nostro” cristianesimo nel moderno mondo secolare*, Elledici, Leumann (TO) 2011.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST108: corso annuale, 2 ore settimanali nel I semestre e 4 ore settimanali nel II semestre.

Il corso è strutturato in due parti. La prima parte - *La Bibbia nel suo contesto* - presenta l’ambiente geografico, storico e culturale nel quale si sono svolti i fatti narrati nella Scrittura e nel quale gli stessi sono stati scritti e trasmessi. La seconda parte - *Bibbia e parola di Dio* - chiarisce in che senso la Scrittura è parola di Dio; ripercorre la storia della trasmissione del testo biblico; il cammino seguito per stabilire quanti e quali libri costituiscono norma di fede e di vita per il cristiano; affronta il tema della verità della Scrittura e della sua interpretazione; presenta i principali generi letterari della Scrittura e la strumentazione necessaria per il suo studio (testi in lingua originale, concordanze, sinossi, dizionari biblici, indici bibliografici).

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente e nella lettura personale, con verifica in classe, di un testo di sintesi del contenuto dei libri della Bibbia. Il colloquio d'esame si baserà su alcuni argomenti assegnati dal docente sulla base di un indice riassuntivo delle tematiche trattate durante le lezioni.

Bibliografia

- BOSCOLO G., *Alla scoperta della Bibbia*, Nuova Scintilla, Chioggia (Ve) 2015.
 BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, EMP & FTT, Padova 2017³.
 CUCCA M. - PEREGO G., *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2012.
 FLOR SERRANO G. - ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario della Scienza Biblica*, LEV, Roma 2002.
 SKA J. - L., *Il libro sigillato e il libro aperto*, Dehoniane, Bologna 2005.

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

PROF. GIUSEPPE MANZATO

IST106: corso annuale, 2 ore settimanali nel I semestre e 2 ore settimanali nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia con particolare attenzione all'aspetto socio-religioso e di offrire gli elementi fondamentali per la comprensione delle trasformazioni che hanno segnato il passaggio dalla società tradizionale alla società moderna e postmoderna.

Contenuti - I parte. Il pensiero sociologico nei filosofi della modernità e nei classici della disciplina; statuto epistemologico e orientamenti interpretativi della realtà sociale; Il concetto di società; Teorie macro e teorie micro; Socializzazione; La trama del tessuto sociale. La cultura e le regole della società (identità, socializzazione, comunicazione, integrazione e devianza, stratificazione sociale). Cenni sulla ricerca sociale. II parte. Definizione sociologica di religione; Le origini e le funzioni della religione; Le forme religiose nei pensatori classici della disciplina. Le dimensioni della religiosità: Glock; La secolarizzazione: orientamenti interpretativi; Tipi di organizzazione socio-religiosa; Istituzione e carisma; Religione e politica; Religione ed etnia; Religione e mass media.

Lezioni frontali. L'esame finale prevede una prova scritta.

Bibliografia

- BETTIN LATTES G. - RAFFINI L., *Manuale di Sociologia*, CEDAM, Padova 2011.
 MANZATO G., *Sociologia e modernità. Per un'analisi del pensiero sociologico*, Il Se-

gno dei Gabrielli editori, S. Pietro in Cariano (VR) 2008.

PACE E., *Introduzione alla Sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2007.

ROBERTSON I., *Elementi di Sociologia*, Zanichelli, Bologna 1992 (edizione ridotta).

STORIA DELLA FILOSOFIA - FILOSOFIA ANTICA

PROF. DARIO VENTURA

IST101: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende mettere in luce la ricchezza e la perenne attualità dei filosofi greci, cercando di demolire quei pregiudizi e quei luoghi comuni che generalmente viziano l'approccio e la comprensione della filosofia così come essa nacque, fu elaborata e vissuta durante la Grecità Ellenica ed Ellenistica.

Dopo qualche considerazione circa il significato e l'origine della dizione "storia della filosofia antica", quindi sul paradosso della "definizione" stessa di filosofia, si seguirà nell'esposizione l'articolazione tradizionale: a. Periodo "presocratico" (Ionici, Pitagorici, Eleati, Pluralisti); b. Periodo "umanistico" (Sofisti e Socrate); c. Platone; d. Aristotele; e. Periodo *ellenistico* (Epicureismo e Stoicismo); f. Periodo *religioso* (Neoplatonismo).

Metodo: lezioni frontali; lettura di qualche passo dei filosofi studiati.

Modalità d'esame - A partire da un argomento che lo studente ha la facoltà (ma non l'obbligo) di proporre, l'intento è quello di costruire un dialogo tra lo studente medesimo e il docente.

Bibliografia

Testi base: REALE G. - ANTISERI D., *Storia della filosofia. 1. Dall'Antichità al Medioevo*, La Scuola, Brescia 2009, pp. 1-382; GIANOTTI D., «La "vita filosofica" e il Cristianesimo antico», in *Parola, Spirito e Vita* 48 (2003), pp. 209-221.

Integrazioni: da scaricare dalla pagina personale del docente.

Testi di approfondimento: saranno di volta in volta consigliati dal docente nel corso delle lezioni.

STORIA DELLA FILOSOFIA - FILOSOFIA MEDIEVALE

PROF. MASSIMILIANO D'ALESSANDRO

IST102: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di offrire i lineamenti essenziali del modo plurale di far filosofia che ha caratterizzato i secoli convenzionalmente considerati medievali.

In particolare, individuare e valorizzare, anche attraverso l'esercizio di lettura e analisi di alcuni testi antologici, le differenti tradizioni di pensiero che sono state elaborate in contesti geografici e religiosi (mondo latino, bizantino, islamico, ebraico), istituzionali (monasteri, accademie, corti, scuole cattedrali, università) e linguistici (greco, latino, arabo, ebraico, lingue vernacolari) tra loro dissimili.

L'obiettivo finale e principale del corso sarà pertanto quello di mostrare come la filosofia medievale abbia goduto di una vivacità e di una ricchezza non circoscrivibili alla sola prospettiva occidentale (cristianità latina) ma derivate anche da sensibilità appartenenti al pensiero islamico, ebraico e bizantino per nulla minori o collaterali. Dopo un rapido cenno all'età tardo-antica (inizi del pensiero cristiano e ultimo platonismo), i principali autori studiati saranno: Agostino d'Ippona; Severino Boezio; pseudo-Dionigi l'Areopagita e Giovanni Scoto Eriugena; Avicenna; Al-Ghazali; Anselmo d'Aosta; Pietro Abelardo; Averroè; Mosè Maimonide; Tommaso d'Aquino; Giovanni Duns Scoto; Dante Alighieri, Meister Eckhart; Guglielmo di Ockham. Uno sguardo particolare sarà rivolto al periodo a cavallo tra il XII e la prima metà del XIII secolo. La modalità d'esame consisterà in una verifica orale.

Bibliografia

BARTOLA A., *Dalla sacra pagina alla teologia scolastica*, in G. OCCHIPINTI (a cura), *Storia della Teologia*, vol. II: *Da Pietro Abelardo a Roberto Bellarmino*, Dehoniane, Roma 1996, 17-57.

BETTETTINI M. - BIANCHI L. - MARMO C. - PORRO P., *Filosofia Medievale*, Cortina, Milano 2004.

DEL PUNTA F. - LUNA C., *La teologia scolastica*, in G. CAVALLO - C. LEONARDI - E. MENESTÒ (a cura), *Lo spazio letterario del Medio Evo, 1. Il medioevo latino*, vol. I/2, *La produzione del testo*, Salerno Editrice, Roma 1993, 323-353.

ESPOSITO C. - PORRO P., *I mondi della filosofia. Dalle origini alla Scolastica*, vol. I, Editori Laterza, Bari 2016.

LECLERCQ J., *Cultura umanistica e desiderio di Dio. Studio sulla letteratura monastica del Medio Evo*, Sansoni, Firenze 2002.

STORIA DELLA FILOSOFIA - FILOSOFIA MODERNA

PROF. LEONARDO SCANDELLARI

IST103: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Il corso presenterà una sintesi storica del pensiero moderno, finalizzata a presentare i temi principali sviluppati nella riflessione filosofica dall'età rinascimentale al romanticismo e al sorgere del positivismo. In tal modo si intende fornire le premesse storiografiche necessarie all'analisi delle attuali questioni filosofiche proposte nei vari corsi sistematici del primo ciclo di studi nella Facoltà.

Contenuti - Dati i limiti di tempo, si rinuncia a una presentazione esaustiva del panorama della filosofia moderna. Il corso seguirà il pensiero degli autori principali, per risalire ad alcuni temi generali su cui i pensatori in esame hanno offerto un significativo contributo.

Il corso, previsto come visione generale di un ampio panorama storico, si strutturerà in una serie di lezioni frontali, con l'aiuto di sussidi forniti dal docente. Per la verifica conclusiva sarà fornito un elenco sintetico degli argomenti presentati durante il corso. L'esame si svolgerà in un colloquio orale, durante il quale lo studente presenterà uno degli argomenti a sua scelta; successivamente dovrà rispondere a domande proposte dal docente, su uno qualsiasi degli altri temi. Le lezioni hanno lo scopo di presentare le linee guida di ciascun argomento. Pertanto, in linea di principio, i soli appunti non sono sufficienti per la preparazione dell'esame.

Bibliografia

a. La preparazione dell'esame richiede un manuale di storia della filosofia per licei, nei volumi corrispondenti al periodo dall'umanesimo al positivismo. Consigliato il manuale a cura di G. REALE - D. ANTISERI (qualsiasi versione; ed. La Scuola); in alternativa, il manuale a cura di E. BERTI - F. VOLPI (qualsiasi versione; ed. Laterza), o ancora quello a cura di N. ABBAGNANO - G. FORNERO (qualsiasi versione; ed. Paravia).

b. Eventuali integrazioni a cura del docente.

STORIA DELLA FILOSOFIA - FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PROF. LEOPOLDO SANDONÀ

IST104: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di illustrare le principali tendenze della filosofia novecentesca, con attenzione alle emergenze fondamentali che anticipano il dibattito socio-culturale fino ai nostri giorni.

Dopo un'introduzione sul significato della tendenza nichilistica e il raccordo con le prospettive dell'ultima parte dell'Ottocento, l'attenzione si concentra sulla figura di Nietzsche e sui tentativi fondativi e rifondativi della filosofia contemporanea a lui posteriori, dalle fenomenologie alle ermeneutiche, dai pensieri analitici alle correnti personalistico-dialogiche. Un luogo specifico viene riservato ai legami del pensiero novecentesco con le scienze umane e con il pensiero scientifico, toccando solo tangenzialmente invece la relazione con il pensiero teologico, oggetto di altri approfondimenti curricolari. La seconda parte del corso è dedicata agli sviluppi della seconda metà del Novecento, con l'emersione di alcuni dibattiti socio-culturali tutt'ora presenti, che risaltano la paradossale forza (in)attuale del pensare filosofico. L'ultima parte verte infine su alcuni pensatori che si contraddistinguono negli ultimi decenni per un tentativo di proposta sintetica rispetto ai sentieri contemporanei. La metodologia proposta tendenzialmente è di carattere frontale, con l'ausilio di brani dei diversi pensatori novecenteschi. Un congruo spazio viene riservato al dibattito in aula.

Bibliografia essenziale

REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. III, La Scuola, Brescia 1983 (e successive edizioni)

D'AGOSTINI F., *Breve storia della filosofia nel Novecento. L'anomalia paradigmatica*, Einaudi, Torino 1999

FORNERO G. - TASSINARI S., *Le filosofie del Novecento*, voll. I-II, Bruno Mondadori, Milano 2002

SEVERINO E., *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia contemporanea*, BUR, Milano 2013^s

STORIA DELLA CHIESA I

PROF. ANDREA VAONA

IST112: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre

Il corso propone un excursus della Storia della Chiesa dall'epoca apostolica al tardo Medioevo. L'approccio – pur essendo forzatamente di sintesi – non mancherà di permettere una conoscenza diretta di documenti (testuali e non), capaci di avvicinare con maggior concretezza eventi e personaggi chiave della storia indagata.

Contenuti

1. Alcune questioni di fondo sui concetti di storia-storiografia, tempo, storia della Chiesa e/o storia del cristianesimo.
2. Incontro del cristianesimo col giudaismo.

3. Incontro del cristianesimo col mondo romano. Dalla tolleranza alle persecuzioni. Costantino. Il martirio dei primi cristiani.
4. Incontro del cristianesimo con l'ellenismo. Il problema della "gnosi". Le principali eresie. I primi quattro concili ecumenici. Origine e sviluppo del monachesimo.
5. L'età medievale. Le invasioni barbariche. Nascita dello Stato pontificio. La Chiesa tra bizantini e longobardi. La lotta iconoclasta. Lo scisma di Fozio. La Chiesa e il Sacro Romano Impero. "Sacerdotium et imperium". L'età gregoriana. Lo scisma d'oriente. Le crociate e gli ordini cavallereschi. Le eresie del X-XIII secolo. Le lotte dei papi contro gli imperatori nel XII secolo. Innocenzo III. Gli ordini mendicanti. Le università e la teologia. I quattro concili lateranensi. Islam e Cristianesimo.

La verifica avverrà attraverso un elaborato scritto su tema storico delimitato indicato dal docente a ogni alunno e poi da un colloquio di verifica sul programma svolto.

Bibliografia

LORTZ J., *Storia della Chiesa in prospettiva di storia delle idee. I - Antichità e Medioevo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007^r, pp. 1-552.

CHAPPIN M., *Introduzione alla Storia della Chiesa*, [Introduzione alle discipline teologiche, 14], Piemme, Casale Monferrato 1994, (*pagine scelte*).

Schede didattiche offerte dal docente.

TEOLOGIA FONDAMENTALE I

PROF. GIORGIO SGUBBI

IST111: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre

La rivelazione cristiana si configura come l'autocomunicazione di Dio all'uomo. Il suo carattere di dono e condivisione (cfr. 2Pt 4,1) esige che il suo destinatario sia configurato come "essere per la verità": solo in quanto dotato di intelligenza, libertà e volontà, infatti, l'uomo potrà realmente corrispondere al dono dell'Agape divina. Inoltre, poiché la Rivelazione ha in Gesù Cristo la propria origine, il proprio contenuto e il proprio fine, è l'unità cristologica di Dio e uomo a comprendere, fondare e illuminare il rapporto fede-ragione, grazia-natura, teologia-filosofia; ne consegue che il carattere di gratuità e dono che caratterizza la rivelazione di Dio come Agape (1Gv 4, 16), non solo non si sottrae all'esercizio della ragione, ma lo richiede nella sua massima estensione, rigore e severità: alla pienezza dell'autodono di Dio deve corrispondere "l'audacia della ragione" (FeR 48). "Ubi amor, ibi oculus" (Riccardo di S. Vittore).

Il rapporto di filosofia e teologia è pertanto inscritto nella natura dell'Agape quale sinergia fra dono divino e accoglienza umana. Ciò consentirà di comprendere che

l'errore di ogni razionalismo, fideismo e relativismo consisterà nell'impedire il carattere cristocentrico ed escatologico della pienezza del dono di Dio e, di conseguenza, di ostacolare l'uomo nel conseguimento della piena e definitiva maturità. Punti di riferimento saranno la "Fides et ratio" di Giovanni Paolo II e le proposte di alcuni significativi filosofi e teologi, quali E. Severino, G. Vattimo, M. Cacciari e K. Barth, K. Rahner, H. U. von Balthasar ed E. Jünger.

La prova d'esame sarà in forma orale.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*.

RAHNER K., *Filosofia e teologia*, in ID., *Nuovi Saggi*, Roma 1968, vol. I, 137-152.

VON BALTHASAR H. U., *L'apriori teologico della metafisica*, in ID., *Gloria. Nello spazio della metafisica. L'epoca moderna*, Milano 1978, 561-566.

JÜNGEL E., *La possibilità di pensare Dio*, in ID., *Dio mistero del mondo*, Brescia 1982, 143-296.

CAPUTO JOHN D., *Filosofia e teologia*, Brescia 2016.

SECONDO ANNO

EBRAICO BIBLICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST201: corso annuale, 1 ore sett. nel I semestre e 1 ore II semestre.

Il corso si prefigge di introdurre lo studente nella lingua ebraica biblica. Alfabeto, vocali, articolo, pronomi, suffissi, il nome singolare e plurale, lo stato costruito, i verbi forti e deboli, le coniugazioni verbali. Regole generali per la riduzione e l'allungamento vocalico. Nozioni di sintassi. La finalità è far acquisire la capacità di leggere il testo ebraico dell'Antico Testamento e di tradurre frasi elementari di ebraico biblico. Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi elementari di ebraico biblico.

Bibliografia

DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1992³.

ELLIGER K. - RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.

ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di Ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2013.

REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2001².

FILOSOFIA DELLA NATURA E DELLA SCIENZA

PROF. PAOLO VIDALI

IST202: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di fornire una panoramica delle diverse concezioni di natura espresse dal pensiero occidentale, dal mondo antico fino ai nostri giorni, cercando di illustrare le ragioni filosofiche, teologiche e scientifiche da cui tali concezioni derivano.

In secondo luogo mira a individuare le più influenti tradizioni di ricerca che concorrono a costruire un'immagine scientifica di natura, vagliate dall'analisi filosofica e collegate al contesto della visione attuale di sapere e di scienza.

Contenuti - 1. La prima parte ricostruisce le immagini di natura nella tradizione occidentale, dalla *physis* greca, alla *natura* medievale e rinascimentale, al meccanicismo moderno, alla concezione evolutiva otto-novecentesca, alla fisica novecentesca, all'idea contemporanea di ecosistema e di biosfera. 2. La seconda parte illustra una serie di strumenti epistemologici utili a definire l'immagine moderna di scienza: metodologie di ricerca, osservazione, scoperta, teoria dei sistemi, complessità, emergentismo, informazione.

I testi delle lezioni verranno forniti in file dal docente e costituiscono il libro di testo. Letture correlate saranno proposte dal docente, per essere analizzate dagli studenti. Tale analisi – 3-5 cartelle su tema concordato – può essere prodotta dallo studente e rientrare nella valutazione dell'esame, che è scritto e integrabile con una parte orale, a scelta dello studente.

Bibliografia essenziale

Manuale: Testo delle lezioni fornito direttamente dal docente in file.

Testi di approfondimento:

BONIOLO G. - VIDALI P., *Introduzione alla filosofia della scienza*, Bruno Mondadori, Milano 2004. DANNA V., *Universo, vita, coscienza. Introduzione alla filosofia della scienza e della natura*, Effatà editrice, Torino 2015.

JOHNSON S., *La nuova scienza dei sistemi emergenti*, Garzanti, Milano 2004.

KAUFFMAN S., *A casa nell'universo. Le leggi del caos e della complessità*, Editori Riuniti, Roma 2001.

VIDALI P. - NERESINI F., *Il valore dell'incertezza. Filosofia e sociologia dell'informazione*, Mimesis, Milano 2015.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

PROF. ROBERTO TOMMASI

IST203: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Docente: ROBERTO TOMMASI

Il corso introduce alla comprensione filosofica della religione con attenzione all'intreccio di filosofia, religioni e cristianesimo che attraversa il pensiero occidentale.

L'Introduzione parte dall'enigmaticità del termine religione, riflette sulla presenza delle religioni nel contesto attuale segnato dalle trasformazioni della secolarizzazione e dall'ombra del nichilismo, accenna al senso e ai limiti della filosofia della reli-

gione. La *Prima parte* analizza le *principali forme di riflessione filosofica intorno alla religione*: muovendo dalle attenzioni alla «religione» nel pensiero pre-moderno (filosofia greca, ermeneutica dentro la tradizione religiosa nelle filosofie dell'età patristica e medioevale, *via antiqua* e *via moderna*) giunge ad alcune forme illuministico-liberali (Spinoza, Locke, Kant) e romantico-idealistiche (Schleiermacher, Hegel) di filosofia della religione che si danno come ermeneutiche della tradizione e termina studiando l'interrogazione su Dio e sul divino/sacro in Kierkegaard, Blondel, Nietzsche e Heidegger. La *Seconda parte* è una *riflessione fenomenologica sulla forma religiosa del senso* nel suo rapporto con l'«esistenza» che indaga la correlazione tra coscienza credente, rivelazione, riti e pratiche istitutive del darsi interiore e pubblico, personale e comunitario/sociale del fenomeno religioso. Colta così la religione nel gioco di dimensione antropologica e fondamento veritativo che la caratterizza si tematizzerà il nesso tra interculturalità e religioni.

Bibliografia

- AIME O. - OPERTI M., *Religione e religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 1999.
 GRECO C., *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.
 MANZATO G. - BORTOLIN V. - RIPARELLI E., *L'altro possibile, Interculturalità e religioni nella società plurale*, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2013.
 MELCHIORRE V., *Il nome impossibile. Saggi di metafisica e di filosofia della religione*, Vita e Pensiero, Milano 2011.
 TOMMASI R., *La forma religiosa del senso. Al crocevia di filosofia, religione e cristianesimo*, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2009.

FILOSOFIA MORALE E SOCIALE

PROF. LEONARDO SCANDELLARI

IST204: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso presenta le linee fondamentali dell'etica filosofica e della filosofia politica. Si segue l'impostazione classica, in cui la filosofia pratica riflette sul senso sulla vita umana. Si risale da una prospettiva "di terza persona", come ricerca dei criteri normativi per una legislazione esterna, a una prospettiva "in prima persona": il soggetto che agisce è il medesimo che si interroga sulla propria esistenza.

Contenuti - Il corso si articola in quattro sezioni. La prima offre un'introduzione generale ai concetti di vita morale e di filosofia morale. La seconda parte è un percorso storico su alcuni autori fra i più rilevanti nella storia della filosofia morale. Nella terza parte si esaminano alcuni snodi del dibattito etico contemporaneo. La quarta sezione introduce ad alcuni concetti generali della filosofia sociale/politica.

Il corso prevede lezioni frontali, con la trattazione sintetica degli argomenti che ciascuno studente dovrà poi affrontare nello studio personale. La verifica finale si svolge in colloqui orali, che vertono su ciascuna parte del corso. Uno degli argomenti sarà a scelta dello studente.

Bibliografia

ALICI L., *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.

DA RE A., *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Milano 2010.

GATTI R., *Filosofia politica. Gli autori, i concetti, i problemi*, La Scuola, Brescia 2011².

Integrazioni a cura del docente.

GRECO BIBLICO

PROF. ROBERTO RAVAZZOLO

IST205: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Presupponendo la conoscenza fondamentale della lingua greca, il corso mira ad ampliare le competenze linguistiche mediante l'approfondimento degli usi specifici del greco biblico sotto il profilo lessicale-semantico, sintattico, stilistico, con particolare riguardo ai semitismi e alle caratteristiche del greco della *koinè diálektos*. L'obiettivo è fornire lo strumento filologico funzionale ai corsi di esegesi.

Il voto finale sarà sommatoria di due prove. La prima consiste nel preparare un elaborato scritto (da 5 a 10 pagine) su un termine, scelto all'inizio del corso a partire da un elenco fornito dal docente e del quale si preciserà il senso nella greco classica, nella LXX, nel Nuovo Testamento ed, eventualmente, nei Padri. La seconda consiste in un colloquio a partire dai testi che verranno letti e commentati durante il corso.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Roma 1994.

Un'edizione del testo greco del Nuovo Testamento.

METAFISICA E TEOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST206: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso propone un'esplorazione sistematica del versante teoretico del pensiero filosofico nella sua radice metafisica e si incentra sull'indagine fondativa intorno alle

realtà prime che specifica l'ontologia metafisica, dove prendono forma le questioni di fondo più radicali e rilevanti del pensiero filosofico quale è venuto determinandosi sin dal suo esordio. La riflessione mira a riguadagnare una prospettiva unitaria nella comprensione della realtà, a superamento della deriva antimetafisica e della frammentazione dei saperi che caratterizza il pensiero postmoderno.

Il corso si articola in tre moduli che, preceduti da una riflessione introduttiva, permettono di dar luogo, attraverso tagli diversi e complementari, a un'esplorazione sistematica della materia sotto molteplici angolazioni.

In un primo modulo, a carattere strettamente teoretico, si delinea la mappa concettuale dell'ontologia metafisica.

Con il secondo modulo, una ricognizione storica supporta l'indagine, mentre vengono affrontati alcuni testi classici, tra cui in particolare la *Metafisica* di ARISTOTELE, il *De ente et essentia* e altre pagine significative di TOMMASO (*De Veritate I; Summa Theologiae; ...*), nonché la *Teosofia* di ANTONIO ROSMINI.

Un terzo modulo è dedicato ad alcuni approfondimenti tematici trasversali, quali sul senso della Verità come trascendentale, sulla questione dell'esistenza di Dio e la riflessione elaborata dalla teologia filosofica, nonché, in rapporto a ciò, sul rapporto tra ragione e fede.

Bibliografia

PERATONER A., *Enciclopedismo ontologico e Metafisica dell'unitotalità. La via di Antonio Rosmini alla deframmentazione dei saperi*, «Marcianum», IV (2008), 1, pp. 13-62.

Id., *Prefazione a: G. Goggi, Ragione e fede. Studio sul rapporto tra la ragione epistemica e l'esperienza credente*, Marcianum Press, Venezia 2008, pp. 7-18.

Id., *Universalità e costanti della ragione. Fondamenti possibili ai saperi condivisi in una società plurale*, in: AA.VV., *Sguardi sulla società plurale*, a cura di M. Sterpini, Marcianum Press, Venezia 2010, pp. 63-78.

Id., *Intorno alla conoscibilità di Dio, la ragione, la fede. Riflessioni a margine del saggio Su Dio*, in P. PAGANI (a cura di): *Debili postille. Lettere a Carmelo Vigna*, Napoli 2012, pp. 113-126.

VIGNA C., *Il frammento e l'intero*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

METODOLOGIA

PROF. CELESTINO CORSATO

IST207: corso semestrale, 1 ore sett. nel I semestre.

Il corso mira a introdurre lo studente nella comprensione del lavoro teologico, indica i principali strumenti di ricerca filosofico-teologica, introduce lo studente alle strategie di apprendimento assimilativo e analitico, fornisce i rudimenti metodologici per

presentare i risultati acquisiti durante il quinquennio di studi. In chiusura la presentazione della biblioteca e i principali strumenti di utilizzo per la ricerca via internet (opac/sbn, cataloghi, risorse elettroniche, data-base e riviste on-line).

Contenuti – A. Studio della teologia. B. Studiare con metodo. C. Fonti del sapere teologico. D. Raccolta del materiale di ricerca. E. Documentare le proprie fonti: le citazioni (monografie, miscellanee, riviste, siti). F. Stesura di un testo: criteri generali e tipologie di lavoro scritto (elaborato/tesi). G. Teologia in biblioteca.

Il corso sarà condotto principalmente nello stile delle lezioni frontali e con il supporto di proiezioni di slides. È prevista inoltre, all'interno del corso, la visita guidata alla struttura bibliotecaria, con relative spiegazioni per l'uso del materiale bibliografico. La verifica finale sarà in forma scritta.

Bibliografia

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia. «Desidero intelligere veritatem tuam»*, EMP-FTTR, Padova 2010 [per le indicazioni delle Fonti, Enciclopedie, Lessici].

FTTR, *Note di metodologia. Indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi nella Facoltà teologica del Triveneto*, Padova 2016 e 2017 [per le citazioni].

SCHWETNER S.M., *Internationales Abkürzungsverzeichnis für Theologie und Grenzgebiete*, Walter de Gruyter Verlag, Berlin-New York 1992².

PATROLOGIA I

PROF. MAURIZIO GIROLAMI

IST208: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende introdurre gli studenti allo studio dei Padri della Chiesa nel loro contesto storico, sociale e religioso e cogliere la rilevanza del loro contributo alla vita cristiana. A partire dalle possibili definizioni di “Padre della Chiesa” si studieranno, in modo particolare, i padri preniceni: Padri Apostolici, in particolare la *Didaché*, Clemente Romano, Ignazio di Antiochia; i Padri Apologisti, in particolare Giustino e Tertulliano; la letteratura antieretica, in particolare Ireneo di Lione; il fenomeno delle persecuzioni contro i cristiani e la reazione della Chiesa africana del III sec. con Cipriano. Si concluderà la presentazione panoramica con la Scuola di Alessandria e i loro rappresentanti più significativi, cioè Clemente e Origene. Accompagnerà la presentazione dei singoli autori non solo la lettura di testi scelti, ma anche l'attenzione allo sviluppo del pensiero cristiano sul mistero di Dio alla luce della centralità della persona di Gesù Cristo e la formazione del canone scritturistico con le prime regole ermeneutiche per fare esegesi della Scrittura nel contesto della nascita delle prime eresie all'interno del variegato fenomeno cristiano. Il corso sarà verificato con un esame orale.

Bibliografia

CATTANEO E. - DE SIMONE G.P. - DELL'OSSO C. - LONGOBARDO L. (a cura), *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

PRINZIVALLI E. - SIMONETTI M. (a cura), *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, vol. I-II, Fondazione Lorenzo Valla - Mondadori, Milano 2010-2015.

QUASTEN J., *Patrologia*, vol. I, Marietti, Torino 1980.

SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

PATROLOGIA II

PROF. MASSIMO FRIGO

IST209: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Il corso, che sarà verificato con un esame orale, si propone di offrire una panoramica d'insieme sulla teologia e sulla letteratura cristiane dei secoli IV-VII, indicativamente dal concilio di Nicea alla tarda patristica. Si prenderanno in esame i protagonisti più significativi del pensiero cristiano all'interno delle vicende storiche e delle controversie teologiche che li videro implicati, mettendo in luce sia il loro contributo all'approfondimento della fede della Chiesa sia la loro ricchezza esegetica e spirituale. Si prevede di affrontare questi contenuti: la crisi ariana del IV secolo (con particolare attenzione ad Atanasio di Alessandria, Ilario di Poitiers, Basilio di Cesarea, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa); Ambrogio di Milano e altri vescovi dell'Italia settentrionale; la Chiesa aquileiese (in particolare, Cromazio di Aquileia); Girolamo e Rufino; Agostino d'Ippona (con particolare attenzione alla controversia pelagiana); il confronto dialettico tra Antiochia e Alessandria (in particolare, Giovanni Crisostomo); le grandi questioni cristologiche del V secolo (da Efeso a Calcedonia e oltre); gli ultimi Padri latini in Gallia, Italia e Spagna; la tarda patristica greca.

Bibliografia

INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM, *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, a cura di A. Di Berardino, 4 voll., Marietti 1820, Genova 2006-2010.

LIÉBART J. - SPANNEUT M. - ZANI A., *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009, 135-534.

PRINZIVALLI E. - SIMONETTI M., *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012, 117-386.

SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010, 259-577.

PSICOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

PROF. ANTONIO BERTAZZO

IST210: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di offrire delle conoscenze delle strutture e delle dinamiche della personalità.

Si divide in due parti: generale e religiosa. Nella prima vengono presentate le nozioni fondamentali della psicologia. La seconda parte è dedicata allo studio dell'esperienza religiosa vissuta, considerando i criteri proposti dalle scienze psicologiche.

L'obiettivo del corso è la proposta di una visione globale della persona, definibile secondo strutture e sviluppo propri. In essa anche l'esperienza religiosa è considerata non semplice manifestazione comportamentale, ma dinamica fondamentale orientata alla formazione e alla crescita.

Contenuti - 1^a parte. Psicologia generale: teologia e scienze umane; strutturazione e sviluppo della personalità. Quadri generali delle teorie della personalità. 2^a parte. Psicologia della religione: introduzione generale e definizioni. Integrazione religione e persona. Esperienza religiosa e atteggiamento religioso. Maturità religiosa e formazione. Autori e teorie. Nuovi Movimenti Religiosi e forme attuale della religiosità. Temi speciali.

Verifica finale in forma orale.

Bibliografia

CENCINI A. - MANENTI A., *Psicologia e formazione. Strutture e dinamismi*, EDB, Bologna 2014¹⁵.

CIOTTI P. - DIANA M., *Psicologia e religione*, Ed. Dehoniane, Bologna 2005.

FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano, 2016 (5^o rist.).

PALUZZI SILVESTRO, *Manuale di psicologia*, Urbaniana University Press, Roma 2010.

VERGOTE A., *Fede, religione, incredulità*, Paoline, Roma 1985.

TEOLOGIA FONDAMENTALE II

PROFF. ANDREA TONIOLO - GIULIO OSTO

IST212: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre

La teologia fondamentale indaga e riflette *l'evento cristiano*, preso nella sua completezza, secondo una prospettiva di fondo e fondante: il fatto e l'accoglienza nella fede della rivelazione del Dio trinitario. Il punto di vista materiale, contenutistico, della teologia fondamentale è dato dalla categoria di *rivelazione*, che costituisce il

principio di comprensione intrinseco e unitario del cristianesimo. Al contempo la riflessione sulla rivelazione non può essere compresa senza l'indagine sulla *fede*, nella sua forma personale e comunitaria, che accoglie e trasmette la rivelazione (la Chiesa e la *traditio fidei*). Il punto di vista formale dell'indagine è dato dalla *credibilità e significatività* della rivelazione cristiana.

In particolare il corso intende perseguire: a. la lettura delle correnti culturali contemporanee, mediante il confronto con la filosofia e le scienze umane; b. il confronto in chiave teologica tra cristianesimo e altre religioni; c. la riflessione sul concetto di rivelazione, mostrandone il carattere di intelligibilità e di credibilità; d. lo studio e l'interpretazione delle fonti della teologia (Scrittura, Tradizione e Magistero), con particolare attenzione alla Costituzione *Dei Verbum*; e. una breve panoramica dei teologi contemporanei più significativi.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un *esame orale* finale sulla materia svolta nelle lezioni e mediante un *elaborato scritto* su un'opera di teologia scelta dallo studente su una bibliografia proposta.

Bibliografia

CODA P., *Il logos e il nulla. Trinità, religioni, mistica*, Città Nuova, Roma 2003.

MAGGIONI B. - PRATO E., *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2014.

OSTO G., *La luce che illumina ogni uomo. Materiali di teologia delle religioni*, pro manuscripto, Padova 2017.

TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, EMP-FTTT, Padova 2013.

WERBICK J., *Essere responsabili della fede. Una teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2002.

TERZO ANNO

ANTICO TESTAMENTO I: PENTATEUCO E STORICI

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

IST301: corso semestrale, 6 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone quattro finalità: 1) promuovere una conoscenza del Pentateuco e dei Libri storici in ordine alla struttura e al contenuto; 2) presentare i maggiori apporti della ricerca contemporanea, soprattutto su questioni di critica letteraria e temi teologici; 3) offrire lo studio esegetico-teologico di alcuni passi; 4) favorire l'apprendimento di competenze basilari su metodi e strumenti di indagine esegetica. Il corso è articolato in due parti. La *prima* esamina il Pentateuco, secondo tre profili: introduzione generale con riferimento all'indagine storico-critica, suddivisione e principali temi teologici dei cinque libri, esegesi di pericopi scelte. La *seconda* parte si confronta con i concetti di «storia e storiografia» biblica; illustra quindi la forma e la finalità dei Libri storici.

Metodo - Lezioni frontali. A ciascun partecipante è richiesta la lettura del Pentateuco in una traduzione moderna, che sarà verificata attraverso esercitazioni scritte. Esame orale.

Bibliografia

CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento*, I, Messaggero, Padova 2016^r.

MERLO P. - SETTEMBRINI M., *Il senso della storia. Introduzione ai libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.

SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.

SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2012.

DIRITTO CANONICO I

PROF. FRANCESCO PANIZZOLO

IST302: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre

Il corso intende approcciare la vasta tematica del diritto, e in particolare del diritto della Chiesa, introducendo lo studente alla sua trattazione filosofica, teologica,

sociale e storica. Si dipana quindi nell'analisi del diritto canonico così come presentato dall'ultimo frutto del Concilio Vaticano II, il Codice di diritto canonico del 1983, affrontando soprattutto il libro secondo sul *Popolo di Dio*. Si presenteranno gli statuti dei fedeli e la normativa riguardante le associazioni nella Chiesa. Si guarderà quindi al ministero ordinato e a coloro che vivono la vita consacrata mediante i consigli evangelici, in particolare negli Istituti di vita consacrata. Infine guarderemo alle strutture gerarchiche della Chiesa latina: la parrocchia, la diocesi e la suprema autorità della Chiesa.

Bibliografia

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

GROSSI P., *Prima lezione di diritto*, Laterza, Roma-Bari, 2017²³.

RIVELLA M. (ed.), *Partecipazione e corresponsabilità nella Chiesa. I consigli diocesani e parrocchiali*, Ancora, Milano 2000.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), *La parrocchia*. Atti del XXXI Incontro di Studio, Borca di Cadore (BL) 28/6-2/7, 2004, Glossa, Milano 2005.

RECCHI S. (ed.), *Novità e tradizione nella Vita Consacrata. Riflessioni teologiche e prospettive giuridiche*, Ancora, Milano 2004.

NUOVO TESTAMENTO I: SINOTTICI E ATTI

PROF. CARLO BROCCARDO

IST303: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende: fornire le conoscenze basilari per la comprensione dei Vangeli sinottici e del libro degli Atti; proporre un percorso di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi; introdurre a un utilizzo critico degli strumenti principali. Saranno approfonditi i seguenti contenuti: il genere letterario Vangelo; la storia della formazione e dello studio dei Vangeli sinottici; i libri di Marco, Matteo e Luca-Atti: questioni generali, lettura continua del testo, studio esegetico di alcune pericopi, approfondimento delle linee teologiche principali. L'esame è orale.

Bibliografia:

Manuale: BROCCARDO C., *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017².

Per i testi evangelici, oltre a una Bibbia in italiano, si consiglia: NESTLE E. - ALAND B. (a cura), *Novum Testamentum Graece. 28. revidierte Auflage*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012.

Testi di approfondimento: AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995. POPPI ANG., *Sinossi quadrifor-*

me dei quattro vangeli greco-italiano. Vol. I - Testo, EMP, Padova 1999². SEGALLA G., *Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro vangeli, quattro destinatari*, EDB, Bologna 1993³.

NUOVO TESTAMENTO II: LETTERATURA GIOVANNEA

PROF. ANDREA ALBERTIN

IST304: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

A partire dalla *prima conclusione* (Gv 20,30-31), s'individuano lo scopo, la strategia narrativa e i destinatari del *Quarto Vangelo*, mettendo in luce la ricca cristologia di rivelazione e di segni orientati a manifestare l'identità di Gesù presentato come il *Logos*. Seguendo la narrazione evangelica si approfondirà la dimensione simbolica del vangelo giovanneo. Si rileverà, quindi, che in tutto il testo sono presentati diversi personaggi che incontrano Gesù e che sono invitati a una decisione sulla sua parola e la sua persona. Gesù, perfezionamento del dono di Dio nella Legge, fa accedere il credente alla libertà, in virtù della quale ciascuno compie su di sé il giudizio. Dalla "memoria" di Gesù (contenuta nel Vangelo), si passa successivamente alla lettura e all'esame di qualche brano della *Prima lettera*, come "annuncio per il presente" di fronte a incipienti forme eterodosse del messaggio cristiano. Il percorso termina con il libro dell'*Apocalisse*, che rappresenta un annuncio profetico profondamente ecclesiologicalo per i cristiani, attraverso una continua rilettura dell'Antico Testamento. L'esame consisterà in un colloquio orale, in cui sarà verificata: la capacità di presentare un brano secondo le procedure metodologiche acquisite; l'acquisizione dei principali temi teologici giovannei, nel loro sviluppo entro il *corpus* letterario.

Bibliografia

- BEUTLER J., *Le Lettere di Giovanni. Introduzione, versione e commento*, EDB, Bologna 2009.
- BIGUZZI G., *Apocalisse*, (I libri biblici. Nuovo Testamento, 20), Paoline, Milano 2005.
- MARCHESELLI M., *Israele e Chiesa nel Vangelo di Giovanni. Compimento, reinterpretazione, sostituzione?* EDB, Bologna 2016.
- TUÑÍ J.O. - ALEGRE X., *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, vol. 8, Paideia, Brescia 1997.
- VANNI U., *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse. Una comunità cresce nella fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2011, pp. 9-63.

NUOVO TESTAMENTO III: LETTERATURA PAOLINA

PROF. ANDREA ALBERTIN

IST305: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Attraverso le notizie biografiche presenti nelle lettere stesse, si raccoglieranno le conoscenze basilari utili alla comprensione della persona e dell'attività epistolare di Paolo. La sua personale esperienza *di e in* Cristo sarà oggetto d'indagine mediante un percorso critico di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi. Questo favorirà da una parte la familiarizzazione con le tecniche redazionali dell'autore e, dall'altra, un'introduzione critica ai principali temi teologici in esse affrontati. L'itinerario prenderà in esame l'intero epistolario paolino e, in modo più generale, anche le altre lettere cattoliche (non giovanee). Di ciascun testo è previsto uno sguardo alle questioni generali (contenuto, destinatari, datazione) e la lettura continua, con approfondimento esegetico di alcuni brani scelti, prediligendo un approccio sincronico, secondo le procedure del metodo di analisi letterario-retorico.

L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata sia durante le lezioni sia nel lavoro personale. Sarà verificato, in particolare: la capacità di presentare un brano secondo i passaggi metodologici acquisiti durante il corso; la rielaborazione di un tema teologico alla luce dell'intero epistolario paolino; la conoscenza delle nozioni basilari circa la biografia e le lettere paoline; le informazioni generali delle lettere cattoliche non giovanee.

Bibliografia

ALBERTIN A., *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura*, Carocci, Roma 2016.

BOUTHORS J.-F., *Paolo l'ebreo*, EDB, Bologna 2013.

FABRIS R. - ROMANELLO S., *Introduzione alla lettura di Paolo*, Borla, Roma 2006.

MARTIN A., *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deuteropaoline e alle lettere cattoliche non giovanee*, Elledici, Torino 2015.

PITTA A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Elledici, Torino 2013.

STORIA DELLA CHIESA II

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST306: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa dal Tardo Medioevo all'Assolutismo e di contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e quei significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.

Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XIV al XVIII secolo, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.

Dopo un'introduzione metodologica, si affronteranno: la crisi del Trecento; lo scisma d'occidente e il conciliarismo; la Chiesa nell'età del Rinascimento; la vita cristiana in Età moderna; l'età delle Riforme (protestante e cattolica); il Tridentino; la Controriforma; le guerre «di religione» e le paci di Augusta e Westfalia; l'Inquisizione e l'idea di tolleranza; le missioni; la Chiesa nel Sei-Settecento.

Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; pertanto gli appunti dalle lezioni sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova scritta.

Bibliografia

Manuali di riferimento: MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, I. L'età della Riforma*, Morcelliana, Brescia 2008⁵. ID., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, II. L'età dell'assolutismo*, Morcelliana, Brescia 2006³. ISERLOH E. - GLAZIK J. - JEDIN H., *Riforma e Controriforma. Crisi, consolidamento, diffusione missionaria (XVI-XVII sec.)*, (*Storia della Chiesa*, dir. da H. Jedin, VI), Jaca Book, Milano 1993². Per alcuni argomenti sono a disposizione le dispense curate dal docente.

Testo complementare: DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa, III. L'epoca moderna. Dallo Scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione francese (1780-1790)*, Morcelliana, Brescia 2017.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. GIUSEPPE QUARANTA

IST307: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre gli studenti a una comprensione teologica critica e articolata dell'esperienza morale cristiana nei suoi tratti fondamentali. Il programma di insegnamento e di studio è scandito in due parti. Nella prima saranno trattate le principali linee di sviluppo storico-teologico della disciplina: la genesi della teologia morale moderna (XVI-XVII secolo), il successo e la crisi della casistica, il rinnovamento propiziato dal concilio Vaticano II, le inquietudini del postconcilio. Nella seconda parte verranno presentati tre dei principali approcci alle problematiche della morale fondamentale: l'approccio etico-normativo (F. Böckle, B. Schüller, W. Wolbert), l'approccio trascendentale-ermeneutico (K. Demmer) e l'approccio fenomenologico (G. Angelini).

L'esame finale è orale.

Bibliografia

ANGELINI G., *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Glossa, Milano 1999.

CARLOTTI P., *Teologia della morale cristiana*, Dehoniane, Bologna 2016.

CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014.

DEMMER K., *Introduzione alla teologia morale*, Piemme, Casale Monferrato 1993.

WEBER H., *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. ANTONIO RAMINA

IST308: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di approfondire l'intelligenza della fede introducendo lo studente alla lettura e alla comprensione dell'esperienza spirituale. L'obiettivo fondamentale, dunque, è quello di arricchire, sia sul piano del contenuto che del metodo, la conoscenza della "vita secondo lo Spirito", esperienzialmente vissuta; per cercare di illuminarla con criteri adeguati e riscattarla da eventuali improvvisazioni o inautenticità. Le lezioni saranno articolate in tre momenti fondamentali: a) questioni teoriche principali: il senso e il metodo della teologia spirituale; l'idea di spiritualità e di esperienza spirituale; elementi basilari di storia della spiritualità; le fonti della teologia spirituale; b) momento di carattere analitico: lettura e approfondimento di

testi di autori cristiani “autorevoli”, cercando di accostare varie testimonianze, le più diversificate possibile quanto a genere letterario e collocazione cronologica; c) sintesi conclusiva: orientata a raccogliere i frutti dell’indagine effettuata nelle tappe precedenti e a segnalare eventuali piste di approfondimento su cui poter continuare la ricerca.

La modalità dell’esame consiste in un colloquio orale finalizzato a verificare la qualità dell’apprendimento in ciascuna delle tre sezioni indicate.

Bibliografia

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992.

STERCAL C., *Sull’“esercizio” e sull’“oggetto” di una teologia dell’esperienza*, in L. MELINA - BONNEWIJN O. (a cura), *La Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell’esperienza cristiana*, Lateran University Press, Roma 2003, 215-225.

VAIANI C., *La declinazione spirituale della vita cristiana: verità e rischi di una formula*, in G. ANGELINI - E. COMBI - B. MAGGIONI - C. VAIANI, *La cattiva fama della morale. Forma morale e forma spirituale: due interpretazioni concorrenti della vita cristiana?*, Glossa, Milano 2005, 81-160.

QUARTO ANNO

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA - ESCATOLOGIA

PROF. RICCARDO BATTOCCHIO

IST401: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso vuole aiutare gli studenti a comprendere in modo approfondito, critico e responsabile, i tratti fondamentali della visione cristiana dell'essere umano, della sua storia e delle relazioni che lo costituiscono.

Il tema sarà svolto in otto passaggi: 1) La questione antropologica come questione teologica; 2) L'essere umano in quanto "predestinato"; 3) Il mondo in quanto "creato"; 4) L'essere umano in quanto "creatura" e la sua relazione con il mondo (visibile e "invisibile"); 5) L'essere umano in quanto destinatario della "grazia" di Dio; 6) L'essere umano in quanto "peccatore"; 7) L'essere umano in quanto "giustificato"; 8) Il compimento definitivo della predestinazione ("escatologia": la morte, la vita eterna, la purificazione, la reale possibilità della perdizione).

In ogni passaggio si terrà conto dei dati storico-positivi e della necessità di una riflessione sistematica capace di orientarsi verso una feconda conoscenza del mistero dell'essere umano, creato a immagine di Dio in Cristo.

Il corso si svolgerà prevalentemente tramite lezioni frontali del docente e prevede anche alcune letture personali da parte dello studente. Il docente fornirà all'inizio del corso una "guida allo studio" accompagnata da alcune note su temi particolari non affrontati dai testi di riferimento (ad es.: gli angeli).

La verifica dell'apprendimento avrà come base un tesario che sarà presentato agli studenti in prossimità dell'esame.

Bibliografia

ANCONA G., *Antropologia teologica. Temi fondamentali* (BTC 171), Queriniana, Brescia 2014.

Bibbia (traduzione CEI 2008).

CANOBBIO G., *Destinati alla beatitudine. Breve trattato sui novissimi*, Vita e Pensiero, Milano 2012

DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*. Edizione bilingue. A cura di P. HÜNERMANN, Dehoniane, Bologna 1995. *Guida allo studio 2017-2018*, preparata dal docente.

ANTICO TESTAMENTO II: LIBRI PROFETICI E SAPIENZIALI

PROF. MIRKO POZZOBON

IST402: corso semestrale, 6 ore sett. nel I semestre.

Programma del corso

- a. La profezia di Israele è indagata nel suo contesto storico-geografico, nell'ambito del Vicino Oriente antico. Si farà luce sulla figura del profeta: la sua vocazione e gli ambiti della sua azione. Verranno presentati i vari libri profetici, tratteggiati i temi principali, e soprattutto sarà offerta l'esegesi di passi scelti.
- b. Le principali persuasioni dell'apocalittica giudaica antica saranno comprese attraverso l'esegesi di alcune pericopi di Daniele.
- c. La sapienza dell'antico Israele cresce e si distingue in seno al dialogo culturale tessuto con le scuole scribali del Vicino Oriente: si farà luce sugli elementi condivisi e sui tratti distintivi dei libri sapienziali. Verranno presentati i libri appartenenti a questo *corpus*, tratteggiati i temi principali, unitamente all'analisi di brani rilevanti.
- d. Lo studio del Salterio prevede la consegna di elementi introduttivi e la lettura di alcuni Salmi.

Modalità di esame - Esame scritto (risposta a domande aperte).

Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL L. - SICRE DIAZ J. L., *I Profeti*, Borla, Roma 1996.

CUCCA M., *La Parola intimata. Introduzione ai Libri profetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2016.

GILBERT M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005.

LORENZIN T., *I Salmi. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2001.

MAZZINGHI L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Dehoniane, Bologna 2012.

Il docente provvederà a fornire una bibliografia completa nel corso delle lezioni.

CRISTOLOGIA

PROF. SERGIO DE MARCHI

IST403: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende portare lo studente a svolgere il discorso cristologico alla luce della singolarità di Gesù come suo tema proprio, scandendo il suo svolgimento attraverso due passaggi.

a. L'attestazione biblica dell'evento cristologico. Una volta riconosciuto nella vicenda terrena di Gesù e nel suo culmine pasquale il contenuto peculiare della fede e dell'annuncio cristiano, così come essi sono affermati e regolati dalla loro attestazione scritturistica, il corso mira in primo luogo a sviluppare un approccio di tipo narrativo che, grazie ai racconti evangelici, metta in luce la singolarità della vicenda di Gesù quale evento escatologico dell'azione salvifica di Dio e, in rapporto a esso, del manifestarsi della sua identità messianica e filiale. *b. L'approfondimento speculativo del mistero di Cristo.* Mantenendo costante il confronto con la dottrina soteriologica e cristologica patristica, scolastica e moderna, con l'insegnamento magisteriale (in specie conciliare), e con le istanze dominanti dell'attuale contesto storico-culturale, si procederà a sviluppare in successione la riflessione circa il valore escatologico-salvifico della vicenda di Gesù e del suo culmine pasquale, la singolarità della relazione filiale di Gesù con il Padre come fondamento del valore escatologico-salvifico della sua vicenda, la dimensione protologica dell'evento di Gesù Cristo come evento dell'incarnazione del Figlio e le sue implicazioni ontologiche.

Riferito alla totalità della materia del corso, il colloquio d'esame verterà su tre temi proposti dal docente.

Bibliografia

DE MARCHI S., *Cristologia*, Padova 2012.

ID., *Gesù. I primi trent'anni. Un'indagine biblico-narrativa*, Cittadella, Assisi 2015².

BORDONI M., *Gesù di Nazaret presenza memoria attesa*, Queriniana, Brescia 1988.

DIRITTO CANONICO II

PROF. TIZIANO VANZETTO

IST409: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare il diritto della Chiesa riguardante le funzioni di insegnare e di santificare, con particolare riguardo al matrimonio canonico, preparando lo studente a un corretto agire nella vita ecclesiale. Introducendolo alla disciplina dei

beni temporali e delle sanzioni nella Chiesa, e agli elementi essenziali dei processi canonici si vuole pure portarlo ad avere una panoramica il più possibile completa di quello che è l'ordinamento canonico.

Contenuti. - I libri III - VII del CIC.

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. Si verificherà l'apprendimento sulla base delle tematiche trattate durante le lezioni e dell'uso corretto del Codice. Il colloquio d'esame verterà su di un tema approfondito dallo studente e su domande assegnate dal docente.

Bibliografia.

REDAZIONE QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2017⁴.

BIANCHI P., *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Ancora, Milano 1998.

MIRAGOLI E. (ed.), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2015².

REDAZIONE QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di) *La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco. Una guida per tutti*, Ancora Milano, 2016.

TREVISAN G. (ed.), *Quando si diventa cristiani. I sacramenti dell'iniziazione: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2003.

SACRAMENTI

PROF. FABIO FRIGO

IST405: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Il Corso tende a far cogliere all'alunno il significato pregnante del termine "sacramento" che nella Chiesa cattolica si applica con particolare analogia a sette eventi o celebrazioni caratterizzanti il cammino spirituale dell'esperienza cristiana personale e comunitaria.

Contenuti - *Levento* della Rivelazione, realizzatosi nelle parole e nei gesti di Gesù – grazie all'azione dello Spirito – raggiunge il presente di ogni credente, aprendolo a un futuro di speranza, nelle celebrazioni ecclesiali del mistero della Pasqua del Signore.

- a) Il momento *introduttivo* ha come obiettivo generale l'esplicitazione delle premesse culturali, filosofiche e teologiche che costituiscono lo sfondo ermeneutico delle principali categorie della teologia dei sacramenti.
- b) *I Sacramenti dell'iniziazione cristiana* (battesimo - cresima - eucaristia) fondano l'identità del cristiano come persona immersa nella vita di Cristo ed equipaggiata dei carismi dello Spirito per poter partecipare pienamente al Corpo di Cristo

e al dono sacrificale dell'Agnello pasquale.

- c) *La Penitenza e l'Unzione degli infermi* sono concretizzazioni sacramentali del tendenziale dinamismo di liberazione dal male morale e fisico.
- d) *L'Ordine e il Matrimonio* fondano un particolare dinamismo comunionale della fede: nel ministero ordinato si diventa guida della comunità credente *in persona Christi*; nel matrimonio si diventa rinvio e partecipazione all'amore di Dio manifestato in Cristo.

Oltre all'esame finale orale, è prevista la consegna di un elaborato scritto.

Bibliografia

Testo base: è chiesto di integrare gli appunti personali con lo studio di un *testo base* tra i seguenti:

SCHNEIDER T., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005⁵.

SESBOUÉ B., *Invito a credere. Credere nei sacramenti per riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Brescia 2005⁵.

TURA E.R., *Il Signore cammina con noi*, Gregoriana, Padova, 1989 (il testo è fuori commercio, ma su richiesta, può essere acquistato in forma di dispensa all'inizio del corso) e va integrato da: IDEM, *I Sacramenti. Una rivisitazione teologico-pastorale*, Gregoriana, Padova 2001.

STORIA DELLA CHIESA III A

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST406: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa dall'epoca dei Lumi all'alba del Novecento e di contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e quei significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.

Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XVIII secolo agli inizi del Novecento, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.

Saranno oggetto di studio: la Chiesa nell'età dell'Illuminismo, durante la Rivoluzione francese, nell'età napoleonica e nella Restaurazione; il pensiero intransigente e il cattolicesimo liberale; il pontificato di Pio IX, il rapporto con il Risorgimento italiano e con il liberalismo, il *Sillabo*, la Questione Romana e il Concilio Vaticano I; le linee fondamentali del pontificato di Leone XIII.

Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; pertanto gli appunti dalle lezioni sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova scritta.

Bibliografia

Manuali di riferimento: AUBERT R. - BECKMANN J. - LILL R., *Tra Rivoluzione e Restaurazione 1775-1830. Secolarizzazione - Concordati - Rinascita teologico-spirituale*, (Storia della Chiesa, dir. da H. Jedin, VIII/1), Jaca Book, Milano 1993². AUBERT R. E ALTRI, *Liberalismo e integralismo tra Stati nazionali e diffusione missionaria 1830-1870. Risorgimento italiano - Movimenti cattolici - Ultramontanismo*, (Storia della Chiesa, dir. da H. Jedin, VIII/2), Jaca Book, Milano 1993². MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, III. *L'età del liberalismo*, Morcelliana, Brescia 2006⁴. GUERRIERO E. - ZAMBARBIERI A., ed., *La Chiesa e la società industriale (1878-1922)*, (Storia della Chiesa, fond. da A. Fliche - V. Martin, XXII/1), Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1990. *Per alcuni argomenti sono a disposizione le dispense curate dal docente.*

STORIA DELLA CHIESA III B

PROF. LUCIANO BERTAZZO

IST407: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende fornire una adeguata conoscenza della storia della Chiesa nel corso del XX secolo. Lo scopo didattico è di contribuire alla formazione di una mentalità critica capace di interrogarsi sugli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e i significati utili alla comprensione del presente. Un itinerario capace di assumere la complessità della storia quale categoria ermeneutica di comprensione del presente. Il codice interpretativo interpella una corretta conoscenza della metodologia scientifica nella connessione degli eventi, senza dimenticare l'orizzonte ecclesiale ed escatologico del tempo in cui si innesta la storia della Chiesa compresa come realtà istituzionale: nel suo farsi storia esso diventa consapevolezza razionale ed esistenziale del passato, assunto non per erudizione o conoscenza archeologica, ma categoria per abitare consapevolmente il presente.

Bibliografia

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*. IV. *L'età contemporanea*, Morcelliana, Brescia 2006⁴.

Altri manuali di possibile riferimento: GUERRIERO E.-ZAMBARBIERI A. (a cura), *La*

Chiesa e la società industriale (1878-1922) (Storia della Chiesa, fondata da FLICHE A.- MARTIN V.) XXII/1, Paoline, Cinisello B. (MI) 1990; GUASCO M. - GUERRIERO E. - TRANIELLO F. (a cura), *I cattolici nel mondo contemporaneo (1922-1958)*, (Storia della Chiesa, fondata da FLICHE A.- MARTIN V.) XXIII, Paoline, Cinisello B. (MI) 1991. Testo di riferimento supplementare: O'MALLEY J.W., *Che cosa è successo nel Vaticano II?*, Vita & Pensiero, Milano 2010.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE

PROF. GIORGIO BOZZA

IST408: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di avviare gli studenti a una riflessione etico-teologica sul *fatto sociale*. A partire dalla *parola di Dio*, dalla *tradizione* della chiesa e facendo un continuo riferimento agli insegnamenti della *Dottrina sociale della chiesa*, si cercherà di rispondere alle domande sul *perché* e sul *come* vivere in società. La prospettiva teologica di tale percorso permetterà di individuare il progetto di Dio sulla convivenza umana, al fine di comprendere *cosa deve fare* l'uomo per vivere e realizzare un'autentica comunione-comunità tra tutti gli esseri viventi.

Con riferimento ai problemi concreti, il presente corso di etica sociale verrà organizzato intorno a tre *centri assiologici*: l'*economia*, la *politica*, e l'*ambiente*. Il mondo economico, il mondo politico e la Natura costituiscono le strutture che configurano le tre grandi forze umane: la brama dell'*avere*, l'*ambizione del potere* e il desiderio di "*vivere tra esseri viventi che vogliono vivere*". Nell'organizzazione tematica del presente corso la parte centrale sarà occupata dall'etica della vita economica, dall'etica politica e dall'etica ambientale. A queste tre parti verrà premesso un capitolo sulla storia della morale sociale e uno che fa riferimento ai principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa; la persona, la sussidiarietà, la solidarietà, il bene comune, la partecipazione e la destinazione universale dei beni.

La verifica dell'apprendimento verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

BOZZA G., *Da cristiani dentro la società. Introduzione alla morale sociale*, Dispensa, Padova 2017.

BOZZA G., *Il principio sabbatico. Un fondamento teologico per un'etica sociale*, EMP, Padova, 2011.

Le encicliche sociali, qualsiasi edizione

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa*, Editrice Libreria Vaticana, Città del Vaticano 2004.

SORGE B., *Brevi lezioni di dottrina sociale*, Queriniana, Brescia 2017.

QUINTO ANNO

BIOETICA

PROF. RENZO PEGORARO

IST501: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il Corso intende introdurre lo studente alle problematiche fondamentali della Bioetica, evidenziando l'origine, i fondamenti e gli approcci metodologici specifici di tale disciplina.

In particolare, saranno affrontati gli aspetti scientifici, antropologici, giuridici e propriamente teologico-morali, considerando i testi magisteriali di riferimento, dei problemi riguardanti le fasi iniziali e terminali della vita umana, quindi: 1. Origini e definizione della Bioetica. 2. Fondamenti e metodi; i principi del personalismo in Bioetica. 3. Il Magistero della Chiesa Cattolica nel campo della bioetica e i documenti fondamentali di riferimento. 4. Problematiche etiche all'inizio della vita umana: diagnosi prenatale, aborto, procreazione medicalmente assistita. 5. Questioni etiche nell'ambito della genetica e delle biotecnologie. 6. Problematiche etiche alla fine della vita umana: la questione dell'accanimento terapeutico, l'eutanasia, le istanze per un corretto accompagnamento della persona morente. 7. L'etica dei trapianti di organo.

Il Corso prevede lezioni frontali da parte del docente per quanto riguarda la parte fondamentale e generale, e alcune parti delle tematiche di Bioetica speciale che saranno presentate dagli studenti seguendo il testo adottato. L'esame verterà su un colloquio orale.

Bibliografia

MERLO P., *Fondamenti e temi di bioetica*, Las, Roma, 2011

Credereoggi, 166 (4/2008).

RUSSO G., *Evangelium Vitae. Commento all'Enciclica sulla vita*, LDC, Leumann 1995.

SGRECCIA E., *Manuale di Bioetica*, Vita e Pensiero, Milano 1999.

ECCLESIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST502: corso semestrale, 5 ore sett. nel I semestre.

Il corso si prefigge di presentare, dopo alcune considerazioni iniziali e uno sguardo alla sua comprensione nell'arco della storia, una riflessione sistematica sulla complessa realtà della chiesa a partire dal suo radicamento nelle fonti bibliche e alla luce del contributo conciliare del Vaticano II. In particolare si cercherà di mettere in evidenza il mistero che la inabita, il suo essere Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito Santo, la missione che la anima, l'orizzonte escatologico verso cui essa tende, le proprietà essenziali che la caratterizzano – unità, santità, cattolicità e apostolicità – e infine la struttura ministeriale e le istituzioni che ne regolano la vita. Questa comprensione dell'essere chiesa vuole essere arricchita, a partire dal decreto conciliare *Unitatis redintegratio*, anche da una prospettiva ecumenica con la quale si cercherà di mettere a fuoco le principali questioni che interessano il cammino ecclesiale verso l'unità.

La verifica finale dell'apprendimento verterà su di un colloquio orale.

Bibliografia

CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2009.

ERNEST J., *Breve storia dell'ecumenismo. Dal cristianesimo diviso alle chiese in dialogo*, Dehoniane, Bologna 2010.

KASPER W., *Chiesa Cattolica. Essenza - Realtà - Missione* (Biblioteca Teologia Contemporanea 157), Queriniana, Brescia 2012.

KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo* (Giornale di Teologia 316), Queriniana, Brescia 1986.

SARTORI L., *La 'Lumen Gentium'. Traccia di studio*, Edizioni Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2011.

LITURGIA

PROF. GIANANDREA DI DONNA

IST503: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La Liturgia, *acme* misterico-sacramentale della vita e della missione della Chiesa, realizza l'*actio* salvifica di Cristo crocifisso e risorto attraverso i segni simbolici e visibili del rito e secondo un linguaggio decisamente aperto all'uomo e alla sue variabili sociali, culturali e storiche. Lo studio della sacra Liturgia, in quanto riflessione

teologica sulla fede celebrata, ha come obiettivo la comprensione profonda dell'*actio ritualis* ecclesiale, a partire dal rito stesso nella sua declinazione eucologica e simbolico-rituale. Questo approccio intende introdurre lo studente a individuare nel rito stesso – *per ritus et preces* – le “tracce” che conducono all’evento biblico-salvifico fondante, facendo emergere così la dinamica mistagogica insita nella celebrazione del mistero liturgico. L’esame verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

KUNZLER M., *La Liturgia della Chiesa*. (Amateca. La Chiesa, 10), Jaka Book, Milano 2003².

LODI E., *Liturgia della Chiesa. Guida allo studio della liturgia nelle sue fonti antiche e recenti*, EDB, Bologna 1981.

NEUNHEUSER B., *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali*. (Bibliotheca Ephemerides Liturgicæ Subsidiæ, 11), CLV - Edizioni Liturgiche, Roma 1999³.

PECKLERS K.F., *Atlante storico della liturgia*, Jaka Book - Libreria Editrice Vaticana, Milano 2012.

MARIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST504: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso, introducendo gli studenti alla riflessione sulla persona e sul significato della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio, intende mettere in luce come una maggior conoscenza della sua figura contribuisca a una più profonda comprensione del mistero di Cristo, della Chiesa e della vocazione dell’uomo. Dopo un’introduzione volta a presentare il fenomeno mariano e la mariologia sia dal punto di vista storico che teologico, l’attenzione si focalizzerà sul capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium*, la cui analisi dettagliata consentirà prima di tutto di far emergere l’intima connessione di Maria col mistero di Cristo e della Chiesa, e di riflettere sulla tipicità della sua figura alla luce dell’essere Madre e Vergine (dato biblico) e la tutta Santa (tradizione patristica), e del suo essere l’immacolata concezione e l’assunta in cielo (pronunciamenti dogmatici dell’epoca contemporanea).

Successivamente ci si interesserà alla spiritualità e al culto mariano nella vita della Chiesa, tenendo conto anche delle espressioni della devozione popolare.

La verifica dell’apprendimento verterà in un colloquio orale costituito da tre punti, di cui il primo è un approfondimento dello studente a partire da una tematica trattata durante il corso.

Bibliografia

COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000².

DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Dehoniane, Bologna 1992.

FORTE B., *Maria la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005⁵.

LAURENTIN R., *Breve trattato sulla Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

TEOLOGIA MORALE FAMILIARE

PROF. GIAMPAOLO DIANIN

IST505: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

La prima parte del corso è dedicata al matrimonio. Se la vocazione in Cristo trova il suo apice nel sacramento del matrimonio, la risposta ha i tratti dell'indissolubilità e della fedeltà. Dopo aver presentato il percorso che dal fidanzamento porta al matrimonio viene affrontata la problematica dei matrimoni che falliscono e l'atteggiamento della chiesa di fronte a queste situazioni.

La seconda parte è dedicata alla sessualità. Dal dato rivelato la riflessione teologica può ricavare un'antropologia della sessualità e dell'amore che la porta a elaborare una serie di criteri etici che vengono applicati a tre questioni rilevanti: la sessualità nell'adolescenza, nel fidanzamento e nella condizione omosessuale.

La terza parte del corso è dedicata alla fecondità del matrimonio. La vocazione in Cristo fa i conti col lungo dibattito che ha cercato di armonizzare il significato unitivo e quello procreativo del matrimonio. Vengono sviluppate le indicazioni del Concilio e quelle dell'*Humanae vitae* fino all'analisi delle problematiche etiche e pastorali inerenti il tema della procreazione responsabile.

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. L'esame prevede il colloquio sulla materia del corso.

Bibliografia

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, EMP, Padova 2008².

TEOLOGIA PASTORALE

PROF. LIVIO TONELLO

IST506: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende proporre gli elementi fondamentali della disciplina “Teologia pastorale”. Passando attraverso le problematiche e le questioni di tipo epistemologico si apprenderà a definire i contorni entro i quali è possibile e doverosa una riflessione teologico-pastorale nel panorama ecclesiale odierno. Le successive considerazioni si spostano nell’ambito della prassi pastorale per individuare le dimensioni che la identificano, le coordinate che presiedono l’agire, le forme che la caratterizzano, entro la prospettiva della formazione. La considerazione della ministerialità *della e nella* chiesa è trattata con attinenza specifica al servizio laicale nell’esercizio della soggettività propria all’interno della comunità cristiana. Le categorie a cui riferire l’agire della Chiesa sono quelle classiche, cristologica ed ecclesiologica, della triplice funzione profetica, sacerdotale e regale. Vengono, tuttavia, prospettati anche altri approcci che tengono in maggior conto della figura storica della fede e della sua valenza antropologica.

La verifica finale è orale e tiene conto della partecipazione attiva dello studente in aula e della esposizione puntuale dei contenuti del corso.

Bibliografia

TONELLO L., *Dispensa a uso degli studenti*, Padova 2017.

MIDALI M., *Teologia pratica*, voll. I-II, Las-Roma 2000³.

SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano 2010.

VILLATA G., *L’agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, EDB, Bologna 2009.

TEOLOGIA TRINITARIA

PROF. GILBERTO DEPEDER

IST507: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare i nuclei principali della riflessione cristiana, inerenti la rivelazione e la comprensione di fede del mistero di Dio uno e trino, a partire dalla prospettiva storico-salvifica impostasi negli ultimi decenni.

La parte introduttiva collocherà la domanda relativa alla possibilità di un discorso teologico sul mistero di Dio entro le coordinate tracciate dall’assioma rahneriano, nonché in riferimento alle forme più recenti di negazione e di contestazione di Dio.

Verranno quindi presentati i tratti della rivelazione del volto di Dio nell'Antico Testamento, per soffermarsi poi sul compimento di tale rivelazione nell'evento Gesù Cristo. A seguire, si effettuerà un sondaggio della fede in Dio Padre e Figlio e Spirito Santo vissuta e professata dalla chiesa nei primi secoli, si affronteranno i momenti salienti della definizione dogmatica del mistero trinitario di Dio nel IV secolo e si richiameranno le figure di maggior spicco nell'ambito dell'approfondimento e dell'esplicitazione della dottrina in epoca patristica e medievale. L'esame, in forma orale, prenderà avvio dalla presentazione di un approfondimento concordato con il docente.

Bibliografia

CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013⁷.

FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997⁶.

KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984.

LADARIA F.L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.

CORSI COMPLEMENTARI*

DIDATTICA IRC

PROF. ANDREA PORCARELLI

ISTC1701: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Chi si prepara a diventare Insegnante di Religione, non è chiamato solo a consolidare la propria cultura teologica, ma anche a riflettere sulla propria *cultura dell'educazione*, in forza della quale può creare quello stile di lavoro e quel clima didattico che sono essenziali per un bravo insegnante. Il nostro percorso formativo può essere immaginato come un viaggio (un viaggio della mente, ma anche delle emozioni e degli affetti) che attraverserà alcuni “territori” culturali, rappresentati dai diversi testi di cui si fornirà la chiave di lettura durante il corso.

I contenuti del corso: 1. L'identità dell'IRC come disciplina e la sua specificità a partire dalle Indicazioni Nazionali; 2. Analisi di alcuni “paradigmi pedagogici” e delle loro possibili ricadute didattiche; 3. Progettare per competenze: le basi pedagogiche del discorso; 4. Progettare per competenze: punti di attenzione specifici per l'IRC; 5. Approccio “narrativo” al percorso della conoscenza attraverso la metafora del cammino.

Il corso prevede lezioni frontali, con ampi spazi di discussione interattiva, e percorsi di letture personali su cui si attiverà la discussione in classe. L'esame consiste in un elaborato scritto, con domande aperte e chiuse, sui principali contenuti del corso.

Bibliografia

PORCARELLI A., *Progettare per competenze. Basi pedagogiche e strumenti operativi*, Diogene Multimedia, Bologna 2016.

ID., *Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze*, Diogene Multimedia, Bologna 2016.

ID., *Identità epistemologica e potenzialità formative dell'Irc in prospettiva pedagogica*, in *Nuova Secondaria Ricerca*, n. 4, dicembre 2014 (<http://www.edu.lascuola.it/riviste/NS/NsRicerca/14-15/1412-04/dossier.pdf>)

ID., *Educazione e politica. Paradigmi pedagogici a confronto*, FrancoAngeli, Milano 2012.

MIUR - CEI, *Indicazioni nazionali per l'insegnamento della Religione cattolica* (per il I e per il II ciclo), reperibili sul sito del Servizio Nazionale Irc della CEI (www.chiesacattolica.it/irc).

* Ciascun corso complementare qui presentato nell'offerta formativa della FTTr verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

L'ANNUNCIO E LA CATECHESI TRA RASSEGNAZIONE E SPERANZA. PERCHÉ E COME COMUNICARE LA FEDE OGGI?

PROF. DANILO MARIN

ISTC1702: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il Corso si propone di affrontare il tema della comunicazione della fede oggi, evidenziando le scelte pastorali e catechistiche che la Chiesa ha messo in atto. Infatti “Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia ci chiede di esaminare ogni cosa per tenere ciò che è buono, accompagnando il nostro discernimento con una proposta profondamente propositiva, incoraggiante, essenziale, carica di futuro...” (*Nota CEI dopo il Convegno Ecclesiale di Verona, 10*).

Contenuti: Breve ed essenziale panoramica della Storia della Catechesi e della Evangelizzazione; il “contenuto” della trasmissione della fede; il Vangelo incontra il mondo di oggi (GS 42,44). La vita quotidiana “alfabeto” per comunicare il Vangelo; il grande patrimonio di idee e di riflessioni dai Documenti del Magistero sull’Annuncio e la Catechesi dal dopo Concilio agli Orientamenti sulla Catechesi della CEI del 2014; lo stile catecumenale anima della catechesi; il Primo e/o il Secondo annuncio; una pluralità di “linguaggi” per dire la fede oggi.

Il Corso si svolgerà inizialmente mediante alcune lezioni introduttive da parte del Docente. Proseguirà con l’accostamento e l’approfondimento da parte degli studenti di alcuni principali Documenti del Magistero sull’Annuncio e la Catechesi e le relative ricadute nella prassi pastorale, valorizzando, nel dialogo, le eventuali esperienze pastorali personali.

Bibliografia

CEI, *Il Rinnovamento della Catechesi - Documento Base*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1988.

CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l’Annuncio e la Catechesi in Italia*, San Paolo, 2014.

SAVAGNONE G., *Evangelizzare nella post-modernità*, Elledici, 1997.

BIEMMI E., *Il Secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, EDB, 2011.

ZIVIANI G. - BARBON G. (a cura di), *La catechesi a un bivio?* Edizioni Messaggero Padova, 2004.

SEMINARI FILOSOFICI*

- opera -

L'UOMO, IL MONDO, LA VITA. LETTURA DELL'“ANTROPOLOGIA DA UN PUNTO DI VISTA PRAGMATICO” DI KANT

PROF. NICOLÒ FAZIONI

ISTS1701: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Questo testo kantiano, a lungo trascurato dalla critica, offre uno spaccato diretto e accessibile dell'antropologia kantiana.

La risposta alla domanda “che cos'è l'uomo?” si articola in una serie di quesiti imprescindibili per capire lo snodo che collega la filosofia moderna a quella contemporanea: “come si realizza l'esperienza dell'uomo nel mondo?”, “come si articola la vita?”, “quali aspetti la caratterizzano?”

Il tema dell'Antropologia si connette ad argomenti psicologici e sociologici, che Kant tratta, anticipando la nascita delle scienze umane così come noi le conosciamo.

Durante il seminario gli studenti saranno introdotti a queste problematiche e alla comprensione generale del tema antropologico in Kant. A ciascuno sarà, quindi, chiesto di approfondire ed esporre una porzione del testo in esame. Alla fine del seminario ogni studente dovrà sviluppare un tema di suo interesse legato al testo in un elaborato scritto.

Bibliografia

KANT, *Antropologia da un punto di vista pragmatico*, Einaudi, Torino 2010

Letture facoltative: GUERRA A., *Introduzione a Kant*, Laterza, Roma-Bari 2010.

* Ciascun seminario filosofico, biblico e teologico qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

LETTURA CRITICA DEL *DE DOCTA IGNORANTIA* DI NICCOLÒ CUSANO

PROF. GREGORIO PIALA

ISTS1702: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il *De docta ignorantia* è un'opera particolarmente significativa, che s'inserisce nella tradizione del platonismo cristiano facendo da 'cerniera' fra il pensiero medievale e il pensiero della prima modernità. Dopo una breve introduzione sulla biografia e sul percorso intellettuale del Cusano, il seminario ha un duplice intento: contestualizzare l'opera sul piano storico-culturale, mettendone in luce le fonti più rilevanti e gli aspetti innovativi, e approfondire i temi che offrono ancora oggi spunti di riflessione sul piano filosofico-religioso.

L'elaborato finale mira a verificare l'acquisizione di un adeguato metodo di lettura e di analisi del testo.

Bibliografia

NICOLA CUSANO, *La docta ignorantia*, a cura di F. VESCOVINI G., Città Nuova, Roma 1998 [*il testo è disponibile anche on line*].

SANTINELLO G., *Introduzione a Niccolò Cusano*, Laterza, Roma-Bari 2008.

PIALA G., *Sapienza e follia. Per una storia intellettuale del Rinascimento europeo*, Edizioni della Normale, Pisa 2015, cap. 1, pp. 15-37.

SULLE TRE IPOSTASI CHE SONO PRINCIPI

PROF. MARCO ZAMBON

ISTS1703: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il seminario si propone di accostare gli studenti ai capisaldi del pensiero plotiniano e ad alcuni aspetti della sua influenza nella tradizione teologica patristica (dottrina trinitaria e cristologia in Eusebio, Atanasio, Cappadoci, Ambrogio) attraverso la lettura del decimo trattato delle *Enneadi*.

A una breve introduzione sull'autore e il contesto storico-culturale in cui è vissuto seguirà direttamente la lettura e il commento dei capitoli del trattato, che saranno affidati ciascuno a uno dei partecipanti, che ne curerà la presentazione e preparerà la discussione del testo.

Una particolare attenzione sarà riservata all'osservazione di diverse traduzioni in lingue moderne e in latino, per rilevare problemi di interpretazione del testo e soluzioni adottate dai diversi studiosi.

La discussione del testo offrirà l'occasione per alcuni approfondimenti riguardanti sia la dottrina plotiniana, sia il suo rapporto con gli sviluppi della teologia cristiana contemporanea e posteriore.

La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato scritto su un tema concordato con il docente e pertinente l'argomento del corso.

Bibliografia

Fonti: HENRY P. - SCHWYZER H.-R. (ed.), *Plotini opera*, 3 voll., E typographeo Clarendoniano, Oxonii 1964; 1977; 1982. CASAGLIA M. - GUIDELLI C. - LINGUITI A. - MORIANI F. (a cura di), *Enneadi di Plotino*, 2 voll., Utet, Torino 1997.

Introduzioni a Plotino: CHIARADONNA R., *Plotino*, Carocci, Roma 2009. HADOT P., *Plotino o la semplicità dello sguardo*, Einaudi, Torino 1999

Commento al trattato V 1: ATKINSON M., *Plotinus. Ennead V,1: On the Three Principal Hypostases. A Commentary with Translation*, Oxford University Press, Oxford 1983

Indicazioni bibliografiche più particolareggiate, l'originale greco e le traduzioni del testo nelle diverse lingue, saranno forniti dal docente a lezione.

SEMINARI FILOSOFICI **- tema -**

LA GIUSTIZIA DIVINA NELLA FILOSOFIA EBRAICA

PROF. MARTINO DALLA VALLE

ISTS1704: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario si propone di indagare il problema della teodicea nel pensiero ebraico dalle origini all'età contemporanea, con particolare riferimento alla riflessione filosofica e teologica "dopo Auschwitz".

Sullo sfondo della storia dell'ebraismo, attraverso la voce dei più importanti pensatori ebraici, il seminario affronterà i nodi del male e della sua giustificazione, della presenza e del silenzio di Dio nel mondo, del perdono e della giustizia, della miseria e dello splendore dell'uomo.

Dopo un primo periodo di presentazione del tema da parte del docente, gli studenti introdurranno a turno la lettura e la discussione di passi opportunamente selezionati dalle opere in programma. Ulteriore materiale bibliografico verrà fornito dal docente nel corso del seminario. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato finale concordato preventivamente con il docente.

Bibliografia

DI CESARE D., *La giustizia dev'essere di questo mondo. Paesaggi dell'etica ebraica*, Fazi, Roma 2012.

FACKENHEIM E. L., *Tiqqun. Riparare il mondo. I fondamenti del pensiero ebraico dopo la Shoah*, Medusa Edizioni, Milano 2010.

LEVINAS E., *La sofferenza inutile*, in *Tra noi. Saggi sul pensare all'altro*, Jaca Book, Milano 2016.

PINES P., *La filosofia ebraica*, Morcelliana, Brescia 2008.

WIESEL E., *La notte*, Giuntina, Firenze 2007.

LA FENOMENOLOGIA DELL'EMPATIA. IN DIALOGO CON EDITH STEIN, EDMUND HUSSERL E MAX SCHELER

PROF. RINALDO OTTONE

ISTS1705: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

L'empatia, benché sia una realtà comunemente nota e sperimentata, pone dei problemi molto ardui da risolvere sul piano della riflessione; ci si chiede, infatti, come sia possibile che, pur vedendo gli altri solo dall'esterno, si sia in grado di percepire quello che sentono e che provano come se si fosse al loro interno. L'empatia sarebbe allora una forma di sensibilità in grado di sentire in sé quello che prova l'altro; essa, cioè, permetterebbe di raggiungere effettivamente l'altro a partire dalla *sua* esperienza e dal *suo* vissuto.

E se invece le cose stessero diversamente? Ossia se, per capire un sentimento estraneo, si dovesse averlo *prima* sperimentato in sé, in modo da poterlo, poi, associare *per somiglianza* al vissuto di un altro? In questo caso ognuno avrebbe a che fare in maniera diretta soltanto con i propri vissuti, mentre quelli estranei sarebbero raggiunti indirettamente, in maniera ipotetica, a partire dai propri. La fenomenologia è in grado di dipanare simili questioni?

È proprio questo uno dei nuclei "chiave" del "problema dell'empatia", argomento che è anche il titolo della tesi di dottorato di Edith Stein (1916), la quale sviluppa le sue riflessioni in un serrato dialogo soprattutto con Edmund Husserl (implicito) e con Max Scheler (esplicito). Il corso cercherà di svolgere questo fecondo intreccio di temi e di Autori.

Il voto dell'esame terrà conto di: partecipazione a tutte le lezioni, presentazione orale di un argomento, elaborato scritto da concordare con il docente.

Bibliografia

COSTA V., *Fenomenologia dell'intersoggettività. Empatia, socialità, cultura*, Carocci, Roma 2010.

HUSSERL E., *Lezioni sulla sintesi passiva*, La Scuola, Brescia 2016.

OTTONE R., *La chiave del Castello. L'interesse teologico di un'empatica di Gesù*, EDB, Bologna 2017.

STEIN E., *Il problema dell'empatia*, Edizioni Studium, Roma 1998.

SCHELER M., *Essenza e forme della simpatia*, FrancoAngeli, Milano 2010.

DIRITTO E STATO NELLA STORIA DEL PENSIERO POLITICO MODERNO E CONTEMPORANEO

PROF. FRANCO TODESCAN

ISTS1706: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il problema al quale le diverse dottrine politiche cercano di rispondere – secondo le parole di Enrico Opocher – è quello della *società politica* (e in particolare, nell'età moderna, dello *Stato*). Ogni società politica ci presenta il fenomeno di un gruppo di individui che comanda a tutti gli altri. Questa è la base sociologica della società politica. Le dottrine politiche servono poi a giustificare il potere, secondo diverse prospettive, dando vita a una loro *classificazione*, che verrà esaminata nei principali autori durante il seminario. In linea generale, le dottrine politiche si possono distinguere in relazione al contenuto della giustificazione che esse danno al potere. Da questo punto di vista, esse si possono inserire in tre principali categorie. Quella delle dottrine *teocratiche*, per le quali il fondamento del potere politico è da ricercarsi in un fattore di carattere religioso; quella delle dottrine *volontaristiche*, che ravvisano il fondamento del potere nel consenso più o meno esplicito del popolo; e infine quella delle dottrine *utilitaristiche*, per le quali il fondamento del potere è da ravvisarsi nell'utile di una particolare classe sociale. Non è però da trascurare anche la classificazione che si può fare in relazione alla forma di organizzazione del potere, prospettiva che dà luogo alla classica distinzione tra dottrine *monarchiche*, *aristocratiche* e *democratiche*.

La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato scritto su un tema concordato con il docente.

Bibliografia

GALLI C. (a cura di), *Manuale di storia del pensiero politico*, Bologna, il Mulino 2001.

GALLI C. (a cura di), *I grandi testi del pensiero politico*, Bologna, il Mulino 2003.

OPOCHER E. - TODESCAN F., *Compendio di storia delle dottrine politiche*, Padova, Cedam 2012.

ZANFARINO A., *Il pensiero politico dall'Umanesimo all'Illuminismo*, Napoli, Morano 1991.

ZANFARINO A., *Il pensiero politico contemporaneo*, Napoli, Morano 1994.

SEMINARI BIBLICI

LA MISERICORDIA TRA ANTICO E NUOVO TESTAMENTO

PROF. GASTONE BOSCOLO

ISTS1707: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

La misericordia è uno dei temi centrali della rivelazione biblica. La presenza della misericordia divina - contro il luogo comune che vede in JHWH un Dio iroso e severo - è ricca e abbondante anche nell'Antico Testamento. Nel Nuovo Testamento Dio è chiamato *Padre misericordioso* (2Cor 1,3) e l'azione di Gesù è presentata come il simbolo più significativo della misericordia di Dio verso dell'uomo. La Bibbia non parla solo della misericordia di Dio, ma anche della misericordia dell'uomo verso il suo simile, e la presenta come un atteggiamento richiesto da Dio stesso: *Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso* (Lc 6,36). Il seminario analizzerà la terminologia utilizzata per esprimere l'idea di misericordia, si soffermerà sulla misericordia di Dio nell'Antico e nel Nuovo Testamento e su ciò che i due Testamenti dicono a proposito della misericordia dell'essere umano verso il suo simile.

Dopo alcune lezioni di introduzione verrà assegnato allo studente un brano da analizzare e presentare ai partecipanti al seminario. A partire da questa presentazione verrà chiesto allo studente di redigere un elaborato scritto. La valutazione si baserà sulla relazione in classe, sull'elaborato scritto e sulla complessiva partecipazione dello studente al seminario.

Bibliografia

DA SILVA R.R., *Misericordia*, in PENNA R. - PEREGO G. - RAVASI G. (a cura), *Temi teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2010, 957-963.

DE LUCA G., *La misericordia di Gesù. Percorsi di umanesimo nel vangelo di Luca*, LEV, Roma 2013.

KASPER W., *Misericordia. Concetto fondamentale del vangelo - Chiave della vita cristiana*, (GdT 361), Queriniana, Brescia 2013.

SISTI A., *Misericordia*, in ROSSANO P. - RAVASI G. - GIRLANDA A. (a cura), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1988, 978-984.

LETTURA CONTINUA E INTERPRETAZIONE DEL LIBRO DI QOHELET

PROF. MARCELLO MILANI

ISTS1708: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso propone la lettura continua e l'interpretazione del libro del Qohelet, semplice nel linguaggio ma di difficile interpretazione. Dopo una introduzione generale al libro e alle sue interpretazioni, la ricerca si pone come scopo l'analisi di alcune espressioni caratteristiche del linguaggio del libro (come hebel, vantaggio, ecc), delineando le singole pericopi per scoprire il modo di procedere del suo insegnamento e il suo contenuto.

Saranno presentati alcuni tentativi di strutturazione del testo. In particolare sarà fornita una traduzione come primo tentativo, da verificare con l'aiuto di alcuni commentari, per dipanare il senso del discorso di Qohelet. A ogni studente sarà affidata, a seconda delle possibilità, una o più pericopi, per discutere: l'estensione del testo, il legame con il contesto, l'oggetto della sua analisi della realtà, il procedere argomentativo, il significato delle espressioni nell'autore.

La valutazione verterà sulla relazione in classe, sulla partecipazione al lavoro di gruppo e sulla relazione scritta finale.

Bibliografia

LOHFINK N., *Qohelet*, Morcelliana, Brescia 1997 (ed. Tedesca 1980).

RAVASI G., *Qohelet*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1988, 32001.

VILCHEZ LINDEZ J., *Qoèlet*, Borla, Roma 1997 (ed. spagnola 1994).

WHYBRAY R.N., *Ecclesiastes* (NCBC/The New Century Bible Commentary), Marshall Morgan & Scott, London - Eerdmans, Grand Rapids (MI) 1989.

La bibliografia verrà completata dal docente nel corso delle lezioni.

IL VOLTO OSCURO DI DIO. LA VIOLENZA NELLA BIBBIA

PROF. ANDREA VARLIERO

ISTS1709: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario di Sacra Scrittura intende affrontare un tema biblico di profonda attualità: la violenza nella sacra pagina. Secondo l'esortazione apostolica post-sinodale *Verbum Domini* (2010): «Nel contesto della relazione tra Antico e Nuovo Testamento, il Sinodo ha affrontato anche il tema delle pagine della Bibbia, che risultano oscu-

re e difficili per la violenza e le immoralità in esse talvolta contenute. In relazione a ciò si deve tenere presente innanzitutto che la rivelazione biblica è profondamente radicata nella storia. [...] Pertanto, sarebbe sbagliato non considerare quei brani della Scrittura che ci appaiono problematici. Piuttosto, si deve essere consapevoli che la lettura di queste pagine richiede l'acquisizione di un'adeguata competenza, mediante una formazione che legga i testi nel loro contesto storico-letterario e nella prospettiva cristiana» (VD, 42). In secondo luogo si intende acquisire un'autonomia e una professionalità nella ricerca esegetica, una competenza metodologica riguardante le diverse analisi esegetiche. Il seminario, che vede gli studenti protagonisti del corso, dopo alcune lezioni introduttive, vuole percorrere l'analisi biblica delle pagine cosiddette *oscure*.

La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato scritto su un tema concordato con il docente.

Bibliografia

AA.VV., *La violenza*, PSV 37, EDB Bologna 1998.

CAUSSE, J.-D. - CUVILLIER, E. - FABBRI, R. - WÉNIN, A., *Violenza divina. Un problema esegetico e antropologico*, Epifania della Parola. Nuova serie, EDB Bologna 2012.

MAZZINGHI, L., ed., *La violenza nella Bibbia. XXXIX Settimana biblica nazionale (Roma, 11-15 settembre 2006)*, RSB, EDB Bologna 2008.

MIGGELBRINK, R., *L'ira di Dio. Il significato di una provocante tradizione biblica*, *Giornale di teologia* 309, Brescia 2005.

RÖMER, T., *I lati oscuri di Dio. Crudeltà e violenza nell'Antico Testamento*, PBT, Claudiana Torino 2008.

SEMINARI TEOLOGICI

LEGGERE KARL BARTH (1886-1968) A CINQUANT'ANNI DALLA MORTE.

PROF. RICCARDO BATTOCCHIO

ISTS1710: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Chi si impegna nello studio della teologia non può non imbattersi, almeno occasionalmente, in qualche citazione tratta dagli scritti di Karl Barth, nato a Basilea il 10 maggio 1886, un lunedì, e morto nella stessa città il 9 dicembre 1968, ancora un lunedì. Tanto la teologia protestante quanto la teologia cattolica hanno dovuto e devono fare i conti con l'eredità barthiana, per accoglierla o per prenderne le distanze. A cinquant'anni dalla morte del grande teologo – uno per il quale l'aggettivo “grande” non è sprecato – il seminario si propone di mettere a contatto gli studenti con la sua vicenda biografica, con la sua produzione teologica e le linee fondamentali del suo pensiero. Ogni studente sarà tenuto a studiare e a presentare un testo, o una sezione di testo, scegliendo tra quelli che il docente indicherà.

La valutazione terrà conto sia della partecipazione attiva al seminario sia di un elaborato scritto.

Bibliografia

FERRARIO F., *La teologia del Novecento*, Carocci, Roma 2011, 39-66.

FRANKE J.R., *Karl Barth ... per chi non ha tempo*. Illustrazioni di R. HILL. Edizione italiana a cura di F. FERRARIO, Claudiana, Torino 2011.

SEQUERI P., *Karl Barth (1886-1968)*, in G. ANGELINI - S. MACCHI (a cura di), *La teologia del Novecento. Momenti maggiori e questioni aperte*, Glossa, Milano 2008, 113-134.

I testi di K. Barth saranno indicati all'inizio del seminario.

IL CRISTIANESIMO COME STILE NEL PENSIERO DI CHRISTOPH THEOBALD

PROF. STEFANO DIDONÉ

ISTS1711: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Nel panorama italiano Christoph Theobald è un teologo molto citato, talvolta criticato, ma nel complesso rimane ancora poco conosciuto e poco studiato. Il seminario, rivolto agli studenti del primo Ciclo, intende offrire gli elementi essenziali per accostare l'opera del gesuita franco-tedesco e introdursi nel suo pensiero, articolato e complesso, non ridicibile ai suoi stilemi. Dopo una breve presentazione della genesi del pensiero theobaldiano e del suo itinerario riflessivo, che parte da M. Blondel, ci si concentrerà sulle coordinate fondamentali dell'interpretazione stilistica della teologia e dell'identità cristiana. Le tesi di *Cristianesimo come stile* vengono consolidate e sfociano nella sua recente proposta di teologia sistematica, appena pubblicata anche in italiano. Sarà oggetto di indagine anche l'interpretazione theobaldiana del *corpus* degli scritti conciliari e del Vaticano II nel suo insieme.

Il percorso seminariale si concluderà con la stesura di un elaborato scritto. La valutazione finale terrà conto sia della qualità dell'elaborato scritto, sia della partecipazione dimostrata durante lo svolgimento del seminario.

Bibliografia

THEOBALD C., *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità*. Voll. 1 e 2, EDB, Bologna 2009.

ID., *Trasmettere un Vangelo di libertà*, EDB, Bologna 2010.

ID., *La recezione del Vaticano II.1. Tornare alla sorgente*, EDB, Bologna 2011.

ID., *Spirito di santità. Genesi di una teologia sistematica*, EDB, Bologna 2017.

AZIONE PASTORALE E LITURGIA. IL CRISTIANESIMO COME *MYSTERION* CELEBRATO

PROF. GIANANDREA DI DONNA

ISTS1712: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

La vita della Chiesa si descrive nei termini della sua relazione con il mondo al quale essa è chiamata ad annunziare il mistero della salvezza, manifestato agli uomini nella carne del Verbo (*cf.* 1 *Tm* 3,16); è altrettanto necessario comprendere come questo mistero sia stato donato dall'alto per opera dello Spirito Santo effuso dal Risorto sui credenti. La Chiesa, pertanto, vive e agisce in ragione di una costante epiclesi che genera in lei tale dono, rendendola capace di annunziarlo. La celebrazione dei *divini misteri*, secondo questa prospettiva, è dunque il *signum* efficace che genera e promuove l'azione pastorale della Chiesa. La ricerca seminariale analizzerà questa relazione secondo una prospettiva biblica, ecclesiologia e pratica. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato scritto su un tema concordato con il docente.

Bibliografia

GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia*, Morcelliana, Brescia 1996⁷.

TAGLIAFERRI R. -TERRIN A.N. (a cura), *La pastoraltà e la questione dell'individuo nella liturgia*, Centro Liturgico Vincenziano, Roma 2016.

DELLA TORRE L., *Pastorale liturgica*, in D. SARTORE - ACHILLE MARIA TRIACCA - CARLO CIBIEN (a cura), *Liturgia*, Cinisello Balsamo (Milano) 2001.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

GRECO BIBLICO 2

PROF. GASTONE BOSCOLO

ISTA002: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di presentare le particolarità del greco del Nuovo Testamento ricorrendo in maniera sistematica a esempi tratti dallo stesso testo biblico. Verrà approfondita la sintassi dei casi, il peso delle forme verbali greche – non sempre rispettato nella traduzione italiana –, il valore e l'uso del participio, il significato e la funzione delle preposizioni, i diversi tipi di frasi condizionali, l'influsso esercitato nel greco neotestamentario dalla lingua ebraica e aramaica. Il tutto finalizzato ad acquisire la necessaria base per l'esegesi e per una comprensione più chiara e profonda del messaggio contenuto nelle pagine neotestamentarie.

Il corso consiste in lezioni interattive con piccoli test settimanali. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nell'analisi e traduzione di alcune frasi tratte dal Nuovo Testamento.

Bibliografia

ZERWICK M., *Il Greco del Nuovo Testamento*, FTTr - G&BP, Roma 2011.

NESTLE-ALAND, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012²⁸.



- SECONDO CICLO DI STUDI

- PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Prospetto dei corsi

Calendario delle lezioni

- PROGRAMMA DEI CORSI

- A. Corsi di base

- B. Corsi comuni

- C. Seminari/Laboratorii interdisciplinari

- D. Corsi di indirizzo di teologia pastorale

- E. Corsi di indirizzo di teologia spirituale

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA

Specializzazione in teologia pastorale

Specializzazione in teologia spirituale

PRESENTAZIONE

Il secondo ciclo di studi della Facoltà offre la possibilità di conseguire la **Licenza in teologia** (secondo grado accademico), proponendo un percorso di “teologia pratica” con un duplice indirizzo: la *specializzazione in teologia pastorale*, attivata presso la sede della Facoltà (via del Seminario 7, Padova) e la *specializzazione in teologia spirituale*, attivata presso l'Istituto Teologico S. Antonio Dottore (via S. Massimo 25, Padova).

Il piano degli studi dei due indirizzi è finalizzato alla comprensione e all'interpretazione dell'attuarsi della rivelazione divina (in questo senso è “teologia”) nella missione della Chiesa (in questo senso è “pastorale”) e nell'esperienza dei credenti (in questo senso è “spirituale”). Esso prevede due corsi base (*Il metodo in teologia pratica* e *Ermeneutica biblica*), alcune discipline *proprie* di ciascuna specializzazione e alcune discipline *comuni*, con la possibilità di orientare la scelta modulando il piano di studi anche in una prospettiva teologico-sistematica, approfondendo in questo modo la competenza acquisita nel primo ciclo accademico.

La frequenza di singoli corsi a scelta come “studente uditor” viene inoltre proposta a chiunque ne senta l'esigenza, come occasione di formazione permanente, di approfondimento e di aggiornamento.

La specializzazione in teologia pastorale

La specializzazione in teologia pastorale intende offrire una formazione competente e critica sui principali aspetti della vita cristiana e dell'agire della Chiesa, per abilitare a un adeguato discernimento pastorale.

Il percorso risponde alla duplice esigenza di formare alla ricerca e all'insegnamento nell'ambito della teologia pastorale e di offrire una preparazione teologico-pastorale

qualificata ai cristiani (laici, religiosi e presbiteri) impegnati con responsabilità e compiti diversi nella vita della comunità ecclesiale e della sua missione e in ambiti differenziati del mondo professionale, dell'animazione culturale e sociale.

La specializzazione in teologia spirituale

La specializzazione in teologia spirituale si prefigge di promuovere lo studio dell'esperienza cristiana e delle sue figure, tramite percorsi di ricerca e di formazione nel campo della spiritualità.

La specializzazione è attenta a rispondere alla emergente domanda di formazione spirituale e di conoscenza delle fonti della spiritualità cristiana. Offre corsi per un aggiornamento in teologia spirituale a laici, religiosi, presbiteri, rivolgendosi in particolare a quanti sono impegnati in campo educativo e nell'azione pastorale. Forma alla conoscenza dell'eredità spirituale e culturale della tradizione cristiana nelle sue varie espressioni, anche nel confronto con l'esperienza spirituale di altre tradizioni religiose.

1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Per conseguire il titolo di Licenza in Teologia sono richiesti 120 crediti (ECTS) così distribuiti:

- | | |
|---------------------------------|----------|
| – Corsi obbligatori e seminari: | 54 ECTS |
| – Corsi opzionali: | 12 ECTS* |
| – <i>Lectio coram</i> : | 14 ECTS |
| – Discussione della tesi: | 40 ECTS |

NB: è possibile conseguire fino a un massimo di 3 ECTS partecipando a corsi intensivi tenuti da professori invitati o a corsi organizzati da altri Istituti di Specializzazione (queste proposte vengono in ogni caso vagliati dalla direzione).

Corsi base per le due specializzazioni

1. Metodologia Teologico Pratica (6 ECTS in due semestri - obbligatorio nel 1° anno)
2. Ermeneutica biblica (3 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline proprie della specializzazione in TEOLOGIA PASTORALE

1. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
2. Storia dell'azione pastorale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)

3. Temi di teologia pastorale* (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
4. Scienze umane e pastorale (3 ECTS - obbligatori almeno due corsi)
5. Seminario-laboratorio interdisciplinare di teologia pastorale (7 ECTS - obbligatori due seminari)
6. Metodologia della ricerca in teologia pastorale (1 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline proprie della specializzazione in TEOLOGIA SPIRITUALE

1. Teologia spirituale fondamentale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
2. Storia dell'esperienza spirituale (3 ECTS - obbligatori almeno due corsi)
3. Temi di teologia spirituale** (3 ECTS - obbligatori almeno tre corsi)
4. Scienze umane ed esperienza spirituale*** (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
5. Seminario-laboratorio interdisciplinare di teologia spirituale (7 ECTS - obbligatori due seminari)
6. Metodologia della ricerca in teologia spirituale (1 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline comuni alle due specializzazioni

1. Annuncio, catechesi, comunicazione (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)
2. Liturgia (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP e per TS)
3. Teologia sistematica**** (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP e per TS)
4. Temi di teologia biblica (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TS)
5. Diritto canonico (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)
6. Filosofia (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)

* = es.: prassi della carità, pastorale sanitaria, parrocchia, giovani, matrimonio e famiglia ...

** = es.: stati di vita; teologia simbolica; spiritualità dell'Oriente cristiano; spiritualità ebraica, islamica, dell'estremo Oriente; lettura testi; spiritualità francescana; spiritualità familiare ...

*** = es.: vita spirituale e strutture umane; accompagnamento spirituale; discernimento spirituale...

**** = es.: cristologia, ecclesiologia, teologia della creazione, antropologia teologica, teologia dei sacramenti, teologia ecumenica, teologia morale ...

NB: si ricorda che per statuto FTTR (art. 38 b.) per conseguire il titolo di Licenza lo studente deve dimostrare di conoscere due lingue straniere prima di sostenere gli esami finali (lectio coram e difesa tesi). Si richiede la conoscenza della lingua scritta (comprensione testi).

2. PROSPETTO DEI CORSI 2017-2018

Corsi	Docente	CE		ECTS	
		I s.	II s. p.		
LB0117	Metodologia teologico-pratica	MAZZOCATO - RAMINA, TOMMASI - TONIOLO	2	2	6
LB0217	Ermeneutica biblica	ROMANELLO - DIDONÈ	-	2	3
LB03P17	Metodologia d. ricerca scientifica TP	BATTOCCHIO	1	-	1
LB03S17	Metodologia d. ricerca scientifica TS	BERTAZZO L.	1	-	1
LC0217	Temi di teologia biblica	RONCHIATO	-	2	3
LC0417	Teologia sistematica	DE MARCHI	-	2	3
LC0617	Diritto canonico	PANIZZOLO	-	2	3
LC0817	Teologia sistematica	VIVIAN	-	2	3
LC1017	Teologia sistematica	MORANDINI	2	-	3
LC1117	Temi di teologia spirituale	SVANERA	-	2	3
LC1517	Temi di teologia spirituale	BONACCORSO	-	2	3
LC1617	Liturgia	DI DONNA	2	-	3
LC1917	Teologia sistematica	REPOLE	-	2	3
LLP17	Seminario-laboratorio TP	STECANELLA	3	2	7
LLS17	Seminario-laboratorio TS	QUARANTA	3	2	7
LP0117	Teologia pastorale fondamentale	TONIOLO	2	-	3
LP0517	Temi di teologia pastorale	VERGOTTINI	-	2	3
LP0717	Storia dell'azione pastorale	CENTA	2	-	3
LP0917	Temi di teologia pastorale	TONELLO	2	-	3
LP1117	Scienze umane e pastorale	PERUFFO	2	-	3
LP1217	Annuncio-Catechesi-Comunicazione	COVI	-	2	3
LP1317	Temi di teologia pastorale	FALAVEGNA	-	2	3
LP1417	Temi di teologia pastorale	KOUDJODJI	-	2	3
LP1517	Temi di teologia pastorale	CAPPELLETTO	2	-	3
LS0117	Teologia spirituale fondamentale	RAMINA	2	-	3
LS0217	Storia dell'esperienza spirituale 2	BERTAZZO L.	2	-	3
LS0317	Mistica e mistagogia. 1, Mistica	DALLE FRATTE	2	-	3
LS0417	Temi di teologia spirituale	ARVALLI	-	2	3
LS0617	Temi di teologia spirituale	RAVAZZOLO	-	2	3
LS0817	Temi di teologia spirituale	POLI	-	2	3
LS1017	Temi di teologia spirituale	LUPPI	2	-	3
LS1217	Temi di teologia spirituale	ZOTTAREL	2	-	3

LEGENDA:

LB = corso base di licenza, obbligatorio per i due indirizzi.

LC = corsi in comune ai due indirizzi di licenza.

LL = corsi di Laboratorio/seminario, LLP per la Pastorale, LLS per la Spirituale

LP = corsi di indirizzo teologia Pastorale

LS = corsi di indirizzo teologia Spirituale

CALENDARIO DELLE LEZIONI

PRIMO SEMESTRE

	Disciplina	Docente	Sede	
Martedì	8.45-10.20 Storia dell'azione pastorale	CENTA	FTTR	
	Teologia spirituale fondamentale	RAMINA	ITSAD	
	10.50-12.25 Metodologia teologico pratica	MAZZOCATO - RAMINA TOMMASI - TONIOLO	FTTR	
	Temi di teologia spirituale	ZOTTAREL	ITSAD	
	14.15-16.45 Seminario laboratorio TP	STECCANELLA	FTTR	
	Seminario laboratorio TS	QUARANTA	ITSAD	
	17.00-17.45 Metodologia della ricerca	BATTOCCHIO	FTTR	
	Metodologia della ricerca	BERTAZZO L.	ITSAD	
	Mercoledì	8.45-10.20 Liturgia	DI DONNA	FTTR
		Storia dell'esperienza spirituale 2	BERTAZZO L.	ITSAD
10.50-12.25 Temi di teologia pastorale		TONELLO	FTTR	
Mistica e mistagogia. 1, mistica		DALLE FRATTE	ITSAD	
14.15-15.45 Scienze umane (psicologia)		PERUFFO	FTTR	
Temi di teologia spirituale		LUPPI	ITSAD	
16.15-17.45 Teologia pastorale fondamentale		TONIOLO	FTTR	
Teologia sistematica		MORANDINI	ITSAD	

SECONDO SEMESTRE

	Disciplina	Docente	Sede
Martedì	8.45-10.20 Teologia sistematica Temi di teologia spirituale	VIVIAN	FTTR
		RAVAZZOLO	ITSAD
	10.50-12.25 Metodologia teologico pratica Temi di teologia pastorale Temi di teologia spirituale	MAZZOCATO - RAMINA	FTTR
		TOMMASI - TONIOLO	
		VERGOTTINI	FTTR
	14.15-15.45 Seminario laboratorio TP Seminario laboratorio TS	ARVALLI	ITSAD
		STECCANELLA	FTTR
	16.15-17.45 Ermeneutica biblica Temi di teologia pastorale Temi di teologia spirituale	QUARANTA	ITSAD
		DIDONÈ - ROMANELLO	FTTR
		FALAVEGNA	FTTR
Mercoledì	8.45-10.20 Teologia sistematica Temi di teologia spirituale	SVANERA	ITSAD
		DE MARCHI	FTTR
	10.50-12.25 Annuncio-catechesi-comunicazione Temi di teologia spirituale	POLI	ITSAD
		COVI	FTTR
	14.15-17.45 Teologia sistematica (feb.-mar.) Temi di t. pastorale (apr.-mag.)	BONACCORSO	ITSAD
		REPOLE	FTTR
	14.15-15.45 Temi di teologia biblica	KOUDJODJI	FTTR
		RONCHIATO	ITSAD
16.15-17.45 Diritto canonico	PANIZZOLO	ITSAD	

A. CORSI DI BASE

METODOLOGIA TEOLOGICO PRATICA

I diversi profili dell'*azione* in teologia pratica

PROFF. GIUSEPPE MAZZOCATO - ANTONIO RAMINA - ROBERTO TOMMASI - ANDREA TONIOLO

LB0117: corso annuale, 2 ore nel I semestre, 2 ore nel secondo semestre - 6 ECTS

Il corso – obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno del ciclo di specializzazione – intende fornire alcuni elementi basilari per cogliere il significato e la logica profonda del metodo proprio della teologia “pratica” che informa e caratterizza l’insegnamento e la ricerca della Facoltà Teologica del Triveneto.

Un momento introduttivo sarà dedicato alla chiarificazione dei criteri di scientificità del discorso teologico-pratico. Quattro passaggi successivi offriranno le coordinate fondamentali di un approccio teologico-spirituale, teologico-pastorale, teologico-morale e filosofico al tema dell’azione e alle categorie di esperienza e di discernimento. Si cercherà di mettere in luce l’articolazione interna di Logos – Agape, prassi – teoria, nonché il riferimento alle testimonianze fontali (Scrittura, Tradizione) e ai diversi saperi (Filosofia, Scienze Umane), convocati dalla teologia “pratica”, nella sua duplice dimensione, interpretativa e performativa. Il tutto con l’intento di propiziare la capacità di pensare, ricercare e progettare teologicamente.

Il corso prevede una serie di interventi da parte dei docenti e un momento conclusivo nel quale gli studenti saranno chiamati a lavorare in gruppo.

L’esame di “Metodologia teologico pratica” si articolerà in due fasi. La prima con tre possibilità, a scelta: 1. stesura di un breve saggio teologico che affronti una o più delle questioni teologiche proposte nel corso; 2. analisi critica di un testo proposto da uno dei docenti e con lui concordato; 3. svolgimento di un tema nell’ambito della Teologia pastorale o spirituale, definito anticipatamente con uno dei docenti. L’elaborato (di 10 cartelle ca.) dovrà pervenire in Segreteria della Licenza almeno 10 giorni prima della data d’esame. La seconda: prova orale che partirà dalla discussione dell’elaborato scritto per estendersi quindi agli ambiti svolti durante il corso, con lo scopo di verificare una matura acquisizione di quanto proposto nelle lezioni.

Bibliografia

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

ERMENEUTICA BIBLICA**«Parola di Dio, che opera in voi credenti» (1Tess 2,13)****Pratiche di lettura e pratica della vita cristiana****PROFF. STEFANO ROMANELLO - STEFANO DIDONÈ**

LB0217: corso semestrale, 2 ore nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle questioni fondamentali dell'ermeneutica biblica a partire dalla ricezione di *Dei Verbum* e dei successivi documenti magisteriali sul tema.

Che lo "studio della sacra Pagina sia come l'anima della sacra teologia" (DV 24) è un auspicio conciliare variamente ripetuto e ampiamente condiviso. Rimane tuttavia inevasa dalla riflessione conciliare la formalizzazione di un'ermeneutica biblica esplicitamente mirata alla riconfigurazione del rapporto tra Scrittura e teologia in chiave fenomenologico-ermeneutica, pur essendovi ben presente una specifica attenzione all'ermeneutica biblica. Verranno pertanto offerti gli strumenti critici necessari per apprezzare la rilevanza della Scrittura nella pratica della vita credente e nell'elaborazione teologico-pratica. Nel corso si approfondiranno le coordinate teologico-fondamentali, i metodi e gli approcci per l'interpretazione della Scrittura, tenendo in particolare considerazione l'orientamento teologico-pratico e gli indirizzi propri del ciclo di specializzazione della FTTR. Da qui si abbozzeranno pure delle riflessioni sulle pratiche effettive di lettura della Scrittura nelle prassi formative ecclesiali.

L'esame si svolge in forma mista, la cui modalità è la seguente: all'inizio della sessione verrà proposta una data per sostenere un esame in forma di elaborato scritto, con correzione immediata da parte del prof. Romanello, valutazione e registrazione come pre-esame. Il superamento dell'esame scritto è condizione di accesso l'esame orale con il prof. Didonè, da svolgersi a fine sessione. Il voto finale sarà il risultato delle due prove distinte e dalla media dei due voti.

Bibliografia

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993).
ANGELINI G. (cur.), *La rivelazione attestata. La Bibbia fra testo e teologia. Studi in onore del cardinale Carlo Maria Martini*, Glossa, Milano 1998.

BARBI A. - ROMANELLO S. (cur.), *La narrazione nella e della Bibbia. Studi interdisciplinari nella dimensione pragmatica del linguaggio biblico*, Messaggero - FTTR, Padova 2012.

RICOEUR P., *Ermeneutica filosofica ed ermeneutica biblica*, Paideia, Brescia 1977 (orig. francese: 1975).

THEOBALD C., «*Seguendo le orme...*» della *Dei Verbum. Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, EDB, Bologna 2011 (orig. francese: 2009).

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Metodologia della ricerca scientifica in teologia pastorale/spirituale

PROFF. RICCARDO BATTOCCHIO (LB03P17)

LUCIANO BERTAZZO (LB03S17)

LB03P17/ LB03S17: corso semestrale, 1 ora sett. nel 1 semestre, 1 ECTS

Si tratta di un corso breve (1 ora settimanale) che intende introdurre al senso e al metodo dello studio e della ricerca scientifica, con particolare attenzione all'elaborazione della tesi di licenza e dottorato. Di volta in volta si specificheranno le peculiarità dello studio e della ricerca scientifica nell'ambito della "teologia pratica".

Dopo un'introduzione dedicata agli aspetti fondamentali dell'apprendimento e dell'elaborazione della ricerca scientifica, la prima parte del corso sarà dedicata agli strumenti e ai sussidi per la ricerca scientifica (biblioteche, archivi, centri di documentazione, banche dati digitali, strumenti informatici).

La seconda parte si soffermerà sulla progettazione e la redazione della tesi per la licenza e della dissertazione per il dottorato (individuazione del tema, ricerca bibliografica, sviluppo dei contenuti, stesura del testo).

La valutazione avverrà attraverso un'esercitazione che mostri la capacità di scrivere un testo con una corretta metodologia scientifica.

Bibliografia

Note di metodologia. Indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi nella Facoltà Teologica del Triveneto (reperibili nel sito www.fttr.it).

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Messaggero, Padova 2009.

B. CORSI COMUNI

AI DUE INDIRIZZI DI LICENZA

TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA

«Nel cuore di Dio c'è un posto preferenziale per i poveri» (2Cor 8,9)

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

LC0217: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso mette a tema la decisività dei poveri nella storia della salvezza, a partire dalle parole di papa Francesco: «Per la Chiesa l'opzione per i poveri è una categoria teologica prima che culturale, sociologica, politica o filosofica» (EG n. 198). Ben più che privilegiati destinatari dell'annuncio salvifico, i poveri hanno segnato da protagonisti il cammino della redenzione. La loro scelta da parte di Dio, diventa la scelta della Chiesa di riconoscere la forza salvifica delle loro esistenze e di lasciarsi evangelizzare da loro (cf. EG 197-198).

La riflessione è guidata da passi e motivi biblici, tra i quali la legislazione veterotestamentaria a favore dei ceti sociali economicamente svantaggiati, la denuncia dei profeti contro lo sfruttamento e l'oppressione dei poveri, il valore che Gesù ha attribuito al distacco dai beni come condizione per la sequela.

Sono previste lezioni frontali. Esame finale orale.

Bibliografia

BRUNI L. ET ALII, *L'uomo spirituale e l'homo oeconomicus. Il cristianesimo e il denaro*, a cura di P.A. Sequeri, Glossa, Milano 2013.

LIBERTI V. ET ALII (a cura), *Ricchezza e povertà nella Bibbia*, Studio Biblico Aquilano, Dehoniane, Roma 1991.

MARA M.G., *Ricchezza e povertà nel cristianesimo primitivo*, Dehoniane, Bologna 2015.

PANIMOLLE S., *Dizionario di spiritualità biblico-patristica. I grandi temi della S. Scrittura per la «lectio divina»*, vol. LIX: IBBA G. - FABRIS R. - MANNS F., *Ricchezza e povertà nella Bibbia*, Borla, Roma 2011.

TEOLOGIA SISTEMATICA

L'idolo, l'icona, l'immagine

PROF. SERGIO DE MARCHI

LC0417: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di mostrare che se Gesù, e solo lui, è l'*eikon*, l'«Immagine» assolutamente corrispondente «del Dio invisibile» (Col 1,15), lo è come quell'uomo che è il Figlio, Gesù di Nazaret, la cui figura è stata plasmata dagli incontri e dalle relazioni volta a volta vissuti, dalle emozioni i sentimenti e i desideri provati, dalle decisioni prese e le azioni compiute, dagli avvenimenti occorsigli: che lo hanno per davvero coinvolto e segnato, conferendogli la forma guardando la quale chi vede lui vede l'*eidōs* (la forma, la figura) del Padre, il Dio che nessuno ha mai visto. Una volta risorto, la forma comunicatagli dalla storia che egli ha vissuto, dalla quale con piena intenzione e totale libertà si è lasciato «alterare», rimane sua per sempre, non è più dismessa - congedata alla maniera di un rivestimento sussidiario a svolgere la missione affidatagli dal Padre. Di modo che il Logos e Figlio eterno di Dio non ha ormai se non il volto di Gesù di Nazaret, e Dio non può più essere confessato se non come il «Padre del Signore nostro Gesù Cristo» (1Cor 1,3), e lo Spirito come «lo Spirito del Padre» (Mt 10,20) e «di Gesù Cristo» (Fil 1,19). È un evento nuovo, che concerne Dio stesso.

La verifica conclusiva avverrà sulla base di uno scritto, prodotto dallo studente, che collochi l'esame di uno dei testi via via segnalati nel quadro di una visione d'insieme del corso.

Bibliografia

CHRÉTIEN J.-L., *L'appel et la reponse*, Minuit, Paris 1992.

DE MARCHI S., *Dal tempo di Nazaret all'inizio del ministero*, in ID., *Gesù. I primi trent'anni. Un'indagine biblico-narrativa*, Cittadella, Assisi 2015².

MARION J.-L., *L'idolo e l'icona*, in ID., *Dio senza l'essere*, Jaca Book, Milano 2008², 21-40.

ID., *Dato che*, SEI, Torino 2001.

DIRITTO CANONICO

Direzione spirituale e foro interno

PROF. FRANCESCO PANIZZOLO

LC0617: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si prefigge di presentare la definizione e i limiti della direzione spirituale e della coscienza rispetto a quello che è l'esercizio della potestà della Chiesa nel foro interno. Si tratta dell'azione salvifica della Chiesa nel rispetto dell'intimità della persona e della comunione ecclesiale. Questo corso è pertanto rivolto principalmente a quanti "danno e/o ricevono" la direzione spirituale, ai confessori e ai formatori. Si presenteranno quindi gli strumenti di protezione e tutela dell'intimità. Infine si tratterà della potestà della Chiesa nel foro interno, sia per quanto riguarda il sacramento della confessione, sia per quanto riguarda la remissione delle censure e la dispensa da irregolarità e impedimenti agli ordini sacri.

Esame orale.

Bibliografia

ARRIETA J.I., *The internal forum: notion and juridical regime*, in «*Studia canonica*» 41(2007), 27-45.

COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento*, Apostolato della Preghiera, Roma 2009.

ERDŐ P., *Foro interno e foro esterno nel diritto canonico. Questioni fondamentali*, in «*Periodica de re canonica*» 95(2006), 3-35.

URRUTIA F.J., *Il criterio di distinzione tra foro interno e foro esterno*, in LATOURELLE R. (a cura di), *Vaticano II: bilancio e prospettive venticinque anni dopo (1962-1987)*, Cittadella Editrice, Assisi 1988, vol. I, 544-570.

TEOLOGIA SISTEMATICA

“Sacramenta propter homines”

I sacramenti tra teologia, pastorale e spiritualità

PROF. DARIO VIVIAN

LC0817: corso semestrale, 2 ore sett. nel II sem, 3 ECTS

La storia del settenario sacramentale ci testimonia un cammino in evoluzione, che ha saputo esprimere con modalità differenziate l'accoglienza del dono di grazia, segno di una chiesa generata dall'alto nella continua effusione dello Spirito di Cristo morto e risorto. È purtroppo avvenuto che questa imprescindibile dimensione sacra-

mentale della vita di fede si sia frammentata, articolandosi in prospettive non armonizzate tra loro. Da una parte infatti si è elaborata la sacramentaria, come dottrina separata dall'atto celebrativo, finendo per diventare ideologia astratta; dall'altra si è sviluppata la liturgia dei sacramenti a sé stante, con il rischio di ridursi a coreografia celebrativa; dall'altra ancora la spiritualità ha proceduto per strade personali, se non individuali, con derive devozionistiche non scaturite dai sacramenti celebrati. Il corso intende confrontarsi con il tema dei sacramenti, mettendo al centro l'interpellanza pastorale, quale momento sintesi tra teologia e spiritualità. Questo per rispondere anche alla realtà del nostro tempo e delle nostre chiese, che vede il persistere di una richiesta sacramentale non motivata da una fede esplicita e consapevole, alla quale rispondere con una rivisitazione della stessa sacramentalità. È forse venuto il momento di allargare la prospettiva, passando dai sacramenti vissuti nella loro puntualità celebrativa all'attivazione di cammini sacramentali, capaci di accompagnare le tappe di vita delle persone.

Esame orale.

Bibliografia

GRILLO A., *Grazia visibile, grazia invisibile*, Messaggero, Padova 2008.

CHAUVET L.-M., *L'umanità dei sacramenti*, Qiqajon, Bose 2010.

ID., *Le corps, chemin de Dieu. Les sacrements*, Bayard, Montrouge 2010.

GRILLO A., *La forma rituale della fede cristiana. Teologia della liturgia e dei sacramenti agli inizi del XXI secolo*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2011.

ID., *Riti che educano. I sette sacramenti*, Cittadella, Assisi 2011.

TEOLOGIA SISTEMATICA

Teologia della creazione alla luce della *Laudato si'*

PROF. SIMONE MORANDINI

LC1017: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso ruota attorno all'Enciclica *Laudato si'* quale compendio di una teologia e una spiritualità della creazione ispirata dalla fede cristiana. Esso esplora così la fede nel Creatore, quale viene confessata nel Simbolo, come dimensione qualificante dell'esperienza cristiana, sia nel vissuto credente che nell'elaborazione teologica, ma anche come ispiratrice di buone pratiche ecologiche.

Il riferimento alla fede biblica in Dio quale Creatore (con una particolare attenzione per la dimensione sapienziale) aprirà a una considerazione della sua storia degli effetti nella teologia cristiana e della problematica declinazione che essa ha conosciuto nella modernità. L'attenzione si concentrerà sul suo significato vitale per interpretare la dimensione mondana dell'esperienza credente, radicata nella per-

cezione della bontà del mondo, ma anche interrogata dalla presenza della negatività – e segnata dalla crisi ecologica. L'Enciclica di papa Francesco consentirà di presentare alcune delle traiettorie esplorate in questi decenni dall'eco-teologia dell'ecumene cristiana. La dimensione pastorale si esplicherà sia in riferimento alla predicazione e alla liturgia, che nell'esplorazione di alcune esperienze di rinnovamento degli stili di vita, a livello personale e comunitario.

Il corso privilegerà la lezione frontale da parte del docente, ma offrirà anche spazi di tipo laboratoriale, nel confronto su testi o esperienze specifiche.

Bibliografia

PAPA FRANCESCO, *Lettera Enciclica Laudato si' sulla cura della casa comune*.

BIANCHI E. et ALII, *L'uomo custode del creato. Atti del XX Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa*, Qiqajon, Magnano 2013.

EDWARDS D., *L'ecologia al centro della fede*, Messaggero, Padova 2008.

MOLTMANN J., *Etica della speranza*, Queriniana, Brescia 2011.

MORANDINI S., *Laudato si'. Un'enciclica per la terra*, Cittadella, Assisi 2015.

ID., *Un amore più grande del cosmo. Laudato Si' per un anno di misericordia*, Cittadella, Assisi 2016.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE **Spiritualità familiare**

PROF. OLIVIERO SVANERA

LC1117: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

“È chiaro dunque a tutti che tutti i fedeli di qualsiasi stato o grado sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità” (LG 40). Il corso ha per obiettivo quello di evidenziare come la teologia e la prassi ecclesiale abbiano trovato il modo, a partire da questa affermazione del Concilio Vaticano II, di avviare una riflessione e una serie di iniziative volte a risignificare e a valorizzare il vissuto spirituale del matrimonio e della famiglia. La vita degli sposi è rimasta a lungo chiusa tra le maglie di una proposta ecclesiale per lo più di tipo morale e giuridico. Per questo si vedrà come la spiritualità e la pastorale sono chiamate oggi a far sì che la coppia e la famiglia possano dispiegarsi con tutte le loro potenzialità in vista di uno specifico vissuto spirituale, in vista cioè di un'esperienza che sia da una parte espressione della grazia dello Spirito e, dall'altra, fedele a una propria identità laica di spiritualità.

Contenuti – 1. Il cammino storico della spiritualità coniugale e familiare. 2. Felicità e santità nella coppia: la spiritualità biblica. 3. Il Sacramento del matrimonio sorgente della spiritualità coniugale. 4. Trinità e famiglia: la dinamica trinitaria della spiritua-

lità sponsale. 5. La preghiera nella coppia: il respiro dello Spirito. 6. La vita spirituale nel quotidiano della relazione sponsale e familiare. 7. Crescere nella vita cristiana: l'accompagnamento spirituale della coppia.

Il corso si svolgerà con lezioni frontali. Lo studente sarà invitato a leggere un testo di spiritualità della coppia e della famiglia con recensione scritta o a svolgere un tema con elaborato scritto, che diventerà occasione di confronto all'esame orale.

Bibliografia

Testo base: SVANERA O., *Sposarsi? Una scelta di libertà e grazia*, EMP, Padova 2011. Altra bibliografia verrà segnalata dal docente durante il corso.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE Simbolica della vita

PROF. GIORGIO BONACCORSO

LC1517: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il simbolo è l'intreccio profondo tra l'esperienza e l'espressione. Il corso intende mostrare come questo intreccio sia particolarmente rilevante nell'ambito della dimensione religiosa della vita umana e soprattutto nel contesto della fede cristiana. Il raggiungimento dell'obiettivo che ci si è proposti esige l'approfondimento della nozione di simbolo per evitare derive che lo impoveriscano e lo vanifichino. Per questo motivo, dopo aver segnalato la complessità della questione, si intende precisare e approfondire l'orizzonte che sembra più attinente alla sfera religiosa e all'atto di fede. Entro questo orizzonte sarà possibile indicare alcune unità simboliche riscontrabili nella tradizione cristiana e confrontarsi con le forme espressive dei nuovi mezzi di comunicazione di massa. Per chiarezza espositiva si propone di procedere nel modo seguente: 1) l'individuazione e l'approfondimento della forma simbolica intesa come orizzonte della vita nelle sue diverse dimensioni e secondo i suoi molteplici livelli; 2) le unità simboliche a livello di linguaggio verbale; 3) le unità simboliche a livello di alcuni linguaggi non verbali; 4) le dinamiche simboliche riscontrabili nei nuovi mezzi di comunicazione di massa.

Lo svolgimento del corso prevede l'esposizione frontale e l'intervento degli studenti. L'esame consiste in una prova orale al termine del corso.

Bibliografia

BONACCORSO G., *Il dono efficace. Rito e sacramento*, Cittadella, Assisi, 2010.

CHRÉTIEN J.-L., *Simbolica del corpo. La tradizione cristiana del Cantico dei cantici*, Assisi, Cittadella, 2009.

RICOEUR P., *Il simbolo dà a pensare*, Morcelliana, Brescia, 2002.

RIES J., *Simbolo*, Jaca Book, Milano, 2008.

TAROT C., *Le symbolique et le sacre. Théories de la religion*, La Découverte, Paris, 2008.

LITURGIA

Liturgia forma ecclesiae. La poiesis pasquale del celebrare cristiano forma visibile della Chiesa

PROF. GIANANDREA DI DONNA

LC1617: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

La Liturgia – azione cristologica-trinitaria (cfr. SC 7) – informa l'intera vita della Chiesa dandole per mezzo di Cristo un impulso essenziale. Nella santa assemblea si rende visibile perciò, come in una vera epifania, il mistero della Chiesa (battesimale, nuziale, apostolica, diaconale e universale) generato dall'azione del Crocifisso risuscitato. Il corso vuole individuare nelle prassi rituali, eucologiche, sacramentali, architettoniche, musicali e iconografiche, le *vestigia* della Pasqua del Risorto, riconoscendo in Gesù Cristo umiliato e glorificato la potenza spirituale più autentica ed efficace in vista di un ripensamento delle prassi pastorali. La Pasqua di Cristo risulterà essere, in tal modo, lo strumento pastorale più utile posto nelle mani della Chiesa, perché solo per mezzo di essa prende senso dove sono, cosa fanno e dove si orientano i credenti.

L'esame verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

CENTRO NAZIONALE DI PASTORALE LITURGICA - PARIGI, *Exultet. Enciclopedia pratica della Liturgia* (L.-M. RENIER diretta da), Editrice Queriniana, Brescia 2002.

GUARDINI R., *Il senso della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 2007.

ID., *Formazione liturgica*, Morcelliana, Brescia 2008.

TAGLIAFERRI R., *La «magia» del rito. Saggi sulla questione rituale e liturgica. (Caro salutis Cardo. Studi/Testi 17)*, Edizioni Messaggero Padova - Abbazia di Santa Giustina, Padova 2006.

TEOLOGIA SISTEMATICA

Il dono della missione, la missione come dono. Per ripensare l'evangelizzazione della Chiesa sotto l'impulso di *Evangelii gaudium* e nell'epoca della secolarizzazione

PROF. ROBERTO REPOLE

LC1917: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

La missione è connaturale alla vita stessa della Chiesa. A essa ha dato nuovo impulso papa Francesco, in particolare con la *Evangelii gaudium*.

Il corso si propone di assumere questo invito, mettendo in evidenza gli aspetti centrali di tale documento magisteriale, nella consapevolezza, tuttavia, che l'annuncio del Vangelo non possa che avvenire, oggi in Europa, in un contesto di fine della cristianità e di secolarizzazione.

Il contesto culturale attuale viene assunto come opportunità per ripensare la missione della Chiesa – sulla base della contemporanea riflessione antropologica e filosofica – nella prospettiva del *dono*. Il percorso induce a considerare che ciò che viene donato a coloro cui si dirige l'annuncio evangelico è l'*ospitalità in Cristo* mediata dall'ospitalità della Chiesa. Tale dono comporta un determinato modo di offrire il Vangelo da parte della Chiesa (che implica strutturalmente una orto-prassi) e un preciso tipo di relazione (di "reciprocità buona") con i destinatari della missione. L'esame verrà svolto oralmente.

Bibliografia:

BOSCH D.J., *La trasformazione della missione. Mutamenti di paradigma in missiologia*, Queriniana, Brescia 2000.

GASPARINI G. (a cura di), *Il dono. Tra etica e scienze sociali*, Esperienze-Lavoro, Roma 1999.

YAÑEZ H. M. (a cura di), *Evangelii gaudium: il testo ci interroga. Chiavi di lettura, testimonianze e prospettive*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2014.

REPOLE R., *Dono*, Rosemberg & Sellier, Torino 2013.

TAYLOR C., *L'età secolare*, Feltrinelli, Milano 2009.

Ulteriore bibliografia verrà segnalata durante il Corso.

C. SEMINARI-LABORATORI INTERDISCIPLINARI

SEMINARIO-LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI TEOLOGIA PASTORALE

Scelte di vita e vocazione. Accompagnare nel discernimento il cammino dei giovani

PROF.SSA ASSUNTA STECCANELLA

LLP17: corso annuale, 3 ore sett. nel I semestre, 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

La domanda su «come accompagnare i giovani a riconoscere e accogliere la chiamata all'amore e alla vita in pienezza» rappresenta il motivo generatore del prossimo Sinodo. Il seminario la accoglie nella prospettiva ampia che le è propria: si soffermerà infatti sulle diverse scelte «che articolano stato di vita e professione, modalità di impegno sociale e politico, stile di vita ecc.». L'approccio interdisciplinare (con l'ascolto delle scienze umane, della teologia e della Scrittura, di alcune testimonianze) tende a favorire un autentico processo di discernimento; nel I sem. – che si sviluppa in lezioni frontali – tale processo avrà carattere antropologico, mentre nel II sem. – di stampo seminariale – si considererà l'azione pastorale corrente, per verificare se e come le comunità locali si prendano cura della fatica che investe i giovani nella ricerca del proprio posto nel mondo.

L'esame si articolerà in due momenti:

1. al termine del I sem. a ciascuno studente verrà chiesto di presentare un breve lavoro scritto (3-4 cartelle).
2. durante il II sem. gli studenti lavoreranno in gruppo per realizzare un elaborato, il cui tema verrà concordato prima della pausa natalizia. Dopo la condivisione degli elaborati riprenderà il lavoro comune, per individuare possibili coordinate progettuali.

La valutazione finale verterà sulla sintesi individuale presentata nel I sem., sull'elaborato di gruppo discusso e rivisto nella dinamica seminariale, sull'attiva partecipazione alle lezioni

Bibliografia essenziale

CASTEGNARO A. - DAL PIAZ G. - BIEMMI E., *Fuori dal recinto. Giovani, fede, chiesa: uno sguardo diverso*, Ancora, Milano 2013.

CORBELLA, C., *Resistere o andarsene? Teologia e psicologia di fronte alla fedeltà nelle scelte di vita*, EDB, Bologna 2009.

DE PIERI S., *Psicologia dell'orientamento educativo e vocazionale: Fondamenti teorici e buone pratiche*, Angeli, Milano 2015.

THEOBALD CH., *Vocazione?!*, EDB, Bologna 2011.

ZONATO S., *Giovani e progetto di vita*, EMP-FTTr, Padova 2015.

SEMINARIO-LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. GIUSEPPE QUARANTA

LLS17: corso annuale, 3 ore sett. nel I semestre, 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

Il panorama spirituale contemporaneo è denominato da molti come «post-secolare» perché, lungi dal rappresentare il superamento della secolarizzazione, sarebbe l'esito delle trasformazioni e ricombinazioni che gli effetti secolarizzanti hanno prodotto favorendo forme di ricerca ed esperienza del senso difficilmente interpretabili in termini 'religiosi', ma ascrivibili alla *spiritualità*.

Fitness, mindfulness, yoga, esperienze virtuali, pellegrinaggi e molto altro ancora, infatti, si collocano al di fuori delle tradizionali dottrine e organizzazioni religiose, ma abbracciano tutto ciò che trascende l'individuo e risponde ai bisogni individuali e collettivi di senso. Una funzione – quest'ultima – che non può non suscitare l'interesse e l'attenzione della spiritualità cristiana.

Il seminario è articolato intorno a tre nuclei-tematici: 1. Vita quotidiana ed esperienza del senso: religione o spiritualità?; 2. Pratiche spirituali: yoga, *mindfulness*, pellegrinaggi, spiritualità digitali; 3. Criteri per una lettura teologico-spirituale del fenomeno.

Per l'esame finale è richiesta la consegna di un elaborato scritto il cui tema sarà scelto da ciascuno studente su una rosa di temi proposti dal coordinatore.

Bibliografia essenziale

CASTEGNARO A. (a cura di), *C'è campo? Giovani, spiritualità, religione*, Marcianum Press, Venezia 2010.

DALFERTH I.U., *Trascendenza e mondo secolare. Orientamenti della vita alla presenza ultima*, Queriniana, Brescia 2016.

GIORDAN G. - SWATOS W.H., JR. (eds.), *Religion, Spirituality and Everyday Practice*, Springer - Netherlands 2014.

D. CORSI DI INDIRIZZO DI TEOLOGIA PASTORALE

TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE Evangelizzazione e inculturazione: la prospettiva della teologia pastorale PROF. ANDREA TONIOLO

LP0117: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

L'obiettivo principale del corso è quello di riflettere sulla nozione di "pastorale" - intesa come l'agire comunicativo della Chiesa -, evidenziando: a. la perenne dialettica tra *Vangelo e cultura*; b. alla luce di due categorie fondamentali: quella di *missione* e quella di *riforma*.

La questione del nesso Vangelo/cultura viene affrontata a partire dal dibattito teologico del Concilio Vaticano II, con particolare attenzione alla *Gaudium et spes*, la costituzione "pastorale" del Concilio sulla "comunicazione" Chiesa-mondo.

Il programma post-conciliare della "nuova" evangelizzazione ha comportato il rinnovamento del paradigma della *missione* e la necessità della *riforma* della chiesa. La riforma è la "conversione" delle istituzioni (strutture e prassi pastorali) per realizzare l'unico fine della Chiesa, che è l'evangelizzazione in un determinato luogo e tempo (cultura).

Le questioni verranno affrontate a partire dalle prassi di alcune chiese, europee e mondiali.

L'esame finale consiste in due parti: a) la ripresa di un tema sviluppato durante le lezioni; b) la presentazione di un testo di approfondimento, scelto dallo studente.

Bibliografia

CONGAR Y., *Vera e falsa riforma nella Chiesa*, Jaca Book, Milano 1994².

BEVANS S. B. - SCHROEDER R.P., *Teologia della missione oggi. Costanti nel contesto*, Queriniana, Brescia 2010.

LAFONT G., *Imaginer l'Eglise catholique: Tome 2, L'Eglise en travail de réforme*, Cerf, Paris 2011.

LEGRAND H., *La realizzazione della Chiesa in un luogo*, in B. LAURET - F. REFOULÉ, *Iniziazione alla pratica della teologia*. Volume 3. Dogmatica II, Queriniana, Brescia 1986, 147-323.

TONIOLO A., *Vaticano II, pastorale, segni dei tempi: problemi ermeneutici e opportunità ecclesiali*, «Archivio Teologico Torinese» 20 (2014/1) 19-34.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE

Laici e popolo di Dio. Ragioni di una ri-trattazione

PROF. MARCO VERGOTTINI

LP0517: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Obiettivi del corso - Mostrare come una corretta teologia del popolo di Dio invalidi la cifra della c.d. “teologia del laicato”, per promuovere l’idea di un’appartenenza ecclesiale alla luce della categoria di “testimonianza”.

Contenuto del corso - a.) L’episodio della Teologia del laicato riferito ai *Jalons* di Yves Congar. b.) Una corretta ermeneutica del *corpus* conciliare in tema di laici e laicato, per esplorarne ricchezza/varietà di luoghi e sollecitazioni. c.) La figura del *christifidelis*: rilancio dell’agire credente nelle forme quotidiane dell’esistenza (testimonianza nella storia); *chances* di un fattivo inserimento dei laici ai ministeri della Chiesa.

L’esame orale si articola in due momenti: a) verifica dell’apprendimento dell’impianto e dei contenuti del corso; b) esposizione di una monografia a scelta dello studente fra quelle indicate dal docente.

Bibliografia

CONGAR Y., *Per una teologia del laicato*, Morcelliana, Brescia 1966 (or. fr. 1964³).

ZAMBON G., *Laicato e tipologie ecclesiali: ricerca storica sulla teologia del laicato in Italia alla luce del Concilio Vaticano II (1950-1980)*, PUG, Roma 1991.

CANOBBIO G., *Laici e cristiani? Elementi storico-sistematici per una descrizione del cristiano laico*, Morcelliana, Brescia 1997² (prossima la pubblicazione della 3^a ediz. riveduta e ampliata).

NEUNER P., *Per una teologia del popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 2016.

VERGOTTINI M., *Il cristiano testimone. Congedo dalla teologia del laicato* (di prossima pubblicazione presso EDB, Bologna 2017).

STORIA DELL’AZIONE PASTORALE

L’attività pastorale della Chiesa tra Medioevo e Rinascimento (1300-1550)

PROF. CLAUDIO CENTA

LP0717: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di approfondire la conoscenza dell’attività pastorale della Chiesa nei secoli del lento declino del Medioevo. Si tratta di un’età segnata da profondi

rivolgimenti politici, sociali e religiosi; la società europea porta in sé aspirazioni a una rinascita, che nella Chiesa hanno il loro riflesso nella ricerca di una riforma che la rinnovi. Una pigra abitudine mentale porta a considerare quest'epoca della vita della Chiesa come un coacervo di abusi; con acuita intuizione invece lo storico valdese Giovanni Miegge ebbe a scrivere: "*Si può affermare che una Chiesa in piena decadenza non avrebbe potuto produrre nel suo seno un movimento di tanta potenza e vitalità come quello della Riforma*". Il corso intende pertanto condurre lo studente a una conoscenza più solida della vita e della prassi pastorali della Chiesa in un'epoca di mutamenti.

Contenuti - 1. L'autunno del Medioevo: elementi distintivi della vita politica, sociale ed ecclesiale. 2. I soggetti dell'azione pastorale: i vescovi nelle principali nazioni europee; sacerdoti secolari e religiosi. 3. L'ambito dell'azione pastorale: la parrocchia. 4. La trasmissione della fede: la predicazione; il teatro sacro; il catechismo. 5. La pastorale sacramentale: il battesimo; la Messa e il culto eucaristico; la confessione; l'assistenza degli ammalati e i riti funebri. 6. La vita di devozione: la nota dominante: il patetico; Cristo sofferente; culto della Madonna e dei santi; l'uomo davanti alla morte; il demoniaco.

Il corso sarà costituito da lezioni frontali da parte dei docenti. La verifica dell'apprendimento avverrà con un esame orale sulla base di un tesario, dal quale il docente sceglierà le tesi da assegnare allo studente in fase di colloquio.

Bibliografia

Dispensa preparata dal docente.

DELARUELLE E., LABANDE E.-R. e OURILLAC P., *La Chiesa al tempo del Grande Scisma e della crisi conciliare*, (Storia della Chiesa, dir. da A. Fliche e V. Martin, XIV/2), Torino 1971, 773-1043.

Histoire du christianisme des origines à nos jours, VI, Un temps d'épreuves (1274-1449), dir. da M. MOLLAT DU JOURDIN e A. VAUCHEZ, Paris 1990, 355-464 (ed. italiana 1998).

La bibliografia specifica su ciascuno dei singoli argomenti, sarà fornita nel corso delle lezioni.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE

L'agire pastorale dei gruppi ministeriali

PROF. LIVIO TONELLO

LP0917: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

La realtà ecclesiale, pur abituata a un linguaggio comunione e sinodale, dimostra fragilità nell'uso dei metodi di azione. L'intento del corso porta a sottolineare la ne-

cessità di una prospettiva pedagogica che accompagna quella sinodale nell'azione pastorale. La convinzione scaturisce dalla presenza di modifiche in atto nel panorama ecclesiale, sia nelle strutture (unità pastorali) che nei soggetti (assistenti pastorali e gruppi ministeriali). La volontà di lavorare insieme non è garanzia di riuscita. La collaborazione è un'arte che va affinata e collaudata. Da qui la necessità di impostare e gestire la pastorale con strumenti che aiutino a mettere in luce il legame tra contenuto e metodo, in particolare di segnalare opportunità, difficoltà e rischi dell'agire partecipativo.

Una bibliografia supplementare per avviare la ricerca verrà fornita successivamente. L'esame consiste in un colloquio orale sui contenuti del corso.

Bibliografia

TONELLO L., *Il "gruppo ministeriale" parrocchiale*, FTTR-Edizioni Messaggero, Padova 2008.

FONTOLAN L. - TONELLO L., *Agire in équipe nei gruppi ministeriali*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2014.

MOOG F., *La participation des laïcs à la charge pastorale*, Desclée de Brouwer, Paris 2010.

WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2006.

MOON J.A., *Esperienza, riflessione, apprendimento. Manuale per la formazione innovativa*, Carocci, Roma 2012, 1-121.

SCIENZE UMANE E PASTORALE (PSICOLOGIA) **Psicologia Pastorale**

PROF. ANDREA PERUFFO

LP1117: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso a partire dall'orizzonte specifico della psicologia, intende offrire agli studenti alcuni orientamenti circa le questioni centrali dell'esperienza del credere tanto nella dimensione personale quanto in quella comunitaria.

Chiarito l'oggetto specifico della Psicologia Pastorale nel suo rapporto con la teologia, si analizzerà l'esperienza del credere cercando di individuare da una parte alcuni passaggi tipici di un cammino di maturazione nella fede e dall'altra il rischio di letture riduzionistiche. Particolare attenzione sarà data alla categoria della relazione come chiave interpretativa dell'agire pastorale dei diversi soggetti coinvolti.

Nella seconda parte del corso, avendo chiaro l'orizzonte del "pratico" caro alla teologia pastorale, daremo attenzione ad alcuni temi specifici della psicologia pastorale: il servizio di autorità, la sinodalità come capacità di lavoro condiviso e la conflittualità.

La prospettiva del corso presuppone una attenzione interdisciplinare favorita dalle conoscenze già acquisite in altri percorsi da parte degli studenti.

Accanto a una proposta teorica si cercherà di affrontare alcune questioni anche a partire da “situazioni di vita” sulle quali gli studenti saranno invitati a dare il loro contributo.

L'esame finale consiste in una prova orale al termine del corso.

Bibliografia

BAUMGARTNER I., *Psicologia Pastorale*, Borla, Roma 1993.

GUARINELLI S., *Psicologia della relazione pastorale*, EDB, Bologna 2008.

NOVARA D., *La grammatica dei conflitti. L'arte maieutica di trasformare le contrarietà in risorse*, Sonda, Casale Monferrato 2011.

SPERRY L., *Psicologia ministero e comunità*, EDB, Bologna 2007.

Altri articoli e testi saranno suggeriti nel corso delle lezioni.

ANNUNCIO - CATECHESI - COMUNICAZIONE

Per noi uomini e per la nostra salvezza. Verifica e ripensamento delle prassi di annuncio con gli adulti

PROF. ROLANDO COVI

LP1217: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Raggiungere l'adulto sta diventando una necessità urgente per le comunità ecclesiali, in un momento nel quale le forme del vivere cristiano si rivelano sempre più fragili e frammentate. Una scelta che presuppone di tener presenti due domande: “Chi è l'adulto contemporaneo?” e “A quale figura di fede è possibile introdurlo?”. Utilizzando il metodo della teologia pastorale (ascolto attento della prassi, interpretazione attraverso il supporto della teologia e delle scienze umane, ritorno alla prassi con uno nuovo sguardo, per riconsegnare le possibili aperture e i cammini di miglioramento della prassi stessa), il corso desidera accompagnare gli studenti nel rileggere le pratiche di annuncio con gli adulti presenti nel contesto ecclesiale contemporaneo, per arrivare a tratteggiare una mappa, in grado di guidare nuove modalità e nuove attenzioni.

Si vuole pertanto mettere in atto una sequenza corretta, che possa accompagnare verso alcune competenze pastorali; il metodo utilizzato non si riduce quindi a una strategia pastorale, ma permette di far emergere nella prassi stessa i segni del suo miglioramento e scorgere così la prospettiva di speranza già presente.

L'esame prevede la presentazione di un testo tra quelli indicati dal docente e l'elaborazione scritta di un incontro con adulti.

Bibliografia

- BIEMMI E., *Compagni di viaggio. Laboratorio di formazione per animatori, catechisti di adulti e operatori pastorali*, EDB, Bologna 2003.
- CASTELLUCCI E., *“Non temere piccolo gregge”. La “piccole comunità” per la nuova evangelizzazione*, Cittadella, Assisi 2013.
- CUCCI G., *Abitare lo spazio della fragilità. Oltre la cultura dell’homo infirmus*, Ancora, Milano 2014.
- DEMETRIO D., *L'educazione nella vita adulta. Per una fenomenologia dei vissuti e delle origini*, Carocci, Roma 1995, ristampa 1998.
- FOSSION A., *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana*, EDB, Bologna 2011.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE

Per una pastorale urbana in chiave missionaria

PROF. EZIO FALAVEGNA

LP1317: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Da sempre la comunità ecclesiale esprime un legame singolare con la città: in essa nasce, vive, cresce, si confronta, si comprende, si progetta. Dentro la città la Chiesa trova un luogo di vita e di annuncio, ma anche un paradigma pastorale per il proprio servizio.

La prospettiva di lettura “missionaria”, a partire da alcuni criteri suggeriti dalla *Evangelii Gaudium* e dalla Nota pastorale della CEI, *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, aiuterà a interrogarsi sulla realtà della città, sull’incisività della comunità cristiana rispetto all’ambiente in cui vive e sulla qualità di vita che è chiamata a lasciar trasparire.

Dopo una lettura della figura e valenza simbolica della città, si cercherà di comprendere come riattivare la capacità di osmosi, di reciprocità e di comunicazione pastorale, leggendo percorsi tracciabili di evangelizzazione.

Il corso intende avvalersi dell’esperienza e della partecipazione attiva dei partecipanti.

L’esame prevede un argomento a scelta dello studente, e uno proposto dal docente.

Bibliografia

- BOSELLI G. (a cura di), *Chiesa e città*, Edizioni Qiqajon, Magnano 2010.
- CACCIARI M., *La città*, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2008³.
- FALAVEGNA E. (a cura di), *Città amata e abitata*, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2011.
- GALLI C.M., *Dio vive in città. Verso una nuova pastorale urbana*, LEV, Città del

Vaticano 2014.

VICARI HADDOCK S., *La città contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2004.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE

Missione della Chiesa e inculturazione del Vangelo

PROF. GEORGES KOSSI KOUDJODJI

LP1417: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Schema del corso – Introduzione. I. Il mandato della Chiesa ricevuto da Gesù; I.1. La triplice missione della Chiesa; I.2. L'universalità della missione; I.3. L'inculturazione inerente alla missione. II L'inculturazione del vangelo; II.1. L'inculturazione: cosa è? II.2. Dio si è inculturato nell'incarnazione del Figlio; II.3. L'approccio della questione dal Magistero della Chiesa. III L'inculturazione della fede come questione della chiesa africana; III.1. L'emergenza di una teologia africana; III.2. Passaggio dall'adattamento all'inculturazione; III.3. I concetti dell'africanizzazione della liturgia, della riappropriazione della fede e dell'emancipazione delle chiese africane; III.4. Qualche ambito dell'inculturazione: il culto degli antenati e i riti di passaggio delle diverse età della vita; III.5. Il discernimento critico come chiave di lettura dell'inculturazione della fede; III.6. Difficile rapporto tra la fenomenologia e la teologia dell'inculturazione. IV Le nuove prospettive della teologia dell'inculturazione in *“Ecclesia in Africa”*; IV.1. Da una teologia dell'incarnazione a una teologia della ricostruzione; IV.2. Rivalutazione del mistero pasquale nella cultura africana; IV.3. La mediazione cristologica e la valorizzazione dei *“semina verbi”*. V L'inculturazione ha raggiunto gli obiettivi?; V.1. L'esortazione apostolica *“Evangelii Gaudium”*; V.2. Necessità di un dialogo *“ad intra”*; V.3. Necessità di undialogo *“ad extra”*; V.4. Verso una nuova definizione della teologia dell'inculturazione. Conclusione.

L'esame finale - Lo studente presenterà un capitolo tra i libri indicati dal professore. Ma 4 giorni prima dell'esame farà conoscere al docente il titolo del libro e del capitolo scelto. Lo studente presenterà lo schema di un argomento scelto secondo il metodo della teologia dell'inculturazione. Ci saranno anche delle domande sul corso stesso.

Bibliografia

ELA J. M., *Ma foi d'Africain*, Karthala, Paris 1990.

PAPA FRANCESCO, esort. ap. *Evangelii gaudium*, EDB, Bologna 2013.

NSAPO S.K., *Tendenze attuali della Teologia africana*, in R. GIBELLINI (diretto da), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2006².

PEELMAN A., *L'inculturazione. La Chiesa e le culture*, Queriniana, Brescia 1993.
 SUMAIDI E.K., *Christologie africaine (1956 - 2000)*, Harmattan, Paris 2008.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE

Diaconia della cura

PROF.SSA MARIA CAPPELLETTO

LP1517: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

L'attuale magistero di Papa Francesco esorta i credenti affinché nel mondo della salute e del dolore possa giungere ancor oggi la Parola di speranza che proviene dall'annuncio del Signore risorto. La consolazione si esprime nella diaconia della cura di ministri che con la loro azione spezzano il cerchio dell'incomprensione e dell'abbandono. Il corso intende stimolare gli studenti all'attenzione alla domanda di salute, a lasciarsi interpellare dagli interrogativi della persona sofferente e da vissuti di perdita, alle espressioni di partecipazione e vicinanza della Chiesa e al cammino spirituale che propone una crescita nella fede.

Contenuti – 1. Lo sviluppo della teologia pastorale sanitaria. 2. L'attuale riflessione teologico-pastorale. 3. La relazione di cura finalizzata all'accompagnamento del sofferente. 4. Sfide e progettazione pastorale. 5. Temi specifici connessi all'esperienza di salute/malattia.

Lezioni frontali. Per favorire la ricerca sarà richiesto un elaborato. Esame orale.

Bibliografia

PETRINI M. ET ALII (a cura di), *Lineamenti di Teologia pastorale della salute*, Edizioni Camilliane, Torino 2013.

SANDRIN L. (a cura di), *Il guaritore ferito. Modello pastorale*, Edizioni Camilliane, Torino 2011.

PROVINCIA ITALIANA RELIGIOSI CAMILLIANI, *Dire il Vangelo oggi nel mondo della salute. Orientamenti*, Gabrielli Editori, Verona 2015.

BRUSCO A., *Attraversare il guado insieme. Accompagnamento psico-pastorale del malato*, Gabrielli Editori, Verona 2007.

DI TARANTO N.L., *Fare Pastorale della Salute in Italia, oggi*, Edizioni CVS, Roma 2010.

E. CORSI DI INDIRIZZO DI TEOLOGIA SPIRITUALE

TEOLOGIA SPIRITUALE FONDAMENTALE

PROF. ANTONIO RAMINA

LS0117: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Lo studio dell'*esperienza spirituale* è uno dei compiti a cui si dedica la teologia cristiana. Approfondire la conoscenza di alcuni *temi* fondamentali di tale studio e dei *metodi* principali da esso seguiti costituisce il principale obiettivo del corso. Ci si propone dunque di fare acquisire le conoscenze e gli strumenti basilari per elaborare una teologia dell'esperienza cristiana, necessaria al fine di mettere in atto un equilibrato discernimento spirituale e pastorale.

Sarà proposta l'analisi e la valutazione di alcuni fra i testi più significativi prodotti dalla teologia cristiana antica e recente nell'ambito dell'esperienza spirituale, così da agevolare l'identificazione degli elementi comuni e delle caratteristiche personali di ogni esperienza autenticamente cristiana, cercando di mettere in luce anche le dinamiche che presiedono alla costante tensione tra "momento oggettivo" e "momento soggettivo" dell'esperienza.

Saranno altresì proposte alcune linee di lettura che permettano di comprendere il contesto e le motivazioni che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della disciplina nel panorama degli studi teologici.

L'esame prevede un colloquio orale. Il candidato sarà valutato nei tre ambiti seguenti: questioni teoriche sul significato e il ruolo della disciplina; individuazione di alcuni temi fondamentali che connotano l'esperienza spirituale, a partire da un testo della tradizione; considerazioni sintetiche su alcuni punti nevralgici relativi all'esperienza cristiana.

Bibliografia

- BERTULETTI A. - BOLIS L.E. - STERCAL C., *L'idea di spiritualità*, Glossa, Milano 1999.
- CASTELLANO CERVERA J., *Teologia spirituale*, in G. CANOBBIO - P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio*, III. *Prospettive pratiche*, Città Nuova, Roma 2003, 195-319.
- MOIOLI G., *Teologia spirituale* in *Dizionario Teologico Interdisciplinare I*, Marietti, Torino 1977, 36-66.
- MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 1992.

STERCAL C., *I «nodi dinamici» dell'esperienza cristiana*, in ANGELINI G. - VERGOTTINI M. (a cura), *Invito alla teologia. II: Teologia morale e spirituale*, Glossa, Milano 1999, 169-187.

STORIA DELL'ESPERIENZA SPIRITUALE

Storia dell'esperienza spirituale, 2

PROF. LUCIANO BERTAZZO

LS0217: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre

Il corso propone un itinerario sui passaggi e sull'evoluzione dell'esperienza della spiritualità cristiana nel contesto ecclesiale, culturale e sociale. A partire dalla definizione concettuale di storia, di esperienza, di spirituale, viene offerto un percorso in un'ampia traiettoria cronologica che, a partire dalle origini del cristianesimo, si evolve fino agli albori del nuovo millennio (I corso) per continuare, anche con nuove categorie esperienziali, fino ai nostri giorni (II corso). Nella ampiezza della durata cronologica vengono focalizzati passaggi e figure emergenti particolarmente significativi nella storia dell'esperienza con la proposta di testi quale chiave di accesso per ulteriori approfondimenti.

La valutazione finale si svolgerà a partire dal testo scelto tra quelli proposti, proseguendo con un *excursus* sul percorso di storia dell'esperienza spirituale svolto nel corso.

Bibliografia

GARCIA J.M. (a cura di), *Teologia e spiritualità oggi. Un approccio interdisciplinare*, LAS, Roma 2012.

ID., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà* (Studi di spiritualità, 24), LAS, Roma 2013.

GOFFI T. - SECONDIN B., *Corso di spiritualità: esperienza, sistematica, proiezioni*, Queriniana, Brescia 1989.

LECLERCQ J., *La spiritualità del Medioevo. VI-XII secolo: da s. Gregorio a s. Bernardo*, [Storia della spiritualità cristiana, 3.1], EDB, Bologna 2002.

VANDENBROUCKE F., *La spiritualità del Medioevo: nuovi ambienti e nuovi problemi*, [Storia della spiritualità cristiana, 3.2], EDB, Bologna 2002.

WAALJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* [Biblioteca di teologia contemporanea, 137], Queriniana, Brescia 2007.

MISTICA E MISTAGOGIA

La mistica oggi: tra discernimento e prospettive

PROF. SANDRO DALLE FRATTE

LS0317: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso si introduce con una esplorazione della situazione attuale della mistica e delle problematiche a essa connesse, presenta una bibliografia orientativa e offre un approccio chiarificativo alla terminologia. Viene accostato poi il percorso storico e le problematiche relative al fenomeno mistico, al fine di offrire criteri utili al discernimento, all'approfondimento della ricerca e al percorso mistagogico dei credenti. In questa parte guarderemo alle caratteristiche dell'esperienza mistica evidenziandone le tipologie e i linguaggi. Infine sosteneremo sulla mistica dagli occhi aperti offrendo delle conclusioni e delle aperture utili per la vita spirituale e la pastorale. Il corso si integra e completa con quello su "Mistagogia e percorsi spirituali"

L'esame prevede un elaborato scritto.

Bibliografia

AA.VV., *Risvegliare l'esperienza di Dio nell'uomo*, LEV, Città del Vaticano 2004.

BORRIELLO L. - CARUANA E. - DEL GENIO M.R. - SUFFI N. (a cura), *Nuovo Dizionario di mistica*, LEV, Città del Vaticano 2016.

MC GINN B., *Storia della mistica cristiana in Occidente*, Marietti, Genova-Milano 2003-2008, 3 voll.

ROS GARCIA S., *Nel mezzo del cammino l'esperienza di Dio*, EDB, Bo, 2011.

VELASCO J.M., *Il fenomeno mistico. Struttura del fenomeno e contemporaneità*, Jaca Book, Milano 2003.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE

Il discernimento spirituale cristiano

PROF. ANDREA ARVALLI

LS0417: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Obiettivi - Introdurre a una visione armonizzata del complesso tema del *discernimento spirituale* nella vita del cristiano: una via, e un esercizio virtuoso per avvicinarsi, ed entrare *maggiormente* nel progetto di Dio. Se ne illustreranno le coordinate fondanti e la prassi nella storia, s'introdurrà all'attuale, e innovativo, apporto delle scienze umane, e di focalizzarne alcuni ambiti.

Contenuti - 1.) Il discernimento spirituale del cristiano oggi: prospettive per un corso scolastico. 2.) Parola di Dio scritta: orizzonte del discernimento, culto spirituale. 3.) Discernimento e storia della spiritualità. 4.) Discernimento e scienze umane. 5) Tipologie e livelli del discernimento. 6.) Mezzi per discernere: le regole del discernimento. I segni e i tempi del discernimento spirituale. 7.) Alcuni ambiti: nella vita ordinaria, nei momenti di passaggio, nelle scelte di vita, individuale e “in comune”. Esame orale; oppure, a richiesta dello studente, elaborato.

Bibliografia

FAUSTI S., *Occasione o tentazione? Arte di discernere*, Ancora, Milano 1998.
 RUIZ JURADO M., *Il discernimento spirituale, teologia, storia, pratica*, San Paolo, Cinisello 1997.
 RUPNIK M.I., *Il discernimento spirituale*, Lipa, Roma 2007.
 SCHIAVONE P., *Il discernimento, teoria e prassi*, Paoline, Milano 2009.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE **Camminare nello Spirito secondo Evagrio**

PROF. ROBERTO RAVAZZOLO

LS0617: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Nonostante la condanna postuma di alcune sue opere bollate come origeniste, Evagrio Pontico è venerato ancora oggi in tutto l'Oriente cristiano come un padre della vita monastica e un teologo di primo piano, ispiratore dell'esciasmo. Il corso mette a tema le tappe della vita spirituale secondo Evagrio: dalla vita pratica alla vita “gnostica” (dove la prima è solo introduzione ascetica alla seconda) passando attraverso l'*apatheia*, l'impassibilità dello gnostico, che è indifferenza verso le cose terrene e tensione verso il divino. Il discernimento e il controllo dei pensieri ha un ruolo importante per arrivare al culmine del percorso: la “pura orazione”, muto dialogo mistico tra l'asceta e Dio, un dialogo d'illuminazione e non discorsivo. Il docente presenterà nelle lezioni iniziali il senso del corso e il progetto operativo. Segue la presentazione di un'antologia dalle opere. La verifica finale consisterà in una conversazione a partire dai testi letti e commentati.

Bibliografia

Verrà fornita all'inizio del corso.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE

Riflessioni sull'Ebraismo: una fede vissuta ogni giorno

PROF.SSA LUCIA POLI

LS0817: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso intende avvicinare lo studente ai principi fondativi della fede ebraica a partire da Torah Scritta e Torah Orale. In questi testi non vi sono solo i fondamenti della vita di preghiera, ma le norme e i precetti che devono regolare l'intera vita dell'ebreo, dalla nascita alla morte, dagli orari delle preghiere alle norme alimentari, passando per la regolamentazione dei rapporti interpersonali che devono essere fondati su una prassi di giustizia.

Il rapporto dell'Ebreo con il Dio Unico non si può mai ridurre ai brevi momenti relativi al culto, ma ogni momento della giornata deve rispondere e realizzare concretamente le norme contenute nell'Insegnamento consegnato da Dio a Mosè sul Sinai, secondo le parole del popolo che ai piedi del monte ha assentito alle Parole riportate da Mosè impegnandosi in prima persona "Tutto ciò che ha detto il Signore, noi faremo e ascolteremo" (Es 24,7).

La storia del popolo ebraico, soprattutto nel periodo postbiblico, l'analisi di Torah Scritta e Torah Orale, delle principali festività e preghiere, degli appuntamenti fondamentali della vita personale, con alcune delucidazioni anche sul mondo della Qabalah, saranno le tappe che scandiranno il corso.

L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

GIULIANI M., *La filosofia ebraica*, La Scuola, Brescia 2017.

HESCHEL A. J., *Il Sabato. Il suo significato per l'uomo moderno*, Garzanti, Milano 2013.

SOLOVEITCHIK J. B., *Riflessioni sull'ebraismo*, Giuntina, Firenze 1998.

STEINSALTZ A., *Cos'è il Talmud*, Giuntina, Firenze 2004.

SESTIERI L., *La Spiritualità ebraica*, Edizioni Studium, Roma 1999.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE

Spiritualità degli stati di vita del cristiano

PROF. LUCIANO LUPPI

LS1017: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso si prefigge di mostrare, sullo sfondo della vocazione universale alla santità e del radicalismo del discepolato evangelico, le spiritualità degli stati di vita del cristiano. Si cercherà di individuarne le linee portanti e le diverse tipologie alla luce di alcuni testi fondamentali della storia della spiritualità, in costante raffronto con il dato biblico e le calibrature teologiche conciliari e sinodali.

Contenuti - 1. Dalla teologia degli "stati di perfezione" al radicalismo del discepolato evangelico. 2. Elementi essenziali del discepolato evangelico e circolarità/reciprocità tra le diverse forme paradigmatiche. 3. Forme paradigmatiche del discepolato evangelico tra identità teologica e modelli storici. 3.1. Spiritualità di coloro che professano i consigli evangelici. 3.2. Spiritualità dei fedeli laici. 3.3. Spiritualità dei ministri ordinati, in particolare dei presbiteri diocesani. 4. Mistero e dinamiche della vocazione personale.

Il corso prevede lezioni frontali con letture di testi. La verifica sarà con esame orale o scritto in classe.

Bibliografia

LUPPI L., *Il contributo di Benedetto XV al riconoscimento ecclesiale dei Santi: una presentazione nuova della perfezione cristiana*, in L. MAURO (cura), *Benedetto XV profeta di pace in un mondo in crisi*, Minerva, Bologna 2008, 209-227.

BEVILACQUA M., *Rassegna storico-bibliografica delle teologie della vita consacrata proposte dopo il Vaticano II*, Claretianum, Roma 2015 - claretianum.org/doc/TeologiaVitaConsacrataSimposio2015.pdf

CANOBBIO G., *Laici dopo il Vaticano II*, «Regno attualità» (13/2011), 419-427.

CASTELLUCCI E., *Vocazione e missione dei laici*, in *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi (PG) 2008, 557-605.

SECONDIN B., *Abitare gli orizzonti. Simboli, modelli e sfide della vita consacrata*, Paoline, Milano 2002.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE

La qualità cristiana della preghiera

PROF. ALESSANDRO ZOTTAREL

LS1217: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Uno dei modi nei quali il cristiano esprime la propria fede è la preghiera. Fin dall'antichità molti autori spirituali hanno affrontato, anche in modo sistematico, lo studio di questo tema fondamentale. Data la sua essenzialità per la vita credente, la preghiera si presenta come uno dei pochi tratti capaci di esprimere in modo sintetico molti aspetti della vita cristiana.

L'autore di riferimento per la trattazione dell'argomento sarà don Giovanni Moiola. Il corso si propone come un'analisi degli scritti di Moiola sul tema, nel tentativo di reperire le linee sintetiche della sua teologia della preghiera. I contributi dell'autore dimostrano che egli si è dedicato per venticinque anni allo studio della preghiera cristiana affrontandone, di volta in volta, i vari aspetti: le forme, le linee di tendenza, le questioni relative al metodo, la soglia contemplativa, l'esperienza mistica. La preoccupazione fondamentale, di Moiola e nostra, è quella di offrire una visione complessiva e sintetica del tema, precisando *la qualità cristiana della preghiera*, perché possa servire da «criterio» per la formazione alla preghiera stessa.

L'esame prevede un colloquio orale. In particolare il candidato sarà esaminato sugli elementi fondamentali che costituiscono il corso: le questioni teoriche, l'analisi dei testi e le considerazioni sintetiche conclusive.

Bibliografia

MOIOLI G., *Preghiera, mistica e liturgia*, (Opera omnia IV), Centro Ambrosiano, Milano 2017.

———, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive* (Contemplatio 6), Glossa, Milano 1992.

———, *Temi cristiani maggiori* (Contemplatio 5), Glossa, Milano 1992.

ROSSINI C. - SCIADINI P. (ed.), *Enciclopedia della preghiera*, LEV, Roma 2007.

VALLI A., *Dell'«unità-comunione-presenza», ovvero della mistica cristiana secondo Giovanni Moiola*, «La Scuola Cattolica» 143 (2015), 91-117.



● **TERZO CICLO DI STUDI**

Norme generali

Seminario dottorale

TERZO CICLO

DOTTORATO IN TEOLOGIA

Il terzo ciclo, della durata di un triennio, si conclude con il conseguimento del III grado accademico o Dottorato.

Il tema del Dottorato in teologia può riguardare qualsiasi ambito teologico.

Per i criteri di ammissione al Dottorato, la scelta del tema e la discussione della tesi riportiamo in parte gli articoli nn. 11-15 del regolamento della Facoltà (parte seconda).

Prima dell'iscrizione è richiesto un colloquio con il Preside.

Norme generali

Ammissione

Per essere ammesso al terzo ciclo di studio lo studente deve:

- a) aver conseguito la Licenza con giudizio favorevole al proseguimento degli studi di ricerca; tale giudizio favorevole è espresso con la qualifica non inferiore a 26/30 (*magna cum laude*);
- b) garantire di avere a disposizione del tempo necessario (almeno il primo anno a tempo pieno) e delle condizioni favorevoli al lavoro scientifico;
- c) dimostrare un'adeguata conoscenza delle lingue classiche e moderne (tre) indispensabili al tipo di ricerca prescelto da acquisire prima della discussione finale della tesi di dottorato.

Corsi richiesti

- a) Tutti gli studenti iscritti sono tenuti a partecipare al seminario dottorale organizzato dalla Facoltà e sono invitati a partecipare a un'altra attività accademica da concordare con il Preside o il Coordinatore del ciclo.
- b) Coloro che hanno conseguito la Licenza presso un'altra Facoltà di Teologia dovranno completare, al primo anno di iscrizione al Dottorato, il numero di crediti richiesti dalla nostra Facoltà per il secondo ciclo (44 crediti) e, in ogni caso, integrare il loro curriculum con alcuni corsi (dai 2 ai 4 a seconda dell'indicazione del

- Preside) superando i relativi esami con una qualifica media non inferiore a 26/30.
- c) All'atto dell'iscrizione il candidato deve presentare il *curriculum* completo degli studi teologici del primo e secondo ciclo.

Scelta del tema della tesi di Dottorato

- a) Nel corso dei primi due semestri del terzo Ciclo, lo studente sceglierà tra i professori della Facoltà un direttore, con cui concordare il tema per la tesi di Dottorato e il piano di studio.
- b) Sotto la guida del Direttore della tesi (primo relatore) lo studente preparerà il titolo della tesi e una prima descrizione del percorso di ricerca, presentando in Segreteria una copia, firmata dal Direttore di tesi, entro il primo anno di iscrizione.

Indicazioni per la presentazione del progetto di tesi, da richiedere in segreteria.

Presentazione del progetto di tesi e nomina del secondo e terzo relatore

- a) Una Commissione, nominata e presieduta dal Preside, esaminerà lo schema di tesi, e assegnerà al candidato, d'intesa con il Direttore della tesi, il secondo relatore che lo seguirà nella stesura del lavoro. Il terzo relatore viene individuato dalla commissione per la pre-discussione e discussione finale. La Commissione ha la facoltà di apportare modifiche al titolo e allo schema di tesi. Una volta ottenuta l'approvazione, lo studente avrà a disposizione cinque anni per la presentazione della tesi, superati i quali necessita di una proroga da parte del Preside.
- b) Il candidato è tenuto a mantenere frequenti contatti con il direttore di tesi e con il secondo relatore. Il terzo relatore verrà coinvolto in fase di pre-discussione e discussione di tesi.

Pre-discussione

Quando la tesi è giunta a una stesura provvisoria, la Commissione si riunisce per discutere i vari aspetti della tesi, la pertinenza e la sua coerenza strutturale e contenutistica. Successivamente comunica allo studente il proprio giudizio circa l'ammissione della tesi alla discussione ed eventualmente alcune osservazioni da considerare in vista della stesura definitiva.

Discussione della tesi

In vista della discussione lo studente consegna alla Segreteria cinque copie dattiloscritte della tesi, con il "nulla-osta" rilasciato dal direttore di tesi. Nello stesso momento consegnerà un abstract in due cartelle che presenti gli elementi salienti della ricerca.

La Commissione per la discussione è composta dal Preside (o da un suo delegato) che la presiede e dai tre relatori.

Il voto finale è dato per l'80% dalla dissertazione scritta e per il 20% dalla discussione.

Norme per la pubblicazione della tesi di Dottorato

1. Dopo aver difeso la tesi ed essere stato approvato dai professori, il candidato sarà pubblicamente proclamato “dottore in teologia” non appena avrà pubblicato la dissertazione corretta secondo le osservazioni dei censori a norma degli Statuti e del Regolamento della Facoltà e ne avrà esibito gli esemplari prescritti al Preside della Facoltà.
2. Lo studente, dopo la discussione e tenendo conto del parere della commissione in ordine alla pubblicabilità parziale o intera della tesi, redige il testo corretto in formato A4 nella versione per la stampa, da presentare in quattro copie alla commissione del dottorato per ottenere il *nihil obstat* da parte della medesima e l'*imprimi potest* da parte della Facoltà.
3. Il volume che verrà pubblicato deve avere il formato di cm 17 x 24; la copertina sia di colore serio e senza illustrazioni; sul frontespizio in alto si pone: “Facoltà Teologica del Triveneto”, e sotto “Tesi di Dottorato in S. Teologia” n. ____ ; quindi nome e cognome del candidato e titolo della tesi; se si tratta di un estratto si aggiunga “Estratto della tesi per il conseguimento del Dottorato in Teologia”; nella copia interna del frontespizio si aggiunga al titolo anche il nome dei relatori; in basso città e anno; nel verso del frontespizio va trascritto integralmente e l'*imprimi potest* della Facoltà.
4. Il numero di copie richiesto, da presentare in segreteria, è 80. Le pagine siano stampate avanti e dietro, secondo le norme editoriali previste dalla Facoltà.

DOT00117 - Seminario dottorale *COORDINATORE PROF. ROBERTO TOMMASI*

Il Seminario, che vede la compresenza dei docenti stabili della Facoltà Teologica del Triveneto, dei relatori di tesi e dei dottorandi, prevede tre appuntamenti all'anno, di un giorno ciascuno, ha la funzione di accompagnare gli studenti nel lavoro di elaborazione della dissertazione scritta. Lo studente è tenuto a frequentare il seminario lungo tutto il periodo di lavoro dottorale, fino alla pre-discussione della tesi. Ai candidati viene offerta la possibilità di continuo confronto e puntuale verifica sui lavori di ricerca che stanno conducendo, sotto la guida dei docenti coordinatori.

Date e orari del seminario dottorale:

Giovedì 23 novembre 2017 ore 10.00-16.00
Giovedì 1 febbraio 2018 ore 10.00-16.00
Giovedì 3 maggio 2018 ore 10.00-16.00

Date per la consegna del progetto di tesi:

30 novembre 2017
8 febbraio 2018
10 maggio 2018

Incontri della commissione per la valutazione dei progetti di tesi:

13 dicembre 2017 ore 15.30
1 marzo 2018 ore 15.30
31 maggio 2018 ore 15.30



● CORSI DI AGGIORNAMENTO

CORSI DI AGGIORNAMENTO

CORSI ESTIVI A GERUSALEMME

Presentazione dei corsi

Il progetto, iniziato nel 2008, è frutto di una collaborazione tra Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale, la Facoltà Teologica di Lugano e lo Studio Biblicum Franciscanum di Gerusalemme e con la partecipazione della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, la Facoltà Teologica del Triveneto, la Pontificia Università Gregoriana e la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino.

Esso ha lo scopo di offrire agli studenti la possibilità di frequentare corsi biblici in Israele nel periodo estivo e sostenere i relativi esami.

Il programma offre agli studenti di lingua italiana la possibilità di frequentare corsi biblici intensivi nel paese della Bibbia. Risiedendo a Gerusalemme, stimolati dall'ambiente circostante, i partecipanti potranno seguire un corso intensivo di Ebraico biblico nella cornice della storica "Città vecchia", oppure un corso di Archeologia e Geografia in cui le lezioni in aula si alterneranno con escursioni ai principali siti archeologici della città e del Paese. Le lezioni e le visite guidate saranno in lingua italiana.

Ogni corso ha carattere intensivo e prevede un impegno a tempo pieno per tutto il periodo di permanenza a Gerusalemme. Al termine è previsto un esame, riconosciuto dalle facoltà coinvolte nel progetto. I partecipanti potranno richiederne la certificazione, con i relativi ECTS.

Il progetto è rivolto primariamente agli studenti ordinari delle facoltà partecipanti. Nella misura dei posti disponibili sarà possibile l'iscrizione di altre persone interessate. In ogni caso i partecipanti devono essere veramente motivati.

I partecipanti risiederanno per la maggior parte del tempo a Gerusalemme, presso il Foyer Mar Maroun nella Città Vecchia. Le lezioni in aula si terranno presso lo Studium Biblicum Franciscanum. Per le visite in Galilea degli studenti di Archeologia e Geografia è previsto il pernottamento in Galilea.

Il corso, omologato a un corso opzionale del Ciclo Istituzionale e del Ciclo di Specializzazione (3 ECTS), potrà essere recepito nel piano di studi se questo lo prevede e previa richiesta al Direttore.

1. CORSO DI ARCHEOLOGIA E GEOGRAFIA

Programma

Il corso prevede lezioni in aula di Geografia, Archeologia, Topografia; lezioni all'interno degli scavi; escursioni ai principali siti archeologici e visite ai più importanti musei del Paese. Il programma di massima delle escursioni prevede: visite a Gerusalemme (siti all'interno della Città Vecchia, monte Sion, monte degli Ulivi, Ophel, Città di Davide, Siloe); escursioni giornaliere (Betlemme ed Erodiion; Bet Guvrin e Maresha; Bersabea; Qumran e Gerico; Cesarea Marittima); escursione in Galilea (Meghiddo, Sefforis, Nazaret, Cafarnao, Tabgha, Dan, Baniyas, Bet Shean).

Bibliografia

BAHAT D., *Atlante di Gerusalemme*, Padova 2011.

Terra Sancta. Archeologia ed esegesi, a cura di G. Paximadi e M. Fidanzio, Lugano 2012.

MURPHY J. - O'CONNOR, *The Holy Land. An Oxford Archaeological Guide from Earliest Times to 1700*, Oxford 2008 (in italiano Bologna 1996).

NETZER E., *L'architettura di Erode. Il grande costruttore*, Padova 2012.

KASWALDER P.A., *Galilea, terra della luce. Descrizione geografica, storica e archeologica di Galilea e Golan*, Jerusalem - Milano 2012.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

2. CORSO DI LETTORATO DI EBRAICO BIBLICO

Programma

Lettorato di Ebraico biblico e visite a Gerusalemme legate ai testi studiati. Il pomeriggio preparazione individuale della traduzione e del commento grammaticale dei testi oggetto delle lezioni. Introduzione alla lettura giudaica della scrittura.

Requisiti

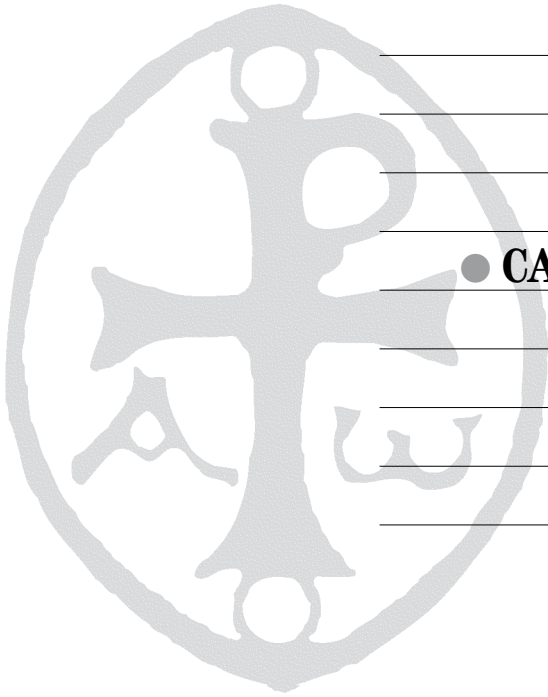
Per partecipare al corso è necessario aver già seguito un corso di ebraico di primo livello (corso annuale).

Bibliografia

Da procurarsi prima della partenza: Biblia Hebraica Stuttgartensia, una grammatica di ebraico biblico, un vocabolario di ebraico biblico. Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Il corso sarà inserito nel Diploma Supplement nella sezione “informazioni aggiuntive”.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.corsiagerusalemme.org.



● **CALENDARIO**

Legenda:

AA	Anno accademico
Bac	Baccalaureato
CSSR	Corso Superiore di Scienze Religiose
FTTr	Facoltà Teologica del Triveneto
ISSR	Istituto Superiore di Scienze religiose
ITA	Istituto Teologico Affiliato
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
SAE	Sessione Autunnale Esami
SEE	Sessione Estiva Esami
SIE	Sessione Invernale Esami
SSE	Sessione Straordinaria Esami
TP	Teologia pastorale
TS	Teologia spirituale
UNIPD	Università degli Studi di Padova

CALENDARIO ANNO ACCADEMICO 2017-2018

SETTEMBRE 2017

		<i>Ciclo Istituzionale</i>	<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	V	Apertura segreteria 29/08	Apertura segreteria 29/08	Apertura segreteria 29/08
	2	S		
	3	D		
4	L	<i>Vacanza</i>		
5	M	<i>Vacanza</i>		
6	M	<i>Vacanza</i>		
7	G	Esami SAE		
8	V	Esami		
9	S			
10	D			
11	L	Esami	Esami SAE	
12	M	Esami	Esami	
13	M	Esami	Esami	
14	G	Esami	Esami	
15	V	Esami Consegna titolo bac SIE	Esami	
16	S			
17	D			
18	L	Esami	Esami	
19	M	Esami	Esami	
20	M	Esami	Esami	
21	G	Esami	Esami	
22	V	Esami / Esame tirocinio	Esami	
23	S			
24	D			
25	L	Esami	Esami	
26	M	Esami	Esami	
27	M	Esami	Esami	
28	G	Baccalaureato SAE	Esami	
29	V	<i>Vacanza</i> Termine iscrizioni	Esami	
30	S			

NOTE

OTTOBRE 2017

	<i>Ciclo Istituzionale</i>	<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	D		
2	L	<i>Vacanza</i>	
3	M	<i>Vacanza</i>	
4	M	S. Francesco d'Assisi	S. Francesco d'Assisi
5	G	Lezione / INIZIO I SEMESTRE	Docenti stabili della sede, degli ITA e ISSR (15.00-16.30) Direttori ITA 16.30-18.30
6	V	Lezione	Termine iscrizioni 2° ciclo
7	S		
8	D		
9	L	Lezione	
10	M	Lezione	Lezione / INIZIO I SEMESTRE
11	M	Lezione / S. Messa (9.30)	Lezione / S. Messa (9.30) S. Messa (9.30)
12	G	Lezione	Consiglio del Preside (15.00-17.00)
13	V	Lezione	
14	S		
15	D		
16	L	Lezione	
17	M	Lezione	Lezione
18	M	Lezione	Lezione
19	G	Lezione	Collegio Docenti Consiglio di redazione di "Studia patavina" (10.30-12.30)
20	V	Lezione	
21	S		
22	D		
23	L	Lezione	23-27 Iserizioni SSE
24	M	Lezione	Lezione <i>Dies academicus</i> ISSR di Trento <i>Dies academicus</i> ITA di Pordenone e ISSR di Portogruaro
25	M	Lezione	Lezione
26	G	Lezione	Consiglio di Istituto della sede (15.00-17.00)
27	V	Lezione	
28	S		
29	D		
30	L	Lezione	
31	M	Lezione	<i>Vacanza</i>

NOTEISSR di Verona: *Giornate bibliche* 20-22 ottobre.

NOVEMBRE 2017

	<i>Ciclo Istituzionale</i>	<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	M Tutti i Santi	Tutti i Santi	
2	G Lezione / 2-7 Iscrizioni SSE		
3	V Lezione Consegna elaborati seminari		
4	S		
5	D		
6	L Lezione		
7	M Lezione	Lezione	
8	M Lezione	Lezione	
9	G Lezione		<i>Dies academicus</i> ISSR di Padova
10	V Lezione - Collegio docenti		<i>Dies academicus</i> ISSR di Trieste
11	S		
12	D		
13	L Lezione		
14	M Lezione	Lezione	
15	M Lezione	Lezione	
16	G Lezione		Consiglio di Facoltà (9.30-13.00) Comitato ISSR (14.30-16.30)
17	V Lezione	Termine presentazione progetto tesi II ciclo	<i>Dies academicus</i> ITA e ISSR di Gorizia, Trieste e Udine
18	S		
19	D		
20	L Lezione / SSE (pom.)	SSE	
21	M Lezione / SSE (pom.)	Lezione / SSE	<i>Dies academicus</i> ITA di Treviso e Vittorio Veneto e ISSR di Belluno, Treviso e Vittorio Veneto. Incontro referenti biblioteche Fttr (10.00-13.00 / 14.00-16.00)
22	M Lezione / SSE (pom.)	Lezione / SSE	
23	G Lezione / SSE (pom.)	SSE - Seminario dottorale (10.00-16.00)	Commissione per autovalutazione (16.00-18.00)
24	V Lezione	SSE	
25	S		
26	D		
27	L Lezione		
28	M Lezione	Lezione	
29	M Lezione	Lezione	<i>Dies academicus</i> ISSR di Verona. Commissione scientifica della biblioteca (16.00-18.00)
30	G Lezione	Commissione valutazione progetto tesi II ciclo. Termine presentazione progetto tesi III ciclo.	Comitato editoriale (10.00-12.00)

NOTE

Partecipazione a Job&Orienta, XXVII edizione (Fiera di Verona, 30 novembre - 2 dicembre)
Fttr - Fondazione Lanza: *Dove va la morale? Letica nello spazio ecumenico*, 30 novembre

DICEMBRE 2017

		<i>Ciclo Istituzionale</i>	<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	V	Lezione		
2	S			
3	D	I di Avvento		
4	L	<i>Vacanza</i>		
5	M	<i>Vacanza</i>	Lezione / Giornata studio	Giornata studio Licenza
6	M	<i>Vacanza</i>	Lezione	
7	G	<i>Vacanza</i>		<i>Dies academicus</i> CSSR di Trento
8	V	Immacolata	Immacolata	
9	S			
10	D	II di Avvento		
11	L	Lezione	Iscrizioni SIE	
12	M	DIES ACADEMICUS	DIES ACADEMICUS (mattino) Lezione (pomeriggio)	DIES ACADEMICUS della Facoltà
13	M	Lezione	Lezione Commissione valutazione progetto tesi III ciclo (15.30-17.00)	
14	G	Lezione		
15	V	Lezione / Cons elab bacc SIE	Fine iscr. SIE	
16	S			
17	D	III di Avvento		
18	L	Lezione		
19	M	Lezione / Cons tit. bacc. SEE	Lezione	
20	M	Lezione	Lezione	
21	G	Lezione		
22	V	Lezione		
23	S			
24	D	IV di Avvento		
25	L	Natale	Natale	
26	M	S. Stefano	S. Stefano	
27	M	<i>Vacanza</i> *	<i>Vacanza</i> *	
28	G	<i>Vacanza</i>		
29	V	<i>Vacanza</i>		
30	S	<i>Vacanza</i>		
31	D			

NOTE

* Chiusura della Segreteria e della Biblioteca dal 23 dicembre al 6 gennaio 2018.

Fttr - Fondazione Lanza: *Dove va la morale? Letica nello spazio ecumenico*, 14 dicembre

GENNAIO 2018

<i>Ciclo Istituzionale</i>		<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	L	Maria Madre di Dio	Maria Madre di Dio
2	M	<i>Vacanza / 2-9 iscrizioni SIE</i>	<i>Vacanza</i>
3	M	<i>Vacanza</i>	<i>Vacanza</i>
4	G	<i>Vacanza</i>	
5	V	<i>Vacanza</i>	
6	S	Epifania	Epifania
7	D	Battesimo del Signore	
8	L	Lezione	
9	M	Lezione	Lezione
10	M	Lezione	Lezione
11	G	Lezione	
12	V	Lezione	
13	S		
14	D		
15	L	Lezione	
16	M	Lezione	Lezione
17	M	Lezione	Lezione / FINE I SEMESTRE
18	G	Lezione	
19	V	Lezione / FINE I SEMESTRE	
20	S		
21	D		
22	L	<i>Vacanza</i>	
23	M	<i>Vacanza</i>	Esami SIE
24	M	Esami SIE	Esami
25	G	Esami	Esami
26	V	Esami	Esami
27	S		
28	D		
29	L	Esami	Esami
			<i>Dies academicus ISSR di Bolzano-Bressanone</i>
30	M	Esami	Esami
31	M	Esami	Esami

NOTE

FTTr - Ftrr - Fondazione Lanza: *Dove va la morale? Etica nello spazio ecumenico*, 11 gennaio

FEBBRAIO 2018

		<i>Ciclo Istituzionale</i>	<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	G	Esami	Esami Seminario dottorale (10.00-16.00)	
2	V	Esami	Esami	
3	S			
4	D			
5	L	Esami	Esami	
6	M	Esami	Esami	
7	M	Esami	Esami	
8	G	Esami	Esami Termine presentazione progetto tesi III ciclo	
9	V	Esami	Esami	
10	S			
11	D			
12	L	Esami	Esami	
13	M	Esami	Esami	
14	M	Le Ceneri - Vacanza	Le Ceneri - Vacanza	
15	G	Collegio plenario docenti	Collegio plenario docenti	Collegio plenario docenti (10.00-16.00)
16	V	Baccalaureati SIE	Esami	
17	S			
18	D	I di Quaresima		
19	L	Lezione / INIZIO II SEMESTRE		
20	M	Lezione	Lezione INIZIO II SEMESTRE	<i>Dies academicus</i> ITA di Verona
21	M	Lezione	Lezione	
22	G	Lezione		
23	V	Lezione		
24	S			
25	D	II di Quaresima		
26	L	Lezione		
27	M	Lezione	Lezione	Consiglio di amministrazione (17.00-19.00)
28	M	Lezione		Lezione

NOTE

Fttr - Fondazione Lanza: *Dove va la morale? Letica nello spazio ecumenico*, 1 febbraio

Fttr-Unipd-Miur: *Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza*, 22 febbraio (ore 15.30-18.00)

MARZO 2018

		<i>Ciclo Istituzionale</i>	<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	G	Lezione	Commis. valutazione progetto tesi III ciclo (15.30-17.00)	
2	V	Lezione		
3	S			
4	D	III di Quaresima		
5	L	Lezione		
6	M	Lezione	Lezione	
7	M	Lezione	Lezione	
8	G	Lezione		Consiglio di Istituto della sede (15.00-17.00)
9	V	Lezione		
10	S			
11	D	IV di Quaresima		
12	L	Lezione 12-16 Iscrizioni SSE	Iscrizioni SSE	
13	M	Lezione	Lezione	
14	M	Lezione	Lezione	
15	G	Lezione		
16	V	Lezione / Consegna titolo baccalaureato SAE	fine iscrizioni SSE	
17	S			
18	D	V di Quaresima		
19	L	Lezione		
20	M	Lezione	Lezione	
21	M	Lezione	Lezione	
22	G	Lezione		Consiglio del Preside (15.00-17.00)
23	V	Lezione		
24	S			
25	D	Le Palme		
26	L	Lezione		
27	M	Lezione	<i>Vacanza</i>	
28	M	Lezione	<i>Vacanza</i>	
29	G	<i>Vacanza</i>		
30	V	<i>Vacanza</i> *		
31	S			

NOTE

* Chiusura della Segreteria dal 30 marzo all'8 aprile e della Biblioteca dal 30 marzo al 3 aprile.
Fttr-Unipd-Miur: *Dio non gioca a dadi? Probabilità e incertezza*, 1, 8 e 22 marzo (ore 15.30-18.00)

APRILE 2018

<i>Ciclo Istituzionale</i>		<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	D	S. Pasqua	
2	L	<i>Vacanza</i>	
3	M	<i>Vacanza</i>	<i>Vacanza</i>
4	M	<i>Vacanza</i>	<i>Vacanza</i>
5	G	<i>Vacanza</i>	
6	V	<i>Vacanza</i>	
7	S		
8	D		
9	L	Lezione / SSE (pom.)	SSE
10	M	Lezione / SSE (pom.)	Lezione / SSE
11	M	Lezione / SSE (pom.)	Lezione / SSE
12	G	Lezione / SSE (pom.)	SSE
			Consiglio di Facoltà (9.30-13.00) Comitato ISSR (14.30-16.30)
13	V	Lezione / Esame tirocinio	SSE
14	S		
15	D		
16	L	Lezione	
17	M	Lezione	Lezione
18	M	Lezione	Lezione
19	G	Lezione	
20	V	CONVEGNO DI FACOLTÀ	CONVEGNO DI FACOLTÀ
21	S		
22	D		
23	L	Lezione	
24	M	Lezione	Lezione
25	M	Festa della Liberazione	Festa della Liberazione
26	G	Lezione	Commissione per autovalutazione (16.00-18.00)
27	V	Lezione / Collegio docenti	Termine presentazione progetto tesi II ciclo
28	S		
29	D		
30	L	<i>Vacanza</i> *	

NOTE

* Segreteria chiusa

MAGGIO 2018

<i>Ciclo Istituzionale</i>		<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	M S. Giuseppe	S. Giuseppe	
2	M Lezione / Consegna elaborato baccalaureato SEE	Lezione	
3	G Lezione	Seminario dottorale (10.00-16.00)	
4	V Lezione		
5	S		
6	D		
7	L Lezione	7-18 Iscrizioni SEE	
8	M Lezione	Lezione	
9	M Lezione	Lezione	
10	G Lezione	Commissione valutazione progetto tesi II ciclo Termine presentazione progetto tesi III ciclo	
11	V Lezione		
12	S		
13	D Ascensione		
14	L Lezione / 14-18 iscrizioni SEE		
15	M Lezione	Lezione	
16	M Lezione	Lezione	
17	G Lezione	Collegio docenti	Comitato editoriale (10.00-12.00)
18	V Lezione		
19	S		
20	D Pentecoste		
21	L Lezione		
22	M Lezione	Lezione	
23	M Lezione	Lezione	
24	G Lezione		
25	V Lezione / FINE II SEMESTRE		
26	S		
27	D S.S. Trinità		
28	L <i>Vacanza</i>		
29	M <i>Vacanza</i>	Lezione	
30	M <i>Vacanza</i>	Lezione / FINE II SEMESTRE	
31	G <i>Vacanza</i>	Commissione valutazione progetto tesi III ciclo (15.30-17.00)	

NOTE

GIUGNO 2018

	<i>Ciclo Istituzionale</i>	<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	V		
2	S	Festa della Repubblica	Festa della Repubblica
3	D	Corpus Domini	
4	L	Esami SEE	Esami
5	M	Esami	Esami
6	M	Esami	Esami
7	G	Esami	Esami
8	V	Esami	Esami
9	S		
10	D		
11	L	Esami	Esami
12	M	Esami	Esami
13	M	S. Antonio di Padova	S. Antonio di Padova
14	G	Esami	Esami
15	V	Esami	Esami
16	S		
17	D		
18	L	S. Gregorio Barbarigo	S. Gregorio Barbarigo
19	M	Esami	Esami
20	M	Esami	Esami
21	G	Esami	Esami
22	V	Esami	Esami
23	S		
24	D		
25	L	Esami	Esami
26	M	Esami	Esami
27	M	Esami	Esami
28	G	Esami	Esami
29	V	Baccalaureati SEE	Esami
30	S		Baccalaureati SEE

NOTE

LUGLIO 2018

	<i>Ciclo Istituzionale</i>	<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	D		
2	L		
3	M		
4	M		
5	G		
6	V		
7	S		
8	D		
9	L		
10	M		
11	M		
12	G		
13	V		
14	S		
15	D		
16	L	Iscrizioni SAE	
17	M		Iscrizioni SAE
18	M		
19	G		
20	V	Consegna elaborato baccalaureato SAE	
21	S		
22	D		
23	L	Chiusura Segreteria	Chiusura Segreteria
24	M		
25	M		
26	G		
27	V		
28	S		
29	D		
30	L		
31	M		

NOTE

Chiusura della Segreteria dal 23 luglio al 26 agosto e della Biblioteca dal 30 luglio al 31 agosto

AGOSTO 2018

<i>Ciclo Istituzionale</i>		<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	M		
2	G		
3	V		
4	S		
5	D		
6	L		
7	M		
8	M		
9	G		
10	V		
11	S		
12	D		
13	L		
14	M		
15	M	Assunzione B. M. Vergine	
16	G		
17	V		
18	S		
19	D		
20	L		
21	M		
22	M		
23	G		
24	V	Fine iscrizioni SAE	Fine iscrizioni SAE
25	S		
26	D		
27	L		
28	M	Apertura Segreteria	Apertura Segreteria
29	M		
30	G		
31	V		

NOTE

SETTEMBRE 2018

<i>Ciclo Istituzionale</i>		<i>Licenza e Dottorato</i>	<i>Attività Accademiche</i>
1	S		
2	D		
3	L		
4	M		
5	M		
6	G		
7	V		
8	S		
9	D		
10	L	Esami SAE	Esami SAE
11	M	Esami SAE	Esami SAE
12	M	Esami SAE	Esami SAE
13	G	Esami SAE	Esami SAE
14	V	Esami SAE	Esami SAE
15	S		
16	S		
17	L	Esami SAE	Esami SAE
18	M	Esami SAE	Esami SAE
19	M	Esami SAE	Esami SAE
20	G	Esami SAE	Esami SAE
21	V	Esami SAE	Esami SAE
22	S		
23	D		
24	L	Esami SAE	
25	M	Esami SAE	
26	M	Esami SAE	
27	G	Baccalaureato SAE	Baccalaureato SAE
28	V	Termine iscrizioni	
		Esami SAE	
		Termine iscrizioni	
29	S		
30	D		

NOTE

INDICE

Notizia storica	3
Decreto	7
Autorità accademiche	
1. Autorità personali	9
2. Autorità collegiali	10
Docenti stabili della Facoltà	13
Istituti Teologici in rete	15
Le sedi	
1. Padova (sede)	16
2. Istituti Teologici Affiliati	18
3. Istituti Superiori di Scienze Religiose	22
4. Istituti Teologici a statuto speciale	29
5. Convenzioni	31
Annuario accademico della sede della Facoltà	
Informazioni	
1. Tasse accademiche	37
3. Qualificazione professionale IRC	39
5. Dichiarazione di originalità del testo	40
Docenti sede di Padova	41
Programma dei corsi	
Primo ciclo	47
Secondo ciclo	113
Terzo ciclo	149
Corsi di aggiornamento	155
Calendario accademico	161

Finito di stampare
settembre 2017

Nuova Grafotecnica • Via L. da Vinci, 8 • 35020 Casalsérugo (PD)
tel. 049 643195 • fax 049 8740592
info@grafotecnica.it • www.grafotecnica.it

Progetto grafico

Proget Studio • Largo Obizzi, 2 • 35020 Albignasego (PD)
tel. 049 8629623 • fax 049 8629631
proget@proget.it • www.proget.it